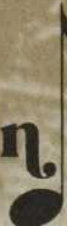


9395 KALMUS VOCAL SCORES

DONIZETTI

LINDA DI CHAMOUNIX

A MELODRAMA IN 3 ACTS
WITH ITALIAN TEXT

 **Belwin Mills** Publishing Corp.
MELVILLE, N. Y. 11746
PRINTED IN U.S.A.

DONI 4

BELWIN
MILLS

ARCHAMBAULT
MUSIQUE
\$34.40

\$15.00



Bibliothèque
et Archives
nationales

Québec



BNQ

9395 KALMUS VOCAL SCORES

DONIZETTI

LINDA DI
CHAMOUNIX
A MELODRAMA IN 3 ACTS
WITH ITALIAN TEXT

7821
D683L
1970
MUS-ETR



Janjetti



James M. Smith

MELODRAMMA IN TRE ATTI

PAROLE DI

GAETANO ROSSI

PERSONAGGI

ESECUTORI

Il Marchese di BOISFLEURY	Buffo	<i>Rovere Agostino</i>
Il Visconte di SIRVAL	Tenore	<i>Moriani Napoleone</i>
Il PREFETTO	Basso Profondo	<i>Derivis Prospero</i>
ANTONIO, affittaiuolo, padre di Linda . .	Baritono	<i>Varesi Felice</i>
PIEROTTO, giovane orfano Savojardo . . .	Contralto	<i>Brambilla Marietta</i>
L'INTENDENTE del feudo	Tenore	N. N.
MADDALENA, madre di.	Mezzo-Soprano.	N. N.
LINDA	Soprano	<i>Tadolini Eugenia</i>

Savojardi, Savojarde, Fanciulle, Fanciulli.

L'epoca verso il 1760.

INDICE

Sinfonia	Pag. 1
--------------------	--------

ATTO PRIMO. - LA PARTENZA.

Coro d'Introduzione, Scena e Romanza - <i>Ambo nati in questa valle</i> - Antonio . Br.	12
Scena e Cavatina - <i>Buona gente</i> - Marchese Bf.	21
Recitativo e Cavatina - <i>O luce di quest' anima</i> - Linda S.	44
Scena, Romanza e Ballata - <i>Cari luoghi ov' io passai</i> - Pierotto C.	53
Scena e Duetto - <i>Da quel dì che t' incontrai</i> - Linda, Carlo S. T.	67
Scena e Duetto - <i>Quella pietà sì provvida</i> - Antonio, Prefetto. Br. B.	77
Finale primo - <i>Tetro sovrasta il vento</i>	90

ATTO SECONDO. - PARIGI.

Scena e Duetto - <i>Al bel destin che attendevi</i> - Linda, Pierotto S. C.	110
Scena e Duetto - <i>Io vi dico che partiate</i> - Linda, Marchese S. Bf.	119
Scena e Romanza - <i>Se tanto in ira agli uomini</i> - Carlo T.	138
Scena e Duetto - <i>Ah! dimmi... dimmi, io t' amo</i> - Linda, Carlo S. T.	142
Finale secondo	154

ATTO TERZO. - IL RITORNO.

Coro d'Introduzione e Brindisi - <i>Facciamo allegri un brindisi</i>	172
Scena e Duetto - <i>Ciel, che dite? Linda è morta</i> - Carlo, Prefetto T. B.	186
Scena ed Aria buffa - <i>Ella è un giglio di puro candore</i> - Marchese Bf.	198
Preludio, Scena ed Aria - <i>È la voce che primiera</i> - Carlo. T.	213
Pregghiera-Quintetto a voci sole - <i>Compi, o ciel</i> C. T. Br. B. Bf.	231
Scena e Duetto finale - <i>Di tue pene sparve il sogno</i> - Linda, Carlo S. T.	233

ATTO PRIMO

LA PARTENZA.

SCENA PRIMA.

L'aurora: il sole va poi degradatamente illuminando la scena. Interno di una cascina. A destra, verso il fondo, la porta d'una stanza.

Una rustica sedia a braccioli, vicina. Una panca, qualche sedia.

Il prospecto è aperto, e da esso scorgesi un sito pittoresco sulle montagne di Savoia, e parte del villaggio. Una chiesa sull'alto.

Si odono gli ultimi tocchi d'una campana e varie voci da opposte parti:

si vedono poi Uomini, Donne, Fanciulli, avviarsi al tempio, poi MADDALENA, indi ANTONIO.

CORO

PRESTI! al tempio! delle preci
Diè il segnal la sacra squilla,
Già del sol-vivo scintilla
Sulle cime il primo raggio,
E i perigli del viaggio
Degna il cielo rischiarar.
La speranza ed il coraggio
Non potranno vacillar.

(terminato il coro, apresi la stanza a destra e vi esce pian piano Maddalena che si ferma sulla soglia guardando ancor dentro)

MAD. Linda, mia dolce figlia! Tu nel sonno
Dell'innocenza ancora giaci; a lungo
In assiduo lavoro
Provvida tu per noi vegliasti, e lieti
Saranno i sogni tuoi. (chiude la stanza)
Ma forse al ridestarti qui fra noi
Tutto fia duol. Con quale
Ansia angosciosa attendo
Del marito il ritorno!
Decidersi in tal giorno
Deve tutto per noi. Chi sa? (osservando) Già viene
Antonio... (incontrandolo)

ANT. Moglie! (entrando e un po' cupo)

MAD. (con premura) Ebbene?

ANT. L'Intendente

Sperar mi fe' propizia
Sua Eccellenza, il fratel della Marchesa
Nostra padrona.

MAD. S'è così, respiro.

Ei può tutto, speriamo.
Resterem.

ANT. Più di te quant'io lo bramo!
Ambo nati in questa valle,
Nostra sorte fu qui unita;
Ebbe Linda qui la vita,
E mio padre qui morì.
Or tu vedi se diletto,
Se a me caro è questo tetto:
Moglie, figlia, sol per voi
Soffro e temo in questo dì.

MAD. Ma, se è ver che sua Eccellenza
È per noi, che temi mai?

ANT. Vidi or ora il pio rettore,
Mie speranze gli svelai.
Ei diffida, in sè fremeva,
Disse alfin che a noi verrà.
E il suo sguardo esprimeva
Il timore e la pietà.
Ecco, o moglie, il rio pensiero
Che temer così mi fa.

SCENA II.

Varie voci al di fuori d'Uomini e Fanciulli presso la cascina. Indi questi precedono e circondano il MARCHESE, che entrerà poi seguito dall'INTENDENTE.

CORO Viva! Viva!

ANT., MAD. Quai grida!

CORO Eccellenza!

ANT., MAD. E chi mai?

CORO La preghiamo.

(il Marchese entra coll'Intendente)

ANT., MAD. Il Marchese!

MAR. Olà! Quieti!

CORO Si mostri cortese.

MAR. Dà a costor degli scudi. (all'Intendente)

INT. (gettando delle monete al coro) Assai bene.

CORO Grazie (*). Viva!

(* raccogliendo avidamente le monete e bacchiando rispettosamente le mani e le vesti al Marchese)

MAR. (con gravità) Ma basta... ma andate.

Siam chi siamo, di cor generoso;

Ma guai poi se montiamo in furor!

INT. Sua Eccellenza ha un gran cor generoso

Ma poi guai... guai se monta in furor!

MAR. (Or a noi... ma la Linda sol bramo.

(guardando intorno)

Cominciam: protezione e maniere).

Buona gente, noi siamo chi siamo:

L'Intendente ci ha detto, sappiamo;

E venuti siam qui per vedere (guardando sempre)

In persona, vicin... ma dov'è?

Noi vogliam far piacere, e piacere...

Perchè poi, si sa bene; cioè...

Or sul nostro possente favore,

Buona gente, potete sperar.

INT. Sua Eccellenza di Cesare ha il core;

Da lui tanto potete sperar.

MAD., ANT.

Una povera onesta famiglia

Voi potete salvar, consolar.

MAR. Lo vogliamo (e colei non si vede!...)

Ma, a proposito, ov'è la famiglia?

Dire intesi che avete una figlia.

ANT. Sì, Eccellenza.

MAR. E si dice assai bella?

MAD. È figlioccia di vostra sorella.

MAR. Tanto meglio! *De sanguinibus iure*,

Suo Marchese padrin son io pure;

Anche a lei pensar dunque dobbiamo:

Ma dov'è? Ma che almen la vediamo!

Questa cara figlioccia che fa?

MAD. È di là.

(segnando la stanza)

MAR. Venga qui dal padrino.

MAD. Verrà subito.

MAR., INT. Subito qua.

(Maddalena entra nella stanza)

MAR. (Alla fine ci sono arrivato,

E da me più fuggir non potrà).

INT. (Ve l'ho detto; son già nell'agguato;

(al Marchese)

Il mio piano sbagliar non potrà).

ANT. (Il rettor s'era certo ingannato;

Egli invece è la stessa bontà).

MAR. (*) Ecco viene... Mia bella figlioccia!

(* vedendo Maddalena)

(andando verso la stanza allegro)

MAD. Eccellenza, dispiacemi...

(timida)

MAR. Ohimè!

MAD. La credeva di là, ma non c'è.

MAR. Come? come? che? forse ritrosa

Al padrino si tiene nascosa? (va sulla porta)

ANT. Schiuso veggio dell'orto il cancello,

Certo al tempio per là se n'andò.

Udì gente; ella timida è tanto!

MAR. E frattanto così sul più bello

Il padrino deluso restò.

INT. Non badate; aspettate al castello; (al Marchese)

Promettete, ed il resto io farò.

ANT., MAD.

La scusate. Eccellenza, perdono.

MAR. Uh! già in collera non sono.

Non temete, buona gente,

State pure allegramente;

Siamo noi che lo dichiario,

Lo vogliamo, lo possiamo.

Con que' pascoli d'intorno,

Come già li aveste un giorno.

A voi soli in affittanza,

Abbellita ed ingrandita,

La cascina resterà.

E la bella figlioccetta

D'allevar fia nostro impegno:

Nel castel, da noi protetta,

Avrà un posto di lei degno;

Colla vostra, amici cari,

Fatta è già la sua fortuna:

Bestie, pascoli e danari

Nulla più vi mancherà.

Così Linda al suo padrino (l'Intendente ripete)

La sdegnosa non farà.

INT. State allegro, al buon padrino

Linda ingrata non sarà.

ANT., MAD.

Ah! la vita ci rendete,

Eccellenza, permettete,

(volendo baciargli la mano)

Benedirvi, ringraziarvi

Abbastanza il cor non sa.

CORO Che bel core avete in petto!

Siate sempre benedetto!

Adorato il vostro nome,

Eccellenza, ognor vivrà.

SCENA III.

LINDA con un mazzetto di fiori, poi il coro de' fanciulli,

indi PIEROTTO.

LIN. Ah! tardai troppo, e al nostro (dalla stanza)

Favorito convegno io non trovai

Il mio diletto Carlo: e chi sa mai

Quanto egli avrà sofferto!

Ma non al par di me! Pegno d'amore

Questi fior mi lasciò! Tenero core!

E per quel core io l'amo,

Unico di lui bene.

Poveri entrambi siamo,

Viviam d'amor, di speme;

Pittore ignoto ancora

Egli s'innalzerà coi suoi talenti!

Sarà mio sposo allora. Oh noi contenti!

O luce di quest'anima,

Delizia, amore e vita,

La nostra sorte unita

In terra, in ciel sarà.

Deh vieni a me, riposati

Su questo cor che t'ama,

Che te sospira e brama.

Che per te sol vivrà.

(si appoggia alla tavola guardando il mazzetto. I fanciulli arrivano con frutta, pagnotte, ricotta, siedono per terra e mangiano)

CORO Qui pria della partenza

Facciamo allegri onore a sua Eccellenza.

O Linda, qui con noi.

LIN. Vi ringrazio.

ALCUNI E Pierotto? dov'è il caro,

Il nostro buon Pierotto?

PIE. (dall'interno)

Ah!...

ALTRI

Eccolo. Senti.

PIE. (dall'interno)

Cari luoghi ov'io passai

I primi anni di mia vita.

V'abbandono e chi sa mai

Quando ancor vi rivedrò!

Poveretto, abbandonato,
Senza affetto e senza aita,
De'miei giorni il più beato
Sarà il dì che tornerò.
Ed allor che il tristo pianto
In piacere fia cangiato,
Rivedrò l'asilo amato
Ove fui felice un dì.
Risunare del mio canto
Io farò le selve ancora.
De'miei giorni il più beato
Sarà il dì che tornerò. (Pierotto comparisce)

CORO Ma eccolo! Pierotto!

PIE. Amici miei,
Vi saluto.

ALCUNI Facesti colazione?

PIE. Sì.

TUTTI Torna a farla qui con noi.

PIE. Obbligato.

CORO Almen resta in compagnia.

Qui stiamo in allegria:
Cantane la ballata
Che nuova hai preparata.

PIE. È troppo melanconica.

CORO Deh! canta!

PIE. Ma voi ne piangerete.

CORO E caro è pur quel pianto!

Canta, Pierotto.

PIE. Lo volete? Io canto.

Per sua madre andò una figlia
Miglior sorte a ricercar.
Colle lagrime alle ciglia
Le dolenti s'abbracciâr.
Pensa a me, dicea la madre,
Serba intatto il tuo candore.
Nei cimenti dell'amore
Volgi al nume il tuo pregar.
Ei non puote a buona figlia
La sua grazia ricusar.

LIN. Questa tenera canzone
Mi fa mesta palpar.

PIE. Quei consigli, ah! troppo poco
La tapina rammentò!
Nel suo cor s'accese un foco
Che la pace ne involò.

La tradita allor ritorna,
Cerca invan di madre un seno:
Di rimorsi un cor ripieno
Una tomba ritrovò.
Sulla tomba finchè visse,
Quella mesta singhiozzò.

(il coro ripete commosso e singhiozzando)

CORO Viva Pierotto! or su, allegri stiamo
E a prepararci al nostro viaggio andiamo.

(partono)

SCENA IV.

LINDA, indi il VISCONTE, sotto il nome di CARLO.

LIN. Non so: quella canzon m'intenerisce
E mi rattrista. Ho anch'io una madre, e forse...
E Carlo... Andrò domani
Io prima ad aspettarlo...
Oggi pazienza... (si mette al mulinello per lavorare)

CAR. (dal prospetto e venendo dal lato opposto donde partirono il coro e Pierotto)

Linda!... Linda!...

LIN. (alzandosi con gioia)

Ah! Carlo!

CAR. Sei tu sola?

LIN. Sì, e gemeva

Di passar un giorno intero
Di te priva.

CAR. Io non poteva
Sopportar dolor sì fiero.

LIN. Non trovarti!

CAR. Non vederti
Era un dì d'orror per me.

Da quel dì che t'incontrai
Ad amar quel dì imparai.
A que' pini all'istess' ora
Ogni giorno t'aspettava;
Puro amor te là guidava,
S'intendeano i nostri cor.
È l'amarti il mio destino:
La mia gioia è a te vicino,
Tutto scordo a un tuo sorriso,
Tutto in te mi dona amor.
La mia vita in questo eliso
Passar teco io possa ognor.
Chi tel vieta?

LIN.

CAR. Un dì, lo spero;

Ma per or...

LIN. Fatal mistero!

CAR. Che a serbar costretto io sono.
Son più misera di te.

LIN. A mia madre un sol finora
Non celai de' pensier miei:
E un segreto or ho per lei,
Cui più cara serbo ognor,
Alla quale tu involasti
Tanta parte del mio cor.
Anche allor che della sera
Io la segno alla preghiera,
Col suo nome un altro nome

(guardando Carlo tenerissima)

Sul mio labbro viene ancor.
Dio che legge nel cuor mio
Sa che puro è il mio fervor.
Ah! che un angelo tu sei!...
Ei t'udrà.

CAR.

LIN. Lo bramo e spero.
Io rispetto il tuo mistero,
Ma mi costa.

CAR. E quanto a me!
a 2 Quel dover celar nel core

Un sì forte e dolce affetto,
Lungi star dal caro oggetto
De' più teneri desir,
È il più barbaro dolore
Che un amante può soffrir.
LIN. Dimmi: e quando tal mistero
Cesserà?

CAR.

LIN. Presto.

a 2 Fia vero?

(con gioia)

A consolarmi affrettati,
O giorno sospirato!
Innanzi al cielo, agli uomini
Tu^a spos^a diverrò.

E allor non più dividersi:

Col mio tesoro a lato,
Di puro amor fra l'estasi
In ciel mi troverò.

(Linda l'accompagna per la porta della stanza)

SCENA V.

Il PREFETTO ed ANTONIO.

PRE. Qui, buon Antonio, qui soli. (misterioso)
 ANT. (inquieto) E che avete,
 Signor Prefetto, ad annunziarmi.
 PRE. Il fiero
 Periglio ch'io già prevedea.
 ANT. (sorpreso) Periglio?
 PRE. Sì, una disgrazia orribile.
 ANT. Mi fate
 Tremar. Ma come? Sembrano cangiate
 Ora le nostre sorti. Sua Eccellenza
 Il Marchese...
 PRE. Il perverso!
 ANT. Ei? se ci ha fatto
 Anzi sperar sicuro entr'oggi l'atto
 D'affittanza di pascoli e cascine!
 PRE. Ah! non credete: egli v'inganna. (marcato)
 ANT. Come?
 Io non v'intendo affatto.
 PRE. Promettete
 D'esser prudente?
 ANT. (agitato) Dite.
 Il Marchese...
 PRE. Fremete... inorridite!
 Quella pietà sì provvida
 Ch'egli per voi mostrava,
 Le sorti lusinghevoli
 Di cui v'affascinava,
 Non son che inique trame
 Già tese al vostro onor.
 ANT. Cielo! saria possibile! (colpito)
 PRE. Arde per Linda il perfido
 D'un esecrato amor.
 ANT. Ah lo dovea conoscere:
 Or chiaro è il rio disegno:
 A Linda promettevano
 Un posto di lei degno.
 Ah! questo infame tratto
 M'empie di rabbia e orror!
 PRE. È giusto: ma calmatevi.
 ANT. Perchè siam nati poveri (con forza)
 Ci credono senza onor!
 PRE. Antonio, rammentatevi...
 ANT. Ve lo prometto ancor.
 a 2
 ANT. La figlia mia, quell'angelo
 In così fier periglio!
 Signor, deh! compiangetemi,
 Datemi voi consiglio.
 La figlia, un padre misero
 Salvate per pietà.
 PRE. Veglia custode un angelo
 Ad ogni suo periglio
 Nel cielo confidatevi,
 Ration vi dia consiglio.
 La figlia, un padre misero
 Il cielo salverà.
 ANT. Ma intanto!
 PRE. Allontaniamola.
 Di tutto egli è capace;
 Ognun qui trema e tace.
 ANT. Allontanarla?...
 PRE. E subito
 Coi nostri montanari
 Che partono fra un'ora.

ANT. Ma sì innocente, ingenua...
 PRE. Il ciel la guiderà.
 ANT. Senza soccorsi, povera...
 PRE. Il pan non mancherà.
 Presso d'un mio fratello
 Linda a Parigi andrà.
 Un altro padre in quello
 Ivi ritroverà.
 ANT. Ebben, si faccia pure
 Del ciel la volontà.
 PRE. Dalle rie brame impure
 Quell'angiol fuggirà.
 a 2 Esaltiam la tua potenza,
 O divina provvidenza!
 Tu conforti il cor che geme
 Colla speme, colla fè.
 Serbi Linda il tuo favore
 Bella ognor del suo candore.
 Degna sempre, o ciel, di te.
 ANT. Corro a dispor la moglie al triste colpo
 Della separazione.
 PRE. Io vado intanto
 Linda a cercar.

SCENA VI.

LINDA con un foglio in mano, ed il PREFETTO.

LIN. (giuliva) Miei cari genitori,
 Non più duolo! Me lieta! venerato
 Signor Prefetto...
 PRE. E donde
 Tanta gioia?
 LIN. Ecco il foglio già segnato
 Della nuova affittanza.
 PRE. (fremete) Il reo mercato.
 Del vostro disonor.
 LIN. (colpita) Come?
 PRE. Al castello
 Di perdervi si trama.
 LIN. Ivi son io
 Chiamata dal Marchese.
 PRE. Trematene: l'inganno, la violenza...
 LIN. Che far dunque degg'io?
 PRE. Partir!
 LIN. (con pena) Partire!
 Lasciar mia madre!... (e Carlo!)
 PRE. A prevenire
 L'andò già vostro padre.
 LIN. Eccola! Ah! che piange.

SCENA VII.

Dalle alture del villaggio compariscono giovani Savojardi e Savjoarde col fardello appeso alle spalle e al bastone, in mezzo ai loro parenti. PIEROTTO pure col proprio fardello e una ghironda. MADDALENA, ANTONIO con un fardello e cappellino per Linda e detti.

LIN. Madre mia! madre mia! (abbracciandosi desolate)
 MAD. Figlia! mi sei
 Dunque tolta!
 ANT. Ma torna.
 MAD. (singhiozzando) Oh sì!
 PRE. Vedete
 Quante madri e figliuoli
 A separarsi van: su via, coraggio.

PIE. Signor Prefetto, siam qui...
 P.R.E. Pierotto,
 Orfano sulla terra,
 Ti fido in Linda una sorella: scorta
 Siale con questa lettera a Parigi.
 (dandogli una lettera)
 PIE. Linda con noi...
 (vorrebbe più dire, ma il Prefetto impone silenzio)
 P.R.E. Miei figli,
 Tetro sovrasta il vento,
 Fremente la bufera
 Mugge di rupe in rupe, e il ghiaccio eterno
 Comincia a biancheggiar dell'uniforme
 Ammanto delle nevi: ovunque al guardo
 Squallida par natura. È giunta l'ora
 In cui dai vostri tetti
 Voi siete ogni anno a dipartire astretti,
 E con solerte cura
 Gir tra le genti a procacciar, per voi
 E le famiglie vostre, il desiato
 Soccorso uman, che alle fatiche e al zelo
 Conceder suol sempre benigno il cielo.

Pria dell'ultimo addio, meco v'unate
 Il cielo ad implorar, poscia partite.
 (tutti si prestano)
 TUTTI O tu che regoli - gli umani eventi,
 Speme de' miseri - degl'innocenti,
 Su questi vigila - con fausto ciglio.
 Ah tu difendili
 difendici - d'ogni periglio,
 Nella tua grazia - onipossente,
 O Dio clemente, - serbali ognor.
 serbaci
 PADRI, MADRI e FIGLI
 È forza piangere, - o padre, o dolore!
 o madre,
 Sovvienti... abbracciarmi - mi scoppia il core.
 PRE. Si cessi il piangere - fiducia in Dio.
 TUTTI Forti mostriamoci - o madre, addio!
 o figli,
 LIN. Forti mostriamoci - o Carlo! addio!
 (i fanciulli si dividono dai parenti, e vanno allontanandosi sulla montagna. di là si volgono, melanconici, stendono le braccia ai parenti, che corrispondono. Linda al fianco di Pierotto, si volge, porta la mano al cuore. Antonio e Maddalena la seguono cogli occhi. Tutti ripetono un addio)

ATTO SECONDO

PARIGI.

SCENA PRIMA.

ELEGANTE APPARTAMENTO D'UNA CASA IN PARIGI.

Alla destra dell'attore porta che conduce alle stanze d'ingresso. Nel fondo, in prospetto, una grande finestra dalla quale si guarda sulla strada.
 Tra la finestra e la porta a destra una porta segreta.
 Dal lato medesimo una ricca *toilette*: sedia vicina, tavolini, sedie, mobili di lusso e moda a quel tempo.

LINDA, seduta pensosa.

LIN.  IÀ scorsero tre mesi,
 Nè più novella intesi
 De' genitori miei. Loro inviai
 Quel poco di denaro,
 Che per le vie cantando io guadagnai.
 (dalla strada odesi il suono d'una ghironda)
 Cielo, che ascolto? una ghironda. E questa
 Musica?... io-la conosco.
 Una voce dalla strada Soccorrete
 Povero savoiardo!
 LIN. (commossa) Ah! la sua voce!
 È lui... Pierotto! Savoiardo... ascendi.
 (si affaccia alla finestra, poi voltasì alla porta d'ingresso)
 Lasciatelo venire...

SCENA II.

PIEROTTO col cappello in mano, la ghironda appesa dietro le spalle, si ferma sulla porta timido, incerto, ossessando Linda nella stanza.

PIE. Linda!... Oh! signora!
 Perdonate... Io credei...
 Una voce...
 LIN. (affettuosa) Pierotto!
 PIE. Ah! è lei... sì, è lei!
 LIN. La tua compagna.
 PIE. E del tuo cor sorella. Io vi cercai
 Dove già vi condussi, e ritrovai

»Morto il vecchio fratel del pio Prefetto,
 »E voi di là partita...
 Quindi caddi ammalato.
 Quanto soffersi!... freddo, fame, stenti,
 »Con quest'orrido freddo.

LIN. (con pena) Ah! taci, taci.

PIE. Fui persino ridotto
 A mendicar...

LIN. Mio povero Pierotto!
 (gli porge del denaro che stava sulla toilette)

Tieni, e spesso ritorna a rivedermi.

PIE. Ah! sempre così buona!
 (osservando il danaro e poi sorpreso)

LIN. Quanto danaro! anche dell'oro!... Linda!
 Quanto qui vedi è tutto
 Del mio futuro sposo. Quel pittore
 Che tu vedevi spesso...

PIE. Ebbene?

LIN. È figlio
 Della Marchesa di Sirval, di lei
 Ch'è nostra feudataria: egli mi amava,
 E seguimmi a Parigi.

PIE. E già palese
 E il vostro matrimonio a quel Marchese,
 Lo zio del tuo futuro
 Ch'era già a Chamounix, che mostrò tanta
 Sorpresa ora vedendovi al balcone?

LIN. Il Marchese! No! Questo è ancor mistero.

PIE. Le nozze si faran presto?

LIN. Lo spero.

PIE. »E dove?

LIN. »A Chamounix.

PIE. »Che gioia! Allora
 »Voi la nostra padrona... e la signora.
 Or che v'ho ritrovata,
 Dopo quel che ho sentito,
 Non mi ricordo più quel quanto ho patito.

Al bel destin che attendevi,
 Linda, ancor io sorrido:
 Come il fratel più tenero
 Vostro piacer divido.
 Che sì bel giorno acceleri
 Il ciel vo' supplicar.

LIN. Sì, buon Pierotto, fervido
 Innalza il tuo pregar.

PIE. Dei genitori immagino
 La gioia in abbracciarvi,
 Tutta la valle in giubilo
 Fuor esce ad incontrarvi.
 Che sì bel giorno acceleri
 Il ciel vo' supplicar.

LIN. Sì, buon Pierotto, fervido
 Solleva il tuo pregar.

Addio, Pierotto.

PIE. O Linda, addio.

a 2

»Allor ch'io passo sotto il balcone.
 »Allor che passi

»Quella pietosa nostra canzone

LIN. »Almen, Pierotto, non iscordar.

PIE. »Linda, mi udrete sempre intonar.

(Pierotto parte)

SCENA III.

LINDA, poi il MARCHESE.

LIN. Come calma e conforta
 Un atto di pietà! Quel buon Pierotto
 Or è contento... ed io con esso. Un cenno
 Del Marchese mi fe'... S'egli tentasse...
 Ordinerò... (*) Che vedo!...

(* mentre s'avvia alla porta a sinistra si presenta il Marchese)

MAR. (con galanteria) Ecco un fedele
 Vostro svisceratissimo, o crudele,
 Mia bella fuggitiva. Permettete.

LIN. Signor, che mai credete?
 Vi prego... (volendo baciarle la mano) (grave)

MAR. Vi scongiuro; finalmente
 Siam chi siamo. Il Marchese Ettore Achille
 Eccetera... Un'antica conoscenza,
 Mia cara figlioccetta...

LIN. Ite, non posso
 E non debbo ascoltarvi...

MAR. Sì geloso
 È dunque il fortunato possessore
 Di tal fior di beltà?

LIN. Basta, o signore,
 »Andate.

MAR. »Eh! via. Fra noi; son vari mesi
 »Che abitate Parigi. Ora dovete
 »Ben conoscere il mondo. Io lo conosco
 »Ben più d'altri, io che fui,
 »In quei dì felici della Reggenza,
 »La vera quintessenza
 »Della galanteria...

(accostandosele, e con vizzo caricato)

LIN. Lasciatemi. Partite.
 (Cielo! Se arriva Carlo!)

MAR. Oibò! sentite.

LIN. Io vi dico che partiate.

MAR. Io rispondo che ascoltiate.

LIN. Non lo debbo, non lo voglio.

MAR. Tutto bello, sin l'orgoglio!

LIN. Chiamo gente!

MAR. (osservando intorno) Un sol momento.

Questo vostro appartamento...

Non c'è male, egli è grazioso.

Ma d'offrir io mi fo vanto

Un palazzo sontuoso,

I più splendidi equipaggi,

Servitù, cavalli, paggi,

Ai vostri ordini un banchiere,

Quanto mai vi fa piacere...

Senza offender la morale (con ipocrisia)

Senza un'ombra neppur di male,

Tutto pongo ai vostri piè.

Via, carina, sii buonina:

Non mi far la ritrossetta.

Questa vecchia malizietta

Alla moda più non è.

LIN. Sto sorpresa come mai

Tanto reggere potei,

Come intrepida ascoltai

Vostre offerte, detti rei;

Vergognatevi, o signore,

Le rifiuto con orrore.

E sappiate che qui sono

Qual regina sovra il trono:

Che mi trovo quanto un core
Può sperare e può bramar.
Qui sacrati a un caro oggetto
Tutti son gli affetti miei,
Io tradirlo non potrei,
Morrei pria che un altro amar.
MAR. Ah! ah! ah! La mia severa
Già lo prova... il cor ritroso
Sente amor.

LIN. (con dignità) Per uno sposo.

MAR. Sposo! Bah!

LIN. N'ebbi la fede.

MAR. Romanzetti!... chi vi crede?
Sarà qualche provinciale,
Sbarbatello... Chi sa?

LIN. (con impeto e minaccia) È un tale
Che se mai giunge a scoprire
Vostre infami, indegne mire,
Ne dovrete ben tremar.

Guai se v'ode, o trova qui!

MAR. (scosso) Che? può udir?... trovarmi?

LIN. (minacciosa) Sì?

a 2

MAR. (A dir il vero per un capriccio
Che mi trovassi in brutto impiccio!
Se mai qui a cogliermi giunge quel tale,
Forse un intrepido, franco ufficiale...
Quei non scherzano, sfidano, e addio!
Guardati, pensaci, Marchese mio,
Amo le belle, sì, questo è vero;
Ma la mia pelle voglio salvar).

LIN. (guardando verso la porta segreta)
(Ciel, non permettere che di là Carlo
Lo possa intendere, qui ritrovarlo.
Delle sue visite questa è già l'ora.
Se qui s'incontrano... deh! che mai fora?
Quanto è crudele questo cimento!
Solo al pensarmi gelar mi sento.
Quanto mi costi fatal mistero!
Il ciel l'incauta vuol castigar).

Andate! (con forza)

MAR. Andate? ih! ih! che altura!
Andrò... regina... non per paura...
Ma almen per merito d'obbedienza,
Un sorrisetto non costa niente...
Questa manina... (volendo prenderle la mano)

LIN. (ritirandola con dispetto) Vecchio insolente!

MAR. Eh! eh! che furie! Perchè son vecchio!
Ma...

LIN. Basta. Uscite. (con grand'ira)

MAR. (ridendo) Escite? Ah! Ah!

a 2

LIN. Troppo omai mi cimentaste,
Ed in tutto voi mancaste;
L'alto rango che vantate,
Uom perverso, deturpate,
Di qui fuori e non ardite
Più a me innanzi ritornar.
Sì, Marchese, ho un difensore
Che mi puote vendicar.

MAR. Oh! guardate... la regina (con derisione)
Da ricotte, da cascina!...
Ah! sentite come impera
Minacciosa e parla altiera.
V'obbedisco, o gran sultana,
E vi prego a perdonar.
(Me la batto con onore,
E la feci un po' arrabbiar).

SCENA IV.

LINDA.

» Qual uom! qual cuore! Ah! il cuore
» Di Carlo mio sì nobile, sì puro!
» S'egli giungeva! Oh! l'ora è scorsa, e temo
» Ch'egli non venga più. La mia preghiera
» Me n'andrò a fare intanto della sera
» Già vicina. A quest'ora
» Con mia madre una volta...
» Ma sempre in ogni loco Iddio ne ascolta.

(entra a destra e chiude)

SCENA V.

IL VISCONTE e LINDA. S'apre la porta segreta
e comparisce il Visconte in grande uniforme.

VIS. Linda! Si ritirò. Povera Linda (chiudendo la porta)
Non sa che l'orgogliosa madre mia
Scoprì già i nostri amor... ch'or da lei parto:
Che s'oggi non istringo
Un odioso imeneo, che già mi conchiuse
In suo voler tiranno
Un ordine real... mi strapperanno
Dal seno l'infelice
Qual vile seduttrice! Ah! no. Già fremo
A sì orribil pensiero. Un sol momento
Veder io la voleva. Non mi sento
Or più coraggio; addio,
Il cielo ti consoli, angelo mio.
Se tanto in ira agli uomini
È l'amor nostro, o cara,
Il duro laccio infrangasi
Di questa vita amara.
Lassù nel cielo un termine
La nostra guerra avrà,
Linda, non son colpevole;
Un traditor non sono;
Ah! ben di te più misero
Pietà merto, perdono:
Un ampio mar di lagrime
La vita mia sarà. (volto alla porta con passione)
Addio. (in questa si apre la porta e si presenta Linda)

LIN. Carlo! (con lieta sorpresa)

VIS. (trasalendo) Ah!

LIN. (affettuosa) Il mio cor con un repente
Battito violento mi dicea
Che tu eri qui.

VIS. Se adesso...

LIN. (osservandolo) Ebben, cos'hai?
Presso di Linda tua!

VIS. (Mia!) Gravi cure...

LIN. Tu sei in grande uniforme, vi sei bello,
Ma per le nostre nozze...

VIS. (Dio!)

LIN. Ti voglio

Col tuo vestito di pittore.

VIS. (triste) Oh! allora
Tempi felici!

LIN. Ed ora? (ingenuamente con tenerezza)

Il nostro cuor non è forse lo stesso?

Come allor, forse più non ci amiam noi?

VIS. Linda, tu m'ami? (con ardore)

LIN. E domandar mel puoi?

VIS. Ah! Dimmi... dimmi, io t'amo:
Dimmi, a te penso ognor.
Con quell'accento d'angelo:
T'amo, ripeti ancor.
LIN. Sì, caro mio, sì, t'amo (sottovoce)
Quanto amar puote un cor.
Per te mi è dolce il vivere,
Vivo per te d'amor.
VIS. O Linda, io soffro.
LIN. (inquieto) Oh Dio!
VIS. Senti qui, cara! (portando la mano al cuore)
LIN. (con amorosa ingenuità) E 'l mio!

a 2

Prov^o una fiamma insolita,
Un fervido desir.
Incognito
Nell'abbandon più tenero
Lo sento poi languir.
VIS. I nostri cor s'intesero...
LIN. Dal primo giorno.
VIS. Abbracciami.
LIN. Ah! che mai chiedi, incauto! (si ritira arrossendo)
VIS. Primo favor che supplico,
Linda, se mi ami.
LIN. E il dubiti? (agitata)
VIS. Qui sul mio cor!
LIN. No!
VIS. Barbara!
LIN. Un puro amplesso. (stendendole le braccia)
LIN. Cielo,
Dammi tu forza (*). Ah! senti! (**)
(* in questo dalla strada odesi il suono della ghironda di Pierotto)
(** staccandosi da lui)
Il cielo che ricordami
Mia madre, il mio dover.
VIS. Linda! (scosso fissandola)
LIN. Tu mi ami? È ver?

a 2

LIN. Ah! vanne, o caro, e lasciami
In tutto il mio candore
Non assalire un debole
E troppo ardente cuore.
Piu' ancor, s'egli è possibile,
In premio io t'amerò.
VIS. Non so, non so resisterti:
Io cedo al tuo fervore.
Cieco son io d'amore;
Amami tu, lo merito
Per quanto io penerò.
(rientra per la porta segreta)

SCENA VI.

LINDA, poi ANTONIO.

LIN. Per quanto io penerò! che dir voleva (riflettendo)
E quai sguardi, partendo, ei miolgeva
» Di dolor, di pietà? Non so, ma a un tratto
» Mi sento tutto il cuore sopraffatto.
Forse presagio di sciagure... Eh folle!

Ma chi vien? Nel barlume un savoiardo
Parmi...

ANT. (fuori della porta, ma in vista col cappello in mano e la testa chinata rispettosamente)

Signora...

LIN. (colpita vivamente) Oh Dio!
Possibile!

ANT. (entrando, ma rimanendo indietro e chinato)

Scusate!

LIN. (avendolo riconosciuto) Chi vegg'io?

(cade sulla sedia vicino alla toilette)

ANT. Un buon servo del Visconte
Di Sirval, per me commosso,
Mi diceva che qui posso
Il padrone ritrovar.
Vecchio, povero, infelice,
Mi può solo ei confortar,
LIN. (Oh! mio padre... in qual momento
Lo rivedo... in quale stato!
Tristo, povero, curvato,
Mi fa gemere e tremar).
ANT. Voi, sua sposa, a mio favore
Lo vorrete interessar.

LIN. (Or che dire?)

ANT. Voi tacete?

LIN. Ah v'intendo, v'importuno. (per ritirarsi)

LIN. Vi compiangio, anzi tenete.

(stendendogli la mano con una borsa)

a 2

ANT. Ah! che il ciel vi benedica,
E col padre, se l'avete;
Voi felice lo farete
Che mostrate un sì bel cor.
Ho una figlia anch'io, signora,
La delizia mia finora...
L'ho perduta forse adesso,
Scordò il cielo e i genitor.
LIN. Ah! scoprirmi a lui non oso,
Nè fissar su lui le ciglia,
Solo improvvida è tua figlia,
Anco puro è questo cor.
Tanto cara ei m'ha pur ora,
Ma perduta egli deplora;
Del mio stato tutto adesso
Riconosco, o Dio, l'orror).
ANT. Io vi lascio, permettete (per baciarle la mano)
LIN. (in ginocchio prendendogli la mano e baciandola)
No... a me spetta... o padre mio...
ANT. (colpito) Ciel! fia ver! Linda!
LIN. Son io.
ANT. (al primo impulso per abbracciarla)
Figlia! ah no! no... voi mentite. (con forza)
LIN. Non son rea; padre, m'udite.
ANT. No, ripeto, voi mentite. (con impeto crescente)
Linda è povera, ma onesta.
La mia figlia d'un Visconte
Non può in casa soggiornar.
L'elemosina a suo padre
La mia figlia non può far.

(gettando la borsa a' di lei piedi)

LIN. Deh! perdon!

ANT. (partendo) Non lo sperar.

SCENA VII.

PIEROTTO e detti.

PIE. Linda! Oh qual nuova! (agitato)
 ANT. (incontrandosi) Pierotto!
 PIE. (sorpreso) Antonio.
 Qui vi ritrovo!
 ANT. Con mia vergogna.
 PIE. Risoluzione, forza or bisogna.
 ANT. Sai dell'indegna...
 PIE. Di pietà è degna.
 ANT. Ella?
 LIN. Che rechi? (fremente)
 PIE. State ad ascoltar.
 In un palazzo poco discosto
 Vidi a gran festa tutto disposto,
 E fuochi e suoni, ghirlande e fiori,
 Carrozze, dame, lacchè e signori:
 Immensa folla di curiosi
 Stava gli sposi ad aspettar.
 LIN. Sposi! (con ansia)
 ANT. Finiscila!
 LIN. Che batticore!
 PIE. Linda, coraggio: vo' a terminar.
 E chi è lo sposo? a un tale io chiedo.
 Ei me lo nomina, io non lo credo.
 A un altro provo ridomandarlo.
 Rispose: è il nobile Visconte Carlo
 Di Sirval...
 LIN. (con grido) Dio!
 ANT. (a Linda) Vedi ora, infame!
 LIN. Padre! (fuor di sè)
 ANT. (con trasporto) Tuo padre ti... (per maledirla)
 LIN. (colpita e immobile) Ah!
 PIE. (mettendo la mano sulla bocca d'Antonio) No... che orror!
 ANT. Va, sciagurata, soffri la pena
 Della tua colpa, del mio rossor. (parte)

SCENA VIII.

LINDA e PIEROTTO.

PIE. (dopo averla osservata)
 Linda! andiamo, a che pensate?
 Questa casa abbandonate.
 (Linda che sarà rimasta nella stessa immobilità, va serenandosi, pensando fra sè, e lascia scorgere sui di lei tratti un'alterazione mentale)
 LIN. A consolarmi affrettati,
 Momento sospirato.

In faccia al cielo, agli uomini
 Tua sposa diverrò.
 Mio! sì, mio!

PIE. (sorpreso fissandola) Che far? che dire?
 LIN. » Nel silenzio della sera (come parlando a Carlo)
 » Tornerem, felici sposi,
 » Ai diletti pini ombrosi,
 » Dove nacque il nostro amore.
 » Là tu a me donasti il core,
 » Mi giurasti eterna fè.
 » È mia cara e sola speme
 » Sempre vivere con te.
 PIE. Triste vittima d'amore
 La ragione, oh Dio! perdè.
 LIN. (la cui agitazione mentale va crescendo)
 Ecco alfin, ecco il bel giorno (lietissima)
 Di mie nozze, o cara madre;
 Col mio sposo a te ritorno,
 M'accompagna al tempio, e il padre...
 (è colpita da un'idea terribile che non sa ricordare)
 Ah! che fu? (resta confusa, incerta)
 PIE. (commiserandola e scuotendola) Linda!
 LIN. (cangiando d'immagini) È colei?
 (con impeto crescente)
 La rival? Indietro... Carlo...
 Carlo è mio... Chi a me involarlo,
 Con quai dritti, chi potrà?
 Pianger, misera, mi fa.
 PIE. (rasserenata e amorosa)
 LIN. No, non è ver... mentirono;
 Tradir tu non mi puoi:
 E solo per me palpita
 Fedele il tuo bel cor.
 Linda, tradita, esanime
 Cadrebbe ai piedi tuoi.
 Più non potrei nascondermi
 Al mondo al genitor.
 (musica vivace, che passa sotto la finestra. La strada si vede illuminata da molte torce)
 PIE. Ma i suon... le faci... ah! l'empio...
 » Tolgasi... Andiam.
 LIN. » Là, mira. (alla finestra)
 » Qual pompa! Nobil vergine
 » Con roseo serto... Appresso
 » Le sta nel cocchio... ei gira
 » Vèr me lo sguardo... ah! è desso!
 » Carlo... fia ver? (restando immobile)
 PIE. Che orror!
 Il nodo maledica
 Il ciel nel suo furor.
 LIN. No, non è ver, mentirono, ecc. (ripete)
 PIE. Fa cor, mi segui, o misera:
 Fuggiam da un traditor.
 (Linda si lascia trascinare da Pierotto)

ATTO TERZO

IL RITORNO.

SCENA PRIMA.

UNA PIAZZA DEL VILLAGGIO POSTO NEL MEZZO DELLA VALLE.

Case rustiche. Osterie con porticato, sotto il quale tavole, panche, sedie. Una collina con vari sentieri praticabili. Più avanti, a sinistra dell'attore, la porta d'una casa. - Prima che si alzi la tela, odesi da lontano un preludio e suono di ghironde e voci di *Viva!*

Savojardi e Savoiarde, parte sotto il porticato seduti alle tavole bevendo e mangiando: altri di fuori, osservando verso il fondo. Sulla colli naintanto compaiono gruppi di giovani Savojardi e Fanciulle colle loro bisacche e ghironde. Si fermano un istante, osservano, e poi facendo segni di esultanza e salutando e inviando baci a quelli che li attendono al piano, vengono scendendo.

CORO **S**entili
Eccoli giungono... Deh! qual piacere!
Per loro vuotisi tutto il bicchiere.
Ansiosi guardano, già ne han veduti,
Lieti ci mandano baci e saluti...
Vispi discendono dalla collina.
Su, su, corriamoli ad abbracciar.

(i giovani sono già discesi e corrono fra le braccia dei genitori e parenti)

TUTTIO padre! o madre!
Figlio, sorella! Un bacio! un altro.
Fratello, amici!

I GIOVANI

Sani e contenti fra voi torniamo,
N'aiutò il cielo, s'è lavorato,
Ed il guadagno vi rechiamo.

(cavando dalle bisacche e borse di cuoio, fazzoletti, calzette, nelle quali tengono fra le carte i loro denari, che vanno mostrando con compiacenza)

Per ora allegri potremo star.

I PRIMI

Ottimo core! Mostra quant'hai?

UNO Io cento scudi mi guadagnai.

I PRIMI Bravo Michele!

UN ALTRO Ed io in tant'oro
Trenta luigi.

I PRIMI Viva, è un tesoro!

UNA FANCIULLA

Io quattrocento franchi soltanto.

I PRIMI Eh! non c'è male.

ALTRA Ed io altrettanto.

UNO Io n'ho trecento.

ALTRO Io cinquecento.

I PRIMI Diventi un principe.

ALTRO Io settecento.

I PRIMI Tu compri un feudo.

ALTRI ed ALTRE insieme Dal canto mio
Sono content^o_a.

ALTRI Content^o_a anch'io.

TUTTI Evviva! evviva! dopo le pene
Talvolta il bene lieto compar.
Facciamo allegri un brindisi
All'ora del ritorno,
Facciam di lieti cantici
La valle risuonar.
Quindi sull'erbe floride,
Al tramontar del giorno,
Corriamo insiem festevoli
Le danze ad intrecciar. (partono allegri)

SCENA II.

Il PREFETTO ed il VISCONTE.

PRE. Tutta la valle è in giubilo. Ogni padre
I suoi figli rivede... Antonio solo,
Povero Antonio, è in preda a nero duolo.
»Quella Linda sì candida, sì pia!
»Ah! quella più non è, corre la via
»Di perdizion! » E come il fatal nunzio
Alla madre recar, che ansiosa attende
La cara figlia? Iddio
Conceda al labbro mio
(avviandosi alla casa a sinistra, e si ferma poi osservando)
L'accento del conforto. Ma chi mai
Raccolto a noi s'appressa? (riconoscendo il Visconte)
Il signor di Sirval?

VIS. Eccolo! a voi,
Rispettabil Prefetto, io desiava

Di favellar. A compiere qui vengo
Imponenti doveri. » Al vostro core
» Abbandonasi il mio.

PRE. » Dite, o signore.
» Ebben?

VIS. La mia madre s'è alfin arresa
A' miei fervidi voti... La Marchesa
È la matrigna d'una giovinetta
Soustolo...

PRE. (sospirando) Sì, infelice!

VIS. Oh cielo! che si dice!
E che avvenne di lei?

PRE. (cupo) Fatal mistero!
Che a me soltanto palesava il padre.
Misero genitore,
Cui speme alcuna più non riconforta!

VIS. Ah! dite... Linda! (con tutta l'ansia)

PRE. Quella Linda è morta!

VIS. Ciel, che dite? Linda è morta! (colpito)

PRE. Morta, sì, per la famiglia,
Che coperta ha di rossore.

VIS. Ah! ma vive? (respirando)

PRE. Chi sa? Viva

Pur lasciolla il genitore
Quando rapido fuggiva
Quella misera tradita
Da un indegno seduttore.

VIS. Seduttore! Vil! Se sapeste! (contenenendosi)

PRE. Voi difenderlo potreste? (con calore)

» Le giurava fe' di sposo,
» E ad unirsi a un'altra andava.

VIS. » No, quel nodo sì odioso,
(con passione e forza)

» Cui la madre lo sforzava,
» Non fu stretto. Presso all'ara
» Udì il grido disperato
» Con cui Linda lo chiamava.
» Tutto allora ha calpestato;
» Saldo allor nella sua fede,
Rivolò di Linda al piede,
Ma più Linda non trovò.

PRE. Ah! che intesi? voi piangete? (sorpreso)
Ciel! qual dubbio!

VIS. (con pena) » Non sapete?...

PRE. » Dite, e Linda? (compassionandolo)

VIS. Era fuggita,
Si credea da me tradita.
Traccie invano io ne cercai.

PRE. Voi! l'amante, voi!... (marcato)

VIS. Sì, omai,

Sì, sappiatelo, son io.

PRE. Ed or Linda!... (agitato)

VIS. (desolato) Oh! l'amor mio!

a 2

Ah! Chi sa quale e dove la vita
Or trascina raminga, dolente!
Forse, oh cielo! mendica, languente,
Sulla terra non trova pietà.
Ella ha puro serbato il candore,
M'adorava quel fervido core!
Ch'io potessi tradirla al pensiero
Disperata morir la farà.

PRE. » Ah! Chi sa come, dove la vita
» Or trascina raminga, dolente!
» Forse, oh cielo, mendica, languente,
» Sulla terra non trova pietà.

Alla fede, a virtude, all'onore
Io cresceva quel tenero core.
Di sua misera sorte il pensiero
Mi fa gemer, tremare mi fa.
Ma v'è un Nume, egli mai nell'ambascia
La virtù derelitta non lascia.
VIS. In lui fido ed in voi. Ritrovarla
Qui sperava, ritorno a cercarla.

a 2

E se il cielo mi punisce,
Se per sempre mi è rapita,
Qui la misera mia vita
A finire io tornerò.

All'amore sventurato
Una tomba innalzerò.

Là prosteso, desolato
La mia Linda piangerò.

No, per me non v'è conforto,
Linda, Linda, o morirò.

PRE. Il mio cor mi presagisce
Ch'ella a noi non fu rapita;
Quella misera smarrita
Fra noi lieta io rivedrò.

Dal suo pianto il ciel placato
Al pentito perdonò.

L'innocente sventurato
Alle gioie riserbò.

Sì, sperate, del conforto
Per voi l'ora già suonò.

SCENA III.

Il MARCHESE dal basso della collina, e Coro.

MAR. Eccoci ancora qui... Volati siamo
Da Parigi al castello: « e giorno e notte
» Senza chiuder un occhio e mangiar male!
Che smania dell'inferno il mio nipote
Per giunger come un lampo! Ah! quella Linda,
Quella mia figliocchetta
Qui sì gentil, vispetta,
E a Parigi sì austera. Eh! cosa è il mondo!
» Una savojarde che diventa,
» Cospetto, una gran dama, e che il plebeo
(con ribrezzo caricato)
» Sangue confonde al sangue bleu! che orrore!...
» Orrore?... La virtù premiata... amore
» Consolato... avrem nozze...
Feste, balli, e là a me. (*) Viva! Preludio
Già d'allegria! (* canto savojarde)

(giovani savojadi, savojarde che vengono sempre cantando e si fermano guardando il Marchese)

CORO Ve' giunto è qui il Marchese.
Ben tornato al paese!

MAR. Ben tornati, miei cari
Demonietti, ognor vispi. Da Parigi
Qui vi veggio volentier.

CORO Voi sempre
Ci portate fortuna e buon umore.

MAR. E adesso avrem da stare allegramente,
CORO Come? dite, perchè?

MAR. Nozze, gran nozze!

CORO Dove?

MAR. Al castello.

UOMINI Che? vi maritate?

RAGAZZE

Egli? vi par!

MAR. Burlate, eh! bricconcelle!

Lo sposo è il nostro nobile nipote.

CORO E la sposa?

MAR. La sposa? oh! la vedrete!

CORO È ricca, è buona, è bella?

MAR. Potete immaginarlo, è come stella.

Ella è un giglio di puro candore,

Una rosa ridente d'aprile,

Un sorriso il più dolce e gentile,

Uno sguardo... ah! lo sguardo d'amor.

Essa è poi ciò che v'ha di più raro

Fra voi donne in purezza ed onor.

CORO Quanto a lui sarà cara!

MAR. Ne avvampa.

Tutti già di nostr'alto lignaggio

Testa e cuore vulcanici abbiamo.

E allorquando sentiamo, sentiamo

All'eroica, con tutto il furor.

CORO Alla larga: alla larga!

MAR. Or son saggio.

CORO Eh! signor! siete già conosciuto. (scherzosi)

A Parigi v'abbiamo veduto

Far a tutte le belle d'occhietti.

Dar biglietti, fissar *rendez-vous*.

MAR. E voi altri, suonando, cantando,

State tutto osseryando, ascoltando!

Usi, moda, occasion, capricciotti!

Ma quell'uom d'allor non son più:

Ora sono la stessa virtù.

Ma vedrete, vedrete la sposa;

Incantati, sorpresi sarete...

Invitati al castello verrete.

Grandi chiassi là s'hanno da far.

Là confusi padroni e vassalli,

Ai banchetti, alle caccie, nei balli,

E ballando con voi, mie carine,

Mi vedrete a vent'anni tornar.

CORO Di vedere, onorare la sposa

Sospirando il felice momento;

Qui sull'erbe, dei suoni al concento,

Quanto lieti verremo a danzar!

(partono da lati opposti)

SCENA IV.

LINDA e PIEROTTO.

(la scena rimane vuota un istante. Indi comparisce Pierotto sull'alto della collina a sinistra. Viene discendendo tristamente sino al secondo sentiero. Si ferma e guarda donde egli venne)

PIE. »E s'è arrestatata ancora
 »Muta, immobile ognora:
 »Con quell'occhio smarrito
 »Volto, fiso ad un sito!

(sospira, prende la ghironda e suona la musica della canzone solita: Linda si presenta sull'alto; avanza con passo vacillante, china il capo, e seguendo sempre la musica discende. Allorchè è arrivata sulla scena, presso d'una panca, Pierotto cessa dal suono, e Linda cade spossata sulla panca)

Ed ecco in qual maniera abbiamo fatto
 Duecento leghe! Ogni mattina, quando
 A seguirmi decider la dovea,
 Intender questo suono le facea,
 Che nella sua pazzia

La dolce madre le rammenta, e in seno

Le destava la forza ed il coraggio.

LIN. In faccia al cielo e agli uomini

Tua sposa diverrò.

(macchinalmente)
(poi resta immobile)

PIE. E via sempre lo stesso!

Come potrò mai presentarla adesso

Alla sua madre!

SCENA V.

II PREFETTO, LINDA e PIEROTTO.

PRE. Del Visconte io porto

Almen d'onore ai Soustolo conforto.

PIE. Ah! lui!

(vedendo il Prefetto)

PRE. (incontrandolo) Pierotto! E Linda? (con tutta premura)

PIE. Sì, guardatela.

PRE. (colpito) Oh cielo! In quale stato!

(fissandola con pena)

Quegli occhi, quel pallor, quell'aria!

PIE. (singhiozzando)

Folle

D'amor tradito...

PRE. »Ah! intendo.

PIE.

»Ma innocente.

PRE. »Lo so.

PIE.

»Morrà così!

PRE.

»No, no, speriamo.

A prevenire i genitori io vado:

E tu guidala in casa. (entra per la porta a sinistra)

PIE.

Linda!... Linda!...

LIN. Ancora camminar!

PIE.

No, siamo giunti.

LIN. A Parigi?

PIE.

Sì.

(secondandola)

LIN.

Ma v'è Carlo!... Senti! (agitatissima)

Questi suoni! Sì sposa, andiam, fuggiamo.

PIE. Qui viene.

(prendendola per mano)

LIN.

Sì.

(lasciandosi condurre)

PIE.

Ci siamo.

(entrando con lei)

SCENA VI.

II VISCONTE, indi il PREFETTO, poi il Coro,
 il MARCHESE, ANTONIO e MADDALENA.

VIS. Con questo foglio intanto assicurai

(con foglio in mano)

Ai Soustolo la proprietà dei beni

Che tengono in affitto, e poi...

PRE. (escendo e scorrendo il Visconte)

Signore!

VIS. Io parto.

PRE.

No, è tornata...

VIS. Linda! qui! Oh gioia... A lei...

PRE. (triste)

Ma!

VIS.

Che?

PRE.

Smarrita

È la ragion dell'infelice.

VIS. (oppresso)

Oh cielo!

E per me!

(abbandonandosi sul petto del Prefetto)
(entrano savojardi, savojarde da varie parti confusamente)

CORO (uno all'altro) Sì, è venuta.

ALTRI La Linda!

MAR. (arrivando) Cosa dite?

ALTRI

Or l'han veduta.

I PRIMI

Ma squallida, patita.
 MAR. Poverina!
 ALTRI Impazzita.
 MAR. Quanta sventura! Ancor si tenti...
 CORO Andiamo
 In sua casa. (esce Antonio)
 ANT. Oh dolor! Son disperato!
 Più nessun riconosce.
 CORO, MAR. Ella!
 ANT. Ha tremato
 Alla mia voce. Resta immota a quella
 Di sua madre che tanto amava... Oh Dio!
 Signor Visconte, voi...
 VIS. Sì, è ver, son io
 La cagion de' suoi mali. A ripararli
 Qui veniva. (sentesi il suono di Pierotto dalla casa)
 CORO Sentite la canzone
 Di Pierotto... Sua madre!... Ebben...
 (esce Maddalena)
 MAD. S'è scossa,
 S'è alzata al suono di Pierotto; il sègue,
 Eccola...

SCENA ULTIMA.

PIEROTTO suonando la ghironda.
 Tutti i precedenti, poi LINDA.

PIE. Se potete, (rapidamente al Visconte)
 Questo punto cogliete.
 LIN. (cogli occhi volti al cielo, e come parlando a sua madre)
 Madre mia,
 A te ritorno ed innocente.
 MAD. Il credo,
 Abbracciami. (con trasporto)
 LIN. (ritirandosi) È partito.
 MAD. (dolorosamente) Ah! lo vedete!
 Più memoria, più cuore...
 VIS. Riserbato all'amore
 È forse il ridestarlo. (accostandosi a Linda)
 Linda? (con tenerezza)
 LIN. (scuotendosi) Qual voce!
 VIS. Guardami... il tuo Carlo.
 È la voce che primiera
 Palpar ti fece il core,
 È l'accento dell'amore,
 È il sospir di chi t'amò.
 È il tuo ben che ancor t'adora,
 Che da te perdono implora;
 Uno sguardo, un tuo sorriso,
 E felice tornerò.
 LIN. Egual voce, egual accento (sempre immobile)
 Così un dì mi lusingò.
 TUTTI Non un moto, nè un accento (osservandola)
 Anzi^o incert^o, oh Dio! mi sto.

LIN. Non fu lui, non è il mio Carlo.
 VIS. Rimirla in quello stato,
 Più resistere non poss'io. (per allontanarsi)
 LIN. (scuotendosi repentinamente e fermando il Visconte)
 Se tu fossi il Carlo mio,
 Tu m'avresti il cor beato
 Ripetendo un caro accento
 Che rammenta il più bel dì.
 VIS. Oh! sì, Linda! lo rammento! (comprendendola)
 Carlo a te dicea così:
 A consolarmi affrettati,
 Momento fortunato,
 In faccia al ciel, agli uomini
 Tuo sposo diverrò.
 (Linda riconoscendo il canto, lo segue, lo ripete con ansia, confusa poi
 dalla viva repente emozione, va mancando e sviene in braccio di Mad-
 dalena, sorretta da Antonio e dal Visconte)
 TUTTI Salva! (con gioia)
 VIS. Linda! (ai di lei piedi con trasporto)
 PRE. Deh! tacete.
 (alza le braccia e gli occhi al cielo)
 TUTTI Compi, o ciel, la nostra speme:
 Tu la rendi al nostro amor.
 Un sospiro... ella rinviene;
 Apre il ciglio.
 LIN. (si trova coll'occhio rivolto a Maddalena)
 Ah! la mia madre!
 I tuoi baci, o gioia, e il padre?
 (Antonio le sorride)
 Vi son cara? e chi a' miei piedi
 La mia man stringe?
 VIS. Nol vedi?
 Il tuo Carlo.
 LIN. Ah sì.
 VIS. (solennemente) Il tuo sposo.
 LIN. Sposo! Ah! qui, qui la tua mano:
 (e guardando all'intorno)
 Questi è il mio fedel Pierotto...
 Quegli è il pio signor Prefetto...
 Questa...
 MAR. È Rosa... quel Giannotto...
 Qui Franchetta... là Pasquale...
 Là Tonina... Paolo, ed io...
 (timido e un po' scherzoso)
 Buona Linda, io son quel tale...
 LIN. (gentile) Ch'or sarà mio signor zio.
 MAR. (contento) Sì, sì, viva!
 TUTTI Viva!
 VIS. (tenesissimo) Linda!
 LIN. Carlo, ah! dimmi che non sogno.
 Troppe gioie sento in me.
 VIS. Di tue pene sparve il sogno,
 Alle gioie amor ti desta,
 E soave il cielo appresta
 La mercede al tuo candor.
 Sempre uniti noi saremo,
 Per amarci sol vivremo.
 Sia per noi la terra eliso
 Delle gioie e dell'amor.
 (gruppi di esultanza).

LINDA DI CHAMOUNIX

DI

G. DONIZETTI

SINFONIA

LARGHETTO

The musical score is written for piano and features five systems of music. The first system is marked **LARGHETTO** and includes the tempo marking *Qu. del* (Quadrante del). The second system continues the melodic and harmonic development. The third system shows a change in texture with more active bass lines. The fourth system introduces a new section marked *Allegro vivace* and includes the instruction *via il Qu.* (via il Quadrante). The fifth system concludes the page with complex rhythmic patterns, including triplets and sixteenth notes, and dynamic markings such as *ff* (fortissimo).



First system of musical notation, featuring treble and bass staves. The music includes triplets and dynamic markings such as *f* and *ff*.



Second system of musical notation, featuring treble and bass staves. The music includes triplets and dynamic markings such as *ff*, *f*, and *p*.



Third system of musical notation, featuring treble and bass staves. The music includes triplets and dynamic markings such as *ff*, *f*, and *p*. The phrase *f con espress.* is present.



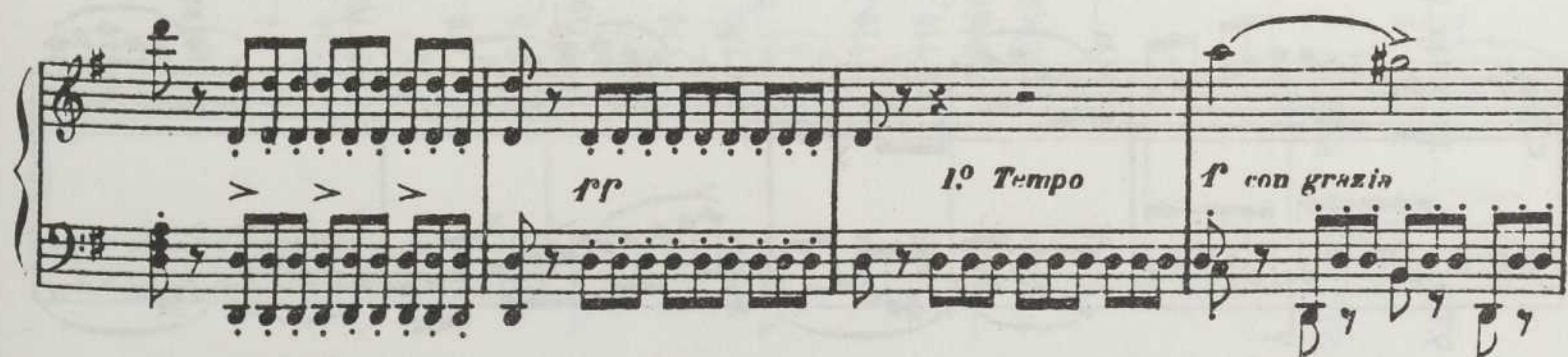
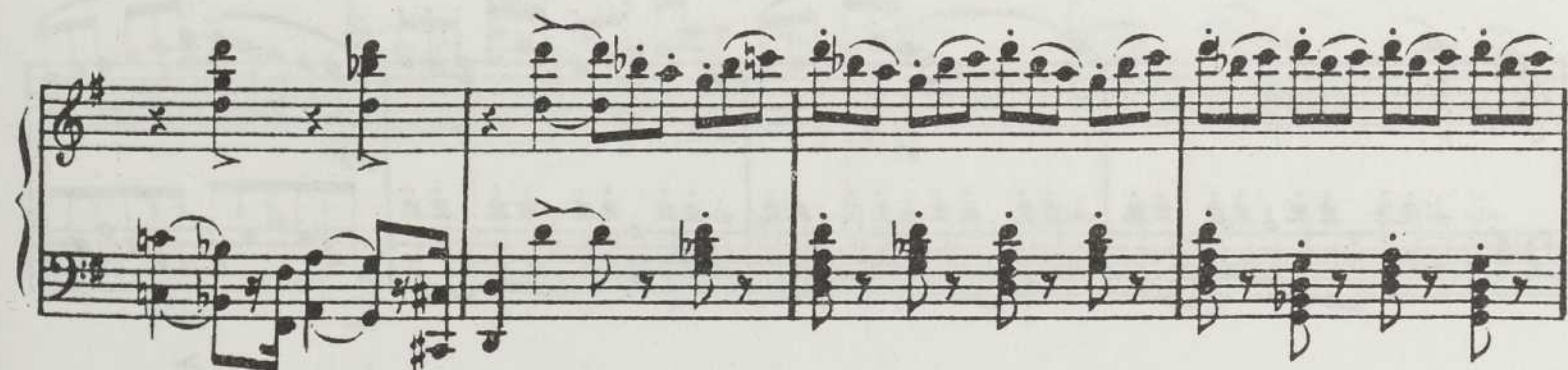
Fourth system of musical notation, featuring treble and bass staves. The music includes triplets and dynamic markings such as *ff*.



Fifth system of musical notation, featuring treble and bass staves. The music includes triplets and dynamic markings such as *calando*.



Sixth system of musical notation, featuring treble and bass staves. The music includes triplets and dynamic markings such as *cres.* and *accel. un poco.*



This page contains six systems of musical notation, each consisting of a grand staff (treble and bass clefs). The music is written in a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The notation includes various musical elements such as notes, rests, and dynamic markings. The first system shows a melodic line in the treble and a rhythmic accompaniment in the bass. The second system introduces a 'pp' (pianissimo) dynamic marking. The third system features a 'pp' marking and a '10' marking. The fourth system includes a 'pp' marking and a '10' marking. The fifth system shows a 'pp' marking and a '10' marking. The sixth system concludes the page with a final melodic line in the treble and a rhythmic accompaniment in the bass.



First system of musical notation. The right hand features a melodic line with trills and slurs, while the left hand plays a steady eighth-note accompaniment. Dynamic markings include *ff* and *r*.



Second system of musical notation. The right hand continues with trills and slurs, and the left hand maintains the eighth-note accompaniment. Dynamic markings include *pp*, *f*, and *ff*.



Third system of musical notation. The right hand features trills and slurs, and the left hand continues the eighth-note accompaniment. A crescendo marking *cres. a poco a poco* is present, along with dynamic markings *f* and *pp*.



Fourth system of musical notation. The right hand features a melodic line with slurs, and the left hand continues the eighth-note accompaniment.



Fifth system of musical notation. The right hand features a melodic line with slurs, and the left hand continues the eighth-note accompaniment. A *Poco meno* marking is present, along with dynamic markings *f* and *pp*.



Sixth system of musical notation. The right hand features a melodic line with slurs, and the left hand continues the eighth-note accompaniment. Dynamic markings include *pp* and *r*.

1.^o Tempo

ff

f *p*

ff *f* *p*

ff *f* *p*

f *p*

p *pp*

P calando

First system of musical notation, measures 1-4. The music is in G major (one sharp) and 2/4 time. The right hand features a melodic line with eighth and sixteenth notes, while the left hand provides a steady bass accompaniment. Dynamics include *pp* (pianissimo) and *f* (forte). An *accel.* (accelerando) marking is present in measure 4.

Second system of musical notation, measures 5-8. The right hand continues with a more active melodic pattern. Dynamics include *f* (forte) and *ff* (fortissimo). The left hand maintains a consistent rhythmic accompaniment.

Third system of musical notation, measures 9-12. The right hand features a series of sixteenth-note runs. The left hand has a more complex accompaniment with some rests. Dynamics include *f* (forte).

Fourth system of musical notation, measures 13-16. The right hand continues with sixteenth-note patterns. The left hand has a more complex accompaniment with some rests. Dynamics include *f* (forte) and *ff* (fortissimo). A *sempre cres.* (sempre crescendo) marking is present in measure 14.

ALL.^o vivace come prima

Fifth system of musical notation, measures 17-20. The tempo and mood change to *ALL.^o vivace come prima*. The right hand features a melodic line with eighth notes. The left hand has a more complex accompaniment with some rests. Dynamics include *ff* (fortissimo) and *p* (piano).

Sixth system of musical notation, measures 21-24. The right hand continues with a melodic line. The left hand has a more complex accompaniment with some rests. Dynamics include *p* (piano) and *ff* (fortissimo). Triplet markings (3) are present in measures 22 and 23.



First system of musical notation. Treble and bass staves. Dynamics: *p*, *ff*, *p*. A triplet of eighth notes is marked with a '3' in the final measure.



Second system of musical notation. Treble and bass staves. Dynamics: *f p*, *f p*, *f p*, *ff*. A crescendo hairpin is present in the third measure.



Third system of musical notation. Treble and bass staves. Dynamics: *p con espressione*, *pp*. The bass staff features a continuous sixteenth-note accompaniment.



Fourth system of musical notation. Treble and bass staves. Dynamics: *calando*, *cres.*. The bass staff continues with a sixteenth-note accompaniment.



Fifth system of musical notation. Treble and bass staves. Dynamics: *string. e cres.*, *ff*. The bass staff continues with a sixteenth-note accompaniment.



Sixth system of musical notation. Treble and bass staves. Dynamics: *p calando*. The bass staff continues with a sixteenth-note accompaniment.

This page of musical notation contains eight systems of staves, each with a treble and bass clef. The music is written in a key with one sharp (F#) and a 2/4 time signature. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, beams, and slurs. Dynamic markings are present throughout the piece, including *pp* (pianissimo), *1^o Tempo*, *ff* (fortissimo), and *p* (piano). The piece begins with a *pp* marking and a *1^o Tempo* instruction. The first system shows a treble staff with a *pp* marking and a bass staff with a *1^o Tempo* marking. The second system features a *ff* marking in the treble staff and a *p* marking in the bass staff. The third system has a *ff* marking in the treble staff and a *p* marking in the bass staff. The fourth system has a *ff* marking in the treble staff and a *p* marking in the bass staff. The fifth system has a *ff* marking in the treble staff and a *p* marking in the bass staff. The sixth system has a *ff* marking in the treble staff and a *p* marking in the bass staff. The seventh system has a *ff* marking in the treble staff and a *p* marking in the bass staff. The eighth system has a *ff* marking in the treble staff and a *p* marking in the bass staff. The piece concludes with a *ff* marking in the treble staff and a *p* marking in the bass staff.

The musical score is written for piano and consists of six systems of staves. The key signature is D major (two sharps). The first system begins with a treble clef and a bass clef, with a key signature of two sharps. The first staff has a treble clef and a key signature of two sharps. The first system includes dynamics such as *fp* (fortissimo piano) and *f* (forte), and articulation marks like accents and slurs. The second system continues the piece with a *cres.* (crescendo) marking and the word *sempre* (always). The third system is marked *VIVACE quasi raddoppiato il tempo* (Vivace, almost double the tempo) and includes a *ff* (fortissimo) dynamic. The fourth system features a *p* (piano) dynamic and a *cres.* marking. The fifth system includes a *ff* dynamic and a *cres.* marking. The sixth system continues the piece with a *ff* dynamic and a *cres.* marking. The notation includes various musical symbols such as notes, rests, slurs, and articulation marks.

First system of musical notation, measures 1-6. The treble staff features a melodic line with eighth-note patterns and accents. The bass staff provides harmonic support with chords and a few moving lines. A dynamic marking of *ff* (fortissimo) appears in measure 4.

Second system of musical notation, measures 7-12. The treble staff continues the melodic development with eighth-note runs. The bass staff consists of sustained chords, some marked with 'x' to indicate sustained notes.

Third system of musical notation, measures 13-18. The treble staff shows more complex melodic figures with slurs and accents. The bass staff continues with harmonic accompaniment.

Fourth system of musical notation, measures 19-24. The treble staff features a series of eighth-note patterns. The bass staff has a more active line with moving eighth notes.

Fifth system of musical notation, measures 25-30. The treble staff has a more rhythmic, chordal texture. The bass staff continues with a steady accompaniment. A dynamic marking of *ff* appears in measure 29.

Sixth system of musical notation, measures 31-36. The treble staff features a melodic line with slurs and accents. The bass staff provides harmonic support with chords.

Seventh system of musical notation, measures 37-42. The treble staff has a melodic line with slurs and accents. The bass staff provides harmonic support with chords. The system concludes with a double bar line and the text 'elle (aet'.

ATTO I — LA PARTENZA

CORO D'INTRODUZIONE, SCENA E ROMANZA

ANTONIO

L'aurora; il sole va poi gradatamente illuminando la scena. Interno di una cascina. A destra, verso il fondo, la porta d'una stanza. Una rustica sedia a braccioli, vicina. Una panca, qualche sedia. Il prospetto è aperto, e da esso scorgesi un sito pittoresco sulle montagne di Savoia e parte del villaggio. Una chiesa sull'alto.

ANDANTE MOSSO

SOPRANI

TENORI

BASSI

Pre - sti! Al

Pre - sti! Al

Pre - sti! Al

Si odono gli ultimi tocchi d'una campana e varie voci da opposte parti: si vedono poi uomini, donne, fanciulli avviarsi al tempio.

AND.^{te} MOSSO

Campana

p *p*

tem - pio! Del - le pre - ci diè il se - gna - le, diè il se - gna! la sa - cra

tem - pio! Del - le pre - ci diè il se - gna - le, diè il se - gna! la sa - cra

tem - pio! Del - le pre - ci diè il se - gna - le, diè il se - gna! la sa - cra

squil - la. Già del so - le omai sein - til - la sul - le cime il pri - mo
cime il pri - mo

squil - la. Già del so - le omai sein - til - la sul - le ei - me il primo

squil - la. Già del so - le omai sein - til - la sul - le cime il pri - mo

f legato
rag - gio, or dal ciel fausto vi - ag - gio comin - ciamo ad im - plo.

f legato
rag - gio, or dal ciel fausto vi - ag - gio comin - ciamo ad im - plo.

f
rag - gio, or dal ciel fausto vi - ag - gio comin - ciamo ad im - plo.

ff *cres.*
rar: la spe - ran - za ed il co - rag - gio non po - tran - no va - cil - lar:...

ff *cres.*
rar: la spe - ran - za ed il co - rag - gio non po - tran - no va - cil - lar:...

ff *cres.*
rar: la spe - ran - za ed il co - rag - gio non po - tran - no va - cil - lar:...

f *rall. calando* **MODERATO**

pre-stil! al tem - pio!...

f *rall. calando*

pre-stil! al tem - pio!...

f *rall. calando*

pre-stil! al tem - pio!...

MODERATO (Apresì la porta della stanza a destra, e vi esce

f

pian piano Maddalena, che si ferma sulla soglia guardando ancor dentro)

fp

p.

calando

rall.

MADDALENA

Recit?

Lin - da, miadol-ce fi-glia! Tu nel son-no del-l'in-no-cen-za an-co-ra

Recit?

Ad.

Ad.

M
giaci; a lungo in as-si-duo lavo-ro prov-vi-da tu pernoiv-e_gliasti, e lie-ti sa-

M
-ranno i sogni tuo-i. Ma forse al ri-destar-ti qui fra

a tempo (chiudendo la stanza) *Recit?*

f *a tempo* *Recit?*

M
no-i tut-to fia duol. Con qua-le ansia ango-

Allegro *Recit?*

f *Allegro* *Recit?*

M
-sciosa attendo del ma-rito il ritorno! De-cidersi in tal giorno deve tutto perno-i. Chi

f

M
sa? Già vie-ne.

Allegro (osservando) *f* *cres. a poco*

(incontrandolo)

M An - to_nio...

f

ANTONIO (entrando un po' cupo)

Mo -

ff

Recit. MAD. (con premura) ANT. (esita)

- glie! Eb-be-ne? L'Inten - dente sperarmi fe'pro-pi-zia Sua Ec-cel-len-za, il fra-

Recit.

MAD.

- tel della Marchesa nostra pa-drona. S'egli è così, re-spiro: ei può tut-to, spe-

f

M

ANT. riamo. Reste-re-mo.

Più di te, ah! più di te quant'io l'obra - mo!

lento

f' col canto

MODERATO

ANTONIO

Am - bo na - ti in que - sta.....

val - le, nostra sor - te qui fu u - ni - ta; eb - be

Lin - da qui..... la..... vi - ta, e..... mio pa - dre e mio pa - dre, ah!

a piacere
il mio padre qui mo - rì. Or tu

A

ve-di, or tu ve-di, se di-let - - - - - to, se a me

A

sa-ero, se a me sacro è que-sto tet - - to: mo-glie, fi - glia, ah sol.....per.....

A

vo - i soffro e te - mo inque - sto dî, inque-sto dî, mo-glie,

A

affrett. un poco fi - - glia, per voi te - - mo inque-sto dî, ah! *rall.* sol per

affrett. un poco *cres.* *f* *rall.*

A

vo - i, sol.....per vo-i soffro e temo inque - - sto dî. **MAD.** Ma, se è

poco più
ve - ro che Sua Eccel - len - za è per

f^o poco più

no - i, che te - mi mai? Vi - di or o - ra il buon Pre -

ANT.

MAD.

bben?

A - fet - to, mie speranze gli sve - la - i... Ei dif - fi - da, in sè fre - me - va, disse al -

cres. e accel.

A - fin..... che a noi..... ver - rà, ma il suo vol - to m'e - spri -

cres. *ff*

I. tempo
- me - va il ti - mo - re, la pie - tà..... Ec - co, o

I. tempo
r *rall.*

A mo-glie, il rio... pen - sie - ro che tremar an - cor mi fa, ancor mi fa, ecco, o

MAD.
Oh disac-cia il mal u-mo-re, spe - - -

A mo - glie, il rio pen-sie - ro che tremar..... ancor..... mi

accel. cres. rall.

M -ra, spe-ra: oh di-scaccia il mal u-

A fa, il pensier che tre-mar, che tremar ancor..... mi fa,

rall.:..... un..... poco

M -mo - re, spe - ra, il ciel ci as-si - ste -

A ec - - - - - co

a piacere *calando*

M -rà, il ciel ci as-si-ste-rà sì il ciel ci assi-ste-rà.....

A - pervoi un tal pensier ah tremar.... ancor... mi fa.....

col canto

SCENA E CAVATINA

MARCHESE

ALLEGRO

MADDALENA Quai gri-da?

ANTONIO Quai gri-da?

CORO (di dentro)

Vi - va! vi - va!

Vi - va! vi - va!

Vi - va! vi - va!

ALLEGRO

(di dentro) ANT. (osservando)

Ec - cel - len - za! E chema-i? La pre-

Ec - cel - len - za! La pre-

(sortono)

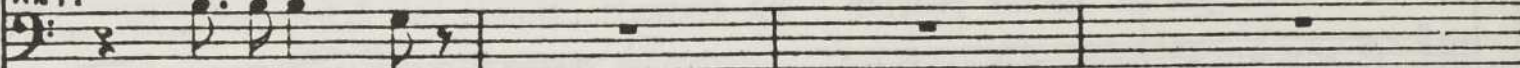
Ec - cel - len - za! La pre-

MAD. (Il Marchese entra coll' Intendente)



Il Marche - sel

ANT.



Il Marche - sel



-ghia - - mo,

la pre - ghiam,

la preghia - - mo Ec - cel -



-ghia - - mo,

la pre - ghiam,

la preghia - - mo Ec - cel -



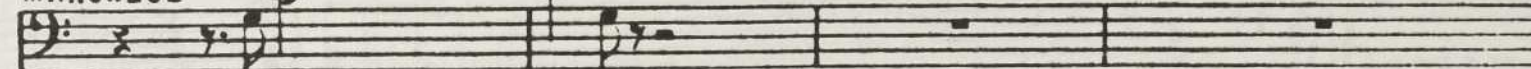
-ghia - - mo,

la pre - ghiam,

la preghia - - mo Ec - cel -



MARCHESE



O-là!

Que-ti!



-len - za:

ah!

si

mo -

stri,

si

mo -

- stri

cor -



-len - za:

ah!

si

mo -

stri,

si

mo -

- stri

cor -



-len - za:

ah!

si

mo -

stri,

si

mo -

- stri

cor -



(all' Intendente)

(gettando monete al coro)

L' INTENDENTE

MARC.

M

Dà a costor de-gli scu-di. As - sai be - ne. Ma
(Raccogliendo avidamente le monete e baciando le mani al Marchese)

-te - se. Gra-zie, grazie, grazie.

-te - se. Gra-zie, grazie, grazie.

-te - se. Gra-zie, grazie, grazie.

(con gravità)

M

basta... ma an-da - te. Siam chi

rall:.....

M

siamo; di cuor ge-ne-roso... ma po-i guai se montiamo in fu-ror! (O - ra a

rall: colla parte

(Guardando intorno)

M

noi... ma la Linda ah! lei bramo. Cominciam: pro-te-zione, ma -

p

MODERATO

- niere.) Buona gen - te, noi siamo chi

MODERATO

siamo: l'Inten - den - te ci ha det - to, sap - piamo: e ve -

(guardando sempre)

- nu - ti siam qui per ve - de - re in per - so - na... vi - ci - no...

rall. 2.

(ma dov'è? ma dov'è?)

*col canto**a tempo*

No - i vogliam far pia - ce - re, sì e pia - ce - re... per - chè

po-I... sì... sì sa be-ne... che... sì sa be-ne; cio -
 -è... or sul no-stro pos-sen - te fa - vo - re, buo - na gen - te, po-te - te spe-

rall.
sf
rall. colla parte

ca - lan - do

Poco Più Mosso
MAD.

INT. - na po - ve-ra o - ne - sta fa -
 ANT. Su - a Ec-cel - len - za di Ce - sa-re hail
 MARC. U - na po - ve-ra o - ne - sta fa -

-rar. **Sì!**
ff
a Tempo un po' Più Mosso
ff

M - mi - glia voi po - te - te sal - var, con - so -
 I co - re; da lui tut - to po - te - te spe -
 A - mi - glia voi po - te - te sal - var, con - so -
 M buo - na gen - te, po - te - te con -

cresc. *poco* *poco*

M - lar, ah si con - so - lar.

I - rar, tut - - to spe - - rar.

A - lar, ah si con - so - lar.

M - tar, lo vogliamo, lo vo -

M - gliamo... (E coe_i non si ve-de...)

col canto

1^a a tempo

M Ma, a pro-po-si-to, ov'è la fa-

A - mi - glia? Dire in - te-si ch'ave - te una fi-glia... Sî, Ec-cel-

ANT.

MAD.

MAR.

-len-za. E fi-glioc - cia di vo - stra so-

E si di - ce as - sai bel - la, eh!?

M.

-rel - la.

Tantomeglio. De san - - gui - nis ju - re suo Mar-

M.

-che - se pa-drin son io pu - re; anche a le-i pen - sardun - que dob -

M.

-biamo: madoy' è? Machealmenlave-dia - mo! Questa ca - ra figlioccia che

M

fa? Ma dov'è mache fa? madov'è? madov'è, do_v'è, do_v'è, do_v'è do -

FF

(segnando la stanza)

ANT. MAR. (apre ed entra) MAD. MAR.

-ve? È di là. Ven-ga qua, ven-ga qua dal suo pa - drino. Verrà subito. Subito

M

qui, subito qui. (Alla fine ci sono arri-vato, e da me più fuggir non po-

INTEN. (al Marchese)

(Ve lodissi: songià nell'ag-

-trà, no, no, no, no, no, no, no, da me più fuggir non po-trà,

calando

-guato; il miopiano sbagliar non po-trà,.... no, no, no,.... no, no, no,.... il miopiano sbagliar non po-

no.)

calando

-trà, sì, l'ho detto, son già nell'agguato, il miopiano fallire, falli - re non

ANT.

(S'e - ra cer - to il Prefet - to in - gan-

(Ah!.....alla fine ci sono arri-va-to, al - la fi - ne ci sono, ci sono arri-

può, ve lo dis-si, son già sì son già nell'ag-guato, il miopia'-no fal-li - re, fal - li - re non

-na - - to: e - gli è in - - ve - - ce la

-vato, e da me più fuggir, più fuggir non po - trà, al - la fi - ne ci so - no, ci sono arri-

I *2^a*
può, il mio pia-no fal-li-re, fal-li-re non può, il mio pia-no fal-li-re, fal-li-re non
A
stes - - - sa bon - - tà. la
M
-vato, e da me più fug-gi-re, fuggir non po-trà, e da me più fug-gi-re, fuggir non po-

I *2^a*
può, il mio pia-no fal-li-re, fal-li-re non può, no, sbagliar non potrà, no, sbagliar non po- *accel. e cres.*
A
stes - - - sa bon - - tà, sì tut - to
M
-trà, e da me più fug-gi-re, fuggir non po-trà, no, fuggir non potrà, no, fuggir non po- *accel. e cres.*

I *2^a* *cres.* **ALLEGRO**
-trà, no, sbagliar non potrà, no, sbagliar non po - trà.)
A
co - re e bon - - - tà.)
M
-trà, no, fuggir non potrà, no, fuggir non po - trà.) **ALLEGRO**

ANT.

(vedendo aprirsi la stanza)

Ec - co vie - ne.

MAR.

(andandole incontro per abbracciarla)

Mia bel - la fi -

MAD. (confusa)

*rall.**quasi a piacere*

Ec - cel - len - za, di - spiace mi... La crede - vadi là, ma non

-glioccia!

(Ohimè!)

Ebben?

*Larghetto***FF***r*

MAR.

(andando sulla porta)

ANT.

c'è. Come? come? che? forse ri - tro - sa al pa - drino si tiene nascosa? Schiuso veggo dell'orto il can -

FF*r*

A *rall*
 - cel-lo: certo al tempo per là sen'an-dò. U-di gen-te: el-la ti - mi-da è

A tan - - tol La scu-
MAR.
 E frattan-to co-sì sul più bel-lo il padri-node lu-so re-stò.

MAD.
 Ec-cellen - za, per-do - no.
A **MAR.** (ride forzatamente)
 - sa-te, Ec-cellen - za, per-do - no. Ah!.. ah!.. ah!.. ah!.. ah! ah! ah! ah!

MAR. ALL? Vivace
ALL? Vivace
 Oh! già in col-le-ra non so-no: non te-me-te, buo-na

M
 gen-te, non te-me-te, buo-na gen-te; non te-me-te, no, no, no, buo-na gen- -

M *-te, buo_nagen - - te, ch'è già in col_le-ra non so_no, ch'è già in col_le-ra non*

The first system of the musical score. It consists of a vocal line (marked 'M') and a piano accompaniment (marked with a grand staff). The vocal line is in a low register, with lyrics: '-te, buo_nagen - - te, ch'è già in col_le-ra non so_no, ch'è già in col_le-ra non'. The piano accompaniment features a steady bass line with chords in the right hand.

M *so_no; sta-te pure al_le-gra-men-te; siamo noi che vel di_ciamo, sta-te pure alle-gra-*

The second system of the musical score. It continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has lyrics: 'so_no; sta-te pure al_le-gra-men-te; siamo noi che vel di_ciamo, sta-te pure alle-gra-'. The piano accompaniment maintains the same rhythmic pattern.

M *-mente, allegramente, allegra-mente, siamo noi - i che vel dicia - mo, siamo noi, siamo*

The third system of the musical score. It continues the vocal line and piano accompaniment. The vocal line has lyrics: '-mente, allegramente, allegra-mente, siamo noi - i che vel dicia - mo, siamo noi, siamo'. The piano accompaniment includes dynamic markings 'f' and 'r'.

ANT. *Ah! voi la vi - - ta*

M *noi, siamo noi che vel di_ciamo, lo voglia_mo, lo possa_mo, lo voglia_mo*

The fourth system of the musical score, labeled 'ANT.'. It features a vocal line and piano accompaniment. The vocal line has lyrics: 'Ah! voi la vi - - ta'. The piano accompaniment continues with the same style. Below the vocal line, there is another line of lyrics: 'noi, siamo noi che vel di_ciamo, lo voglia_mo, lo possa_mo, lo voglia_mo'.

(volendo baciargli la mano)

A  cl..... ren - de - te; Ec - - cel - cel - za, per - - met - -

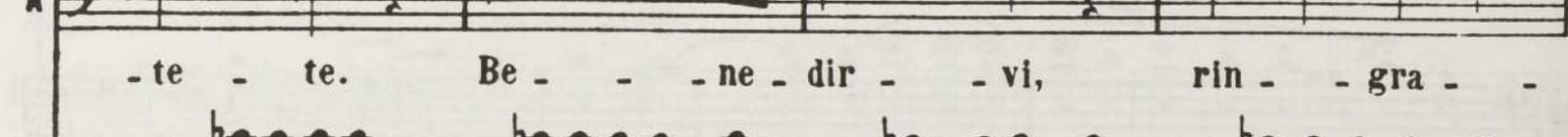
M  lo voglia mo. Con i pascoli all'intor-no, come già li avete un giorno,

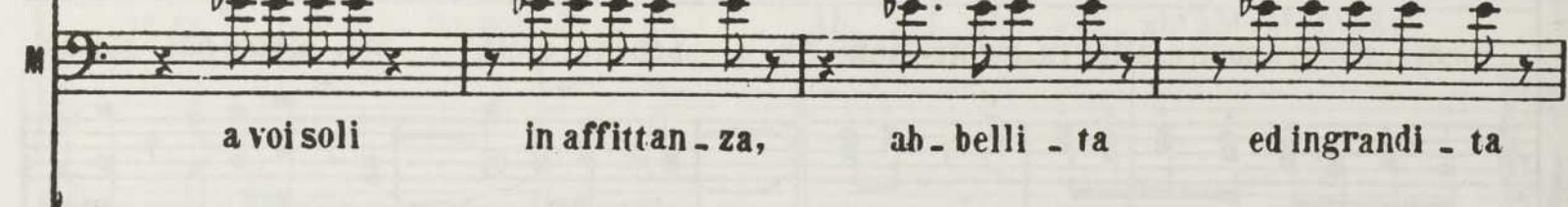


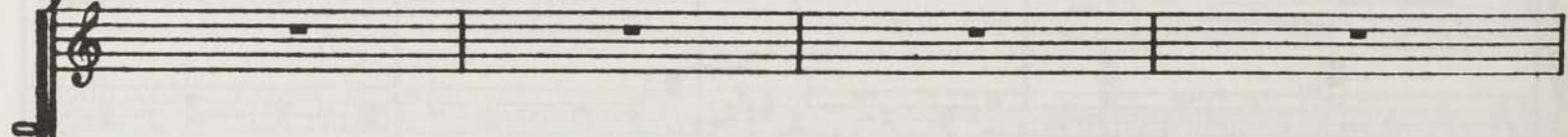
MAD.

 Be - - ne - dir - - vi, rin - - gra - -

A  - te - te. Be - - ne - dir - - vi, rin - - gra - -

M  a voi soli in affittan - za, ab - belli - ta ed ingrandi - ta



 Che bel cor a - ve - - te in



M *INT.* ziar - vi ah - ba - stan - za il cor..... non..... sa,
 Sta - teal - le - gro, sta - te al - le - gro,
 A - ziar - vi ah - ba - stan - za il cor non sa,
 M la cascina resterà, non teme - te, resterà. E la
 CORDO pet - to, che bel cor, ma che bel cor!
 P *Poco Più*
 M ah! la vi - ta
 I sta - teal - le - gro, al buon pa - dri - no Lin - da in -
 A ah! la vi - ta ci ren -
 M bel - la fi - glioc - cet - ta d'al - le - var sia nostro im - pe - gno, cer - ta - men - te, cer - ta -
 CORDO *rr* Ec - cel -
 Che bel co - re a - ve - te in pet - to! Ec - cel -
 Che bel co - re a - ve - te in pet - to! Ec - cel -
cres.

M *ci ren - de - te,*
 I *- gra - ta non sa - rà, no, Lin - da in - gra - ta,*
 A *- de - te, Ec - cel - len - za,*
 M *- men - te, d'al - le - var sia nostro im - pe - gno: nel ca - stel, da noi pro - tet - ta, avrà un*
(volendo baciargli la mano) cres.
- len - za, per - met - te - te,
- len - za, per - met - te - te, be - ne - dir - vi,
- len - za, per - met - te - te, be - ne - dir - vi,
 M *Ec - cel - len - za, per - met -*
 I *Lin - da in - gra - ta non sa - rà, no, non sa -*
 A *per - met - te - te,*
 M *po - sto di lei de - gno; col - la vostra, a mi - ci ca - ri, fat - ta è già la sua for -*
Ec - cel - len - za, per - met -
rin - gra - ziar - vi ab - ba - stan - za il cor non
rin - gra - ziar - vi ab - ba - stan - za il cor non

M *sf* - te - te, he - - ne - dir - - vi, rin - - gra - ziar - vi
 I - rà, no, sta - - te al - le - - gro, al buon pa - dri - no
 A - - - - -
 M *sf* he - - ne - dir - - vi, rin - - gra - ziar - vi
 - tu - na: be - stie, pa - sco - li, da - na - ri nul - la più vi man - che - rà, be - stie,
 - te - te, he - - ne - dir - - vi, rin - - gra - ziar - - vi
 sa, no, he - - ne - dir - - vi, rin - - gra - ziar - - vi
 sa, no, he - - ne - dir - - vi, rin - - gra - ziar - - vi
 M ab - - ba - stan - za il cor non sa, ah! he - ne - dir - vi,
 I Lin - da in - gra - - ta non sa - rà, al buon pa - dri - no
 A ab - - ba - stan - za il cor non sa, ah!..... be - ne - dir - vi,
 M pa - sco - li, da - na - ri nul - la più vi man - che - rà, be - stie, pas - co - li, da - na - ri nul - la
 ab - - ba - stan - za il cor non sa, he - ne - dir - - vi, rin - gra -
 ab - - ba - stan - za il cor non sa, ah! he - ne - dir - vi,
 ab - - ba - stan - za il cor non sa, ah! he - ne - dir - vi,
ff

M rin - gra - ziar - vi ab - ba - stan - za il cor..... non..... sa.

I Lin - da in - gra - ta non sa - rà. no, non sa - rà, no, non sa - rà.

A ringra-ziar-vi ab-ba-stan-za il cor non sa. (da sè)

M più vi manche - rà, no, nul - la più, no, nul - la più vi manche - rà. (Co-sì

- ziar - - vi ab - bastan - - za il cor non sa, no, no, non sa.

rin - gra - ziar - vi ab - ba - stan - za il cor.... non.... sa.

rin - gra - ziar - vi ab - ba - stan - za il cor.... non.... sa.

M *rall.* Lin - da al suo pa - dri - no la sde - gno - sa non fa - rà, co - sì Linda al suo pa -

rall.

MAD. 1. Tempo

ANT. Bene - dir - vi, ringraziar - vi abba -

M Bene - dir - vi, ringraziar - vi abba -

(ride)

- dri - no la sde - gno - sa non fa - rà.) Ah! ah! ah! ah! ah! ah!

1. Tempo

cres.
M *stan - za il corn non sa, no, no, no,*
A *stan - za il corn non sa, no, no, no,*
M *ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!*
cres.

M *No, che in collera non sono, non temete, buona gente, non temete, buona gente, non temete, no, no,*
r

ANT.
M *Per-do-na - tel per-do-na - tel!*
f
M *no, buo-nagen - te, buo-nagen - te, che già in collera non sono, che già in collera non*

A *ah! voi la vi - ta ei..... ren -*
M *sono: lo voglia - mo, lo possa - mo, lo possa - mo, lo voglia - mo,*

Ee - - - cel - len - za, per - met - -
 INT.
 State allegro: al buon padri - no Linda in - gra - ta non sa -
 A
 - de - te. Ee - - - cel - len - - za, per - met - -
 M
 con i pascoli *ff* all'intor - no, come già li avete un giorno,
 CORO
 Che bel cor a - - ve - - - te in
cres. un poco

M
 - te - te, ah! la vi - - - ta ci..... ren - de - te,
 I
 - rà, no, Lin - - da ingra - - - ta non..... sa - rà,
 A
 - te - te, Ee - - - cel - len - - - za, per - - met - te - te,
 M
 abbelli - ta ed ingrandi - ta la cascina resterà. E la
 pet - - - to! che bel cor! ma che bel cor!
cres. Poco Più

M *ah!* la vi - ta
 I sta - - te al - le - - gro, al buon pa - dri - no Lin - - da in -
 A *ah!* la vi - ta ci ren -
 M bel - la figlio - cet - ta d'al - le - var sia nostro im - pe - gno, cer - ta - men - te, cer - ta -
 C O R O *ff* Ec - - cel - -
 C *ff* Che bel co - re a - ve - te in pet - to! Ec - cel - -
 C Che bel co - re a - ve - te in pet - to! Ec - cel - -
 M *cres.* ci ren - de - te,
 I - gra - - ta non sa - rà, no, Lin - da in - gra - - ta,
 A - de - - te, Ec - - cel - len - za,
 M - men - te, d'al - le - var sia nostro im - pe - gno: nel ca - stel, da noi pro - tet - ta, avrà un
 (volendo baciarli la mano) *cres.*
 - len - - za, per - met - te - te, *cres.*
 - len - - za, per - met - te - te, be - ne - dir - vi, *cres.*
 - len - - za, per - met - te - te, be - ne - dir - vi, *cres.*

M Ec - cel - len - za, per - met -
 I Lin - da in - gra - ta non sa - rà, no, non sa -
 A per - met - te - te,
 M po - sto di lei de - gno; col - la vostra, ami - ci ca - ri, fatta è già la sua for -
 Ec - cel - len - za, per - met -
 rin - gra - ziar - vi ab - ba - stan - za il cor non
 rin - gra - ziar - vi ab - ba - stan - za il cor non
 M - te - te, *sf* be - ne - dir - vi, rin - gra - ziar - vi
 I - ra, no, *sf* sta - te al - le - gro, al buon pa - dri - no
 A be - ne - dir - vi, rin - gra - ziar - vi
 M - tu - na: be - stie, pa - seo - li, da - na - ri nul - la più vi man - che - rà, be - stie,
 - te - te, *sf* be - ne - dir - vi, rin - gra - ziar - vi
 sa, no, *sf* be - ne - dir - vi, rin - gra - ziar - vi
 sa, no, *sf* be - ne - dir - vi, rin - gra - ziar - vi

M
I
A
M

ab - - - ha - stan - - - za il cor non sa.

Lin - - - da in - gra - - - ta non sa - rà.

ab - - - ha - stan - - - za il cor non sa, no, ab - ha - stanza il cor non

pa - sco - li, da - na - ri nul - la più vi man - che - rà, no, nul - la più vi man - che -

ab - - - ha - stan - - - za il cor non sa.

ab - - - ha - stan - - - za il cor non sa.

ab - - - ha - stan - - - za il cor non sa, no, ab - ha - stanza il cor non

Più stretto

Ah! be - ne - dir - vi, rin - gra - ziar - - - vi ab - ha - stan - - - za il

Ah! Linda ingrata non sa - rà, no, Linda in - gra - - - ta

sa, no, be - ne - dir - vi, no, ringra - ziar - vi.....

- rà, più nulla a voi vi man - che -

Ah! be - ne - dir - vi, rin - gra - ziar - - - vi ab - ha - stan - - - za il

Ah! be - ne - dir - vi, rin - gra - ziar - - - vi ab - ha - stan - - - za il

sa, no, no, non sa, no, no, non sa, no,

pp

44

M cor..... non..... sa, ah no, ah

I non sa - - rà, no, non sa - -

A ah - ba - stan - za il cor,..... il cor non

M - rà, vi man - che - rà, vi man - che - -

cor..... non..... sa, no, il cor non

cor..... non..... sa, no, il cor non

ab - - ba - - stan - - za il cor non

8

M no, il cor non sa, ah - - ba -

I - rà, no,..... non sa - - rà, Lin - da in -

A sa, no, il cor non sa, ah - - ba -

M - rà, vi man - - che - - rà, no, nulla a vo - i

sa, il cor non sa, ah - - ba -

sa, il cor non sa, ah - - ba -

sa, il cor non sa, ah - - ba -

8

M *f* - stan - za il cor non sa, no, non

I *f* - gra - ta non sa - rà, non sa -

A *f* - stan - za il cor non sa, no, non

M *f* non manche - rà, non manche - rà, no, nulla a voi non manche - rà, non man - che -

f - stan - za il cor non sa, no, non

f - stan - za il cor non sa, no, non

f - stan - za il cor non sa, no, non

f - stan - za il cor non sa, no, non

M sa, ah - ha - stan - za il cor non sa,

I - rà, Lin - da in - gra - ta non sa - rà,

A sa, ah - ha - stan - za il cor non sa,

M - rà, no, nulla a voi non manche - rà, non manche - rà, no, nulla a voi non manche -

sa, ah - ha - stan - za il cor non sa,

sa, ah - ha - stan - za il cor non sa,

sa, ah - ha - stan - za il cor non sa,

M no, non sa, no,..... il cor no,..... non

I non sa - - rà, non..... sa - - rà, non..... sa - -

A no, non sa, no,..... il cor no,..... non

M - rà, non man - che - rà, bestie, pasco - li, da - na - ri nul - la più vi manche -

no, non sa, no,..... il cor no,..... non

no, non sa, no,..... il cor no,..... non

no, non sa, no,..... il cor no,..... non



M sa, il cor, il cor, no, no, non sa.

I - rà, no, non sa - - rà, no, non sa - - rà.

A sa, il cor, il cor, no, no, non sa.

M - rà, vi man - che - rà, vi man - che - rà.

sa, il cor, il cor, no, no, non sa.

sa, il cor, il cor, no, no, non sa.

sa, il cor, il cor, no, no, non sa.





RECITATIVO E CAVATINA

LINDA

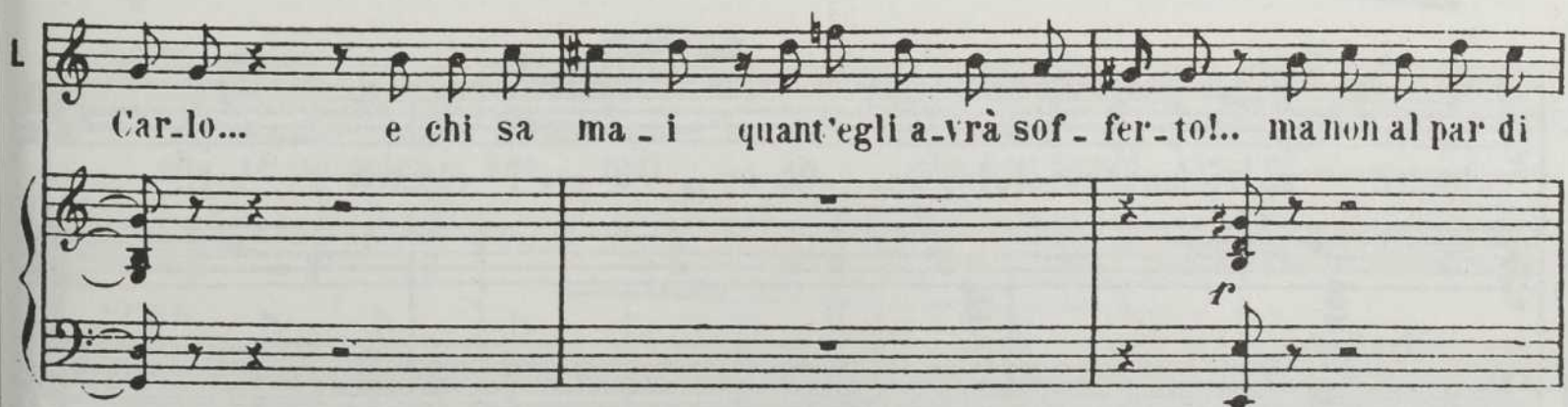


LINDA

(uscendo dalla stanza, con un mazzetto di fiori)

Recit.

Ah! tardai



Andante

me. Pe - gnod'a-more questifior mi la-sciò! Te - ne-ro

Andante

rall.

co-re! E perquel core io l'amo, u-ni-co di lui be-ne.

rall.

accel.

Po-ve-ri entram-bi sia - mo, vi - viam d'amor, di

accel.

rall.

spe - me: pit-to-re ignoto an-co-ra e - gli s'innal-ze - rà co'suoi ta-

rall.

col canto

Recit.

-len-ti! sa-rò sua sposa al-lo-ra... Oh no - - i con-ten - ti!

Recitativo

r

ella

ALLEGRETTO

LINDA

O lu-ce di quest'a-ni-ma, de-lizia, amore e vi-ta,

la nostra sorte u-ni-ta in terra, in ciel sa-rà.

Deh vieni a me, ri-po-sa-ti su questo cor che t'a-ma,

che te so-spi-ra e bra-ma, che per te sol vi-vrà.....

rr

O lu-ce di quest'a-ni-ma, a-mor, de-lizia e vi-ta,

legato

u-ni-ta nostra sor- - - - te in terra, in ciel sa-rà, u-ni-ta nostra

ff *calando*

f *Poco Più*

sor-te..... in ciel, in ciel sa-rà.

f *cres.* *Poco Più*

Vie - - - ni... ah!

1^o Tempo

ah!..... O lu-ce di quest'a-ni-ma,

f *1^o Tempo*

de - lizia, amore e vi - ta,

la nostra sorte u - ni - - ta

in terra, in ciel sa - rà.

Deh vieni a me, ri - po - sa - ti

su questo cor che t'a - ma,

che te sospira e bra - ma.

che per te sol vi - vrà.....

O lu - ce di quest' a - ni - ma,

a - mor, de - lizia e vi - ta,

u - ni - ta nostra sor - -

legato

f

- te in terra, in ciel sarà, u - ni - ta nostra sor - te..... in ciel, in..... ciel sa -

calando

- rà, vieni al mio co - re che te so - spi - ra, che per te so - lo sì, sol vi -

rr

- vrà..... sì, sì, sol vi - vrà per

f

te, vie - ni, vie - ni, vie - ni, vie -

rr

- ni..... sì, sì, sol vi - vrà per

f

te, ah sì, vi - - - vrà, vie - - -

ff

(si appoggia alla tavola guardando il mazzetto)

- ni.

SCENA, ROMANZA E BALLATA

PIEROTTO

(I fanciulli arrivano con pagnotte, formaggio, ecc: siedono per terra e si mettono a mangiare.)

ALL? Vivace

f

cres.

f

cres.

CORO

Sop. 2! Qui, sì, pria del-la par-ten - - - za fac-

Qui, sì, pria del-la par-ten - - - za fac-

ff

- ciam al-le - gri o - no - re a sua Eccel - len - - - za.

- ciam al-le - gri o - no - re a sua Eccel - len - - - za.

*ff**f*

LINDA

(vedendo Linda)

O Lin - da, qui con no - i. Vi rin-

O Lin - da, qui con no - i.

r

- gra - zio, vi rin-gra - zio.

CORO E Pie - rot - to!

E Pie - rot - to!

ff

f > . > . > . > . > . > .

dov' - è il no - stro buon Pie - rot - to?

f > . > . > . > . > . > .

dov' - è il no - stro buon Pie - rot - to?

8 -

f

Dov' - è? dov' - è?

Dov' - è? dov' - è?

8 -

PIEROTTO
(di dentro)

CORO

PIEROTTO
(di dentro)

Ah!..

Sen-ti-lo.

I^a Strofa Ca-ri
II^a Strofa Ed al-

Larghetto

p

luo-ghi ov'io pas-sai..... i pri-mi anni di mia vi - ta, v'abban-do-no, e chi sa
- lor che il tri-sto pian - to in pia-ce - refia can-gia - to, ri-ve-drò l'a - si-lo a -

r

P mai..... quando an_cor vi ri - ve - drò!..... Po_ve - ret - to ah_ban - do -
- ma - to o - ve fui fe - li - ce un dì..... Ri_suo - na - re del mio

P - na - to, senza af_fet - to e sen - za a - i - ta, de'miei gior - ni il più be -
can - to io fa - rò le sel - ve an - co - ra, de'miei gior - ni il più be -

P ^{1^a} - a - to sarà il dì che tor - ne_rò..... ^{2^a} sa_rà il dì che tor - ne -

P ^{1^a} - rò. Ad - di - o, ad - di - o. ^{2^a} - o. **ALL^o VIVACE**

CORO Soprani
Ec - colo.

cres.

CORO

(Pierotto com. (Uno del Coro) parisce)

Pie - -

f

cres.

PIER. *Recit.*

Amici, Linda, vi sa-luto. Sì.

(Un altro del Coro)

-rotto! Fa-ce-sti co-la-zione? Torna a farla con

f

Allegro

P

Obbli-gato.

LIN. *Recit.*

Cantane la ballata, che nuova hai prepa-

no-i. Almen resta incompagnia.

Allegro

f

Recit.

PIER.
- rata. È troppo melan-co-nica. E poi ne piange-re-te.

CORO
(Uno del Coro) (Altro del Coro)
Deh! canta. E caro è pur quel

LIN.
Can - ta, Pie-rot - to.

PIER.
pian-to! Lo vo-le - te? Io can-to.

PIER.
Persua madre andò una

LARGHETTO

P
fi - gliami - glior sor-te a rin-tracciar: colle lagri-me alle ci - glia le do-

calando

p -len - ti si abbracciâr. Pen - sa a me, dicea la ma - dre, serba in - tat - to il tuo can -

- do - re, nei ci - men - ti del - l'a - mo - re vol - gi al Nu - me il tuo pre -

- gar;

ei non puo - te a buo - na fi - glia la sua

Poco Più
grazia, la sua grazia ri - cu - sar. *F* *p* *Poco Più* *F*

LINDA

rall.

Questa te - nera can - zo - ne mi fa me - sta pal - pi -

p *rall.*

1. Tempo PIER.

-tar. Que' con - si - gli, ahi trop - po po - co la fan -

1. Tempo meno

-ciul - la ram - men - tò: nel suo cor s'ac - ce - se un

fuo - co che la pa - ce le in - vo - lò. La tra -

-di - ta allor ri - tor - na, cer - ca in van di madre un se - no; di ri -

p *rall.*
 - mor - si il cor ri - pie - no u - na tom - ba, una tom - ba ri - tro.

p *rall.*
 - vò: sul - la tom - ba fin - chè vis - se quel - la

p
 me - sta la - gri - mò, sul - la tom - ba fin - chè
 S

ul - la tom - ba...

CORO
 S

ul - la tom - ba...

LINDA *Poco Più*
 vis - se quel - la me - sta, quella mesta lagri - mò.

p *rall.*
 ah! S

ul - la

p *Poco Più* *rall.*
 ah! S

ul - la

L tom - ba, sul - la tom - ba fin - ché vis - se

P Ah sì! ah!

Sul - la tom - ba fin - ché

tom - ba fin - ché vis - se

L ah!..... quel - la

P ah!.....

p vis - se, sul - la tom - ba in sin che vis - se quel - la

p sul - la tom - ba in sin che vis - se quel - la

FF *Poco più*

mesta la - gri - mò, la - grimò, la - gri - mò, quel - la me - sta la gri -

..... la - gri - mò, si quella me - sta la - gri -

FF

mesta la - gri - mò, la - grimò, la - gri - mò, quel - la me - sta la gri -

FF

mesta la - gri - mò, la - grimò, la - gri - mò, quel - la me - sta la gri -

FF *Poco più*

- mò, la - grimò, la - gri - mò, me - sta la - gri - mò.....

- mò, si, quella me - sta la - gri - mò.....

- mò, la - grimò, la - gri - mò, me - sta la - gri - mò.....

- mò, la - grimò, la - gri - mò, me - sta la - gri - mò.....

Recit. (Uno del Coro) (Tutti)
 Vi - va Pie - rot - to! Vi - va!
 (Una del Coro)
 Vi - va! Or - sù alle - gri

Recit.

(Un altro del Coro) (partono)
 stia - mo! A pre - pa - rar - ci al nostro viaggio an - dia - mo.

SCENA E DUETTO LINDA E CARLO

LINDA

Non so; quel - la can - zon m'in - te - ne - ri - sce e mi rat -

RECITATIVO

L

- tri - sta. Ho anch'io una madre, e... for - se... E Car - lo... Andrò do -

Moderato (Si mette al mulinello per lavorare)

L

- ma - ni io prima ad a - spet - tar - lo... Og - gi... pa - zien - za...

FIVACE

Piano introduction for FIVACE. The music is in 8/8 time, key of D major. The right hand features a melodic line with eighth and sixteenth notes, while the left hand provides a rhythmic accompaniment with chords and single notes. A piano (*p*) dynamic marking is present at the beginning.

CARLO (venendo dal lato opposto d'onde partirono il Coro e Pierotto)

LINDA (alzandosi con gioia)

Vocal and piano accompaniment for CARLO and LINDA. CARLO's vocal line begins with "Lin - - - da!" and LINDA's with "Lin - - - da! Ah Car - - -". The piano accompaniment continues with a similar rhythmic pattern to the introduction. Dynamics include piano (*p*) and crescendo (*cres.*).

Vocal and piano accompaniment for CARLO. His vocal line includes "lol" and "Sei..... tu so - la?". The piano accompaniment features a more active melody in the right hand and dense chords in the left hand. Dynamics include piano (*p*) and crescendo (*cres.*).

Vocal and piano accompaniment for LINDA. Her vocal line includes "Sì... e ge - me - - - va". The piano accompaniment continues with a similar rhythmic pattern. Dynamics include piano (*p*) and forte (*f*).

Vocal and piano accompaniment for CARLO and LINDA. CARLO's vocal line includes "di..... pas-sar..... un gior - no in - te - - ro di te". The piano accompaniment continues with a similar rhythmic pattern. Dynamics include piano (*p*) and forte (*f*).

rall. **CAR.**

pri - - va. Io non po - te - - va sop - por - tar..... do -

rall.

LIN. *a piacere* *F*

Non tro - var - ti! e-raun

C. - lor..... sì fie - - ro. Non ve - der - ti! e-raun

F

di..... d'orror..... per me.

C. di..... d'orror..... per me.

ff

rall. *p*

CARLO *Andantino*

Da quel di che t'incontra - i ad a-mar..... quel di impa -

Andantino *p*

c *ra - i; a que' pi - ni,..... all'i-stess'o - ra, o-gni gior - no t'aspet-*

c *- ta - va; puro amor te làgui-da - va, s'inten-de - a no i nostri*

c *cor. Ah! è l'a-mar - ti..... il miode-sti - no: la mia gio - ia.....è a te vi-*

c *tenute rall. a tempo*
- ci - no, tut-to scordo a un tuo sor - riso, tutto in te mi dona a - mor... Ah la

C. *LIN.*
 vita, ah la vita in quest'e-li - so passar te-co lo pos-sa o-gnor! Chi tel

L. *CAR.* *LIN.*
 vie - ta? Un dì, lo spe - ro, ma per or... Fa - tal mi -

Poco Più

L. *CAR.* *accel.* *LIN.* *rall.*
 -ste-ro! Che a serbar costretto io so - no. Son più mi-se-ra di

L. *I. Tempo*
 te: ah! A mia ma - dre... un sol fi-no - ra non ce-la - i de'pensier

I. Tempo

mie - i; e un se-greto or ho per le - i, cui più ea - ra sembroo.

- gno - ra, al-la qua - le tu in vo-la - sti tan-ta par - tedel mio

cor. Ah! anche al-lo - ra che della se - ra lo la se - guo allapre-

(guardando Carlo teneramente) *a tempo*

- ghiera, col suo nome un altro nome sul mio labbro viene an-cor. Di - o, che

rall. *f* *rall.* *a tempo*

legge, Dio, che legge nel cor mi - - o, sa che puro è il mi-o fer-

Poco più
CARLO
-vor. Ah! che un an - ge - lo tu se.i... Ei t'u - drà. L'obra - - moe

Poco Più

CAR. spero. Io ri - spet - to il tuo mi - stero, ma mi costa.

E quan - - to a

me! oh quan - to a me!

PP *sf*

Quel dover celar nel co-re un sì for-te e dolce af-fet-to,

Quel dover celar nel co-re un sì for-te e dolce af-fet-to,

F ALL^o MODERATO

lun-gi star dal ca-roogget-to de' più te-ne-ri de-sir, è il più

lun-gi star dal ca-roogget-to de' più te-ne-ri de-sir, è il più

a tempo

bar-baro..... do-lore che un..... a-mante può..... sof-frir. Carol..

bar-baro..... do-lore che un..... a-mante può..... sof-frir. Lin-da!...

a piacere

CARLO *ALL^o MODERATO*

A con-solarmi af-fret-ti-si tal-gior no de-si-

ALL^o MODERATO

- a - - to! innan - zi al ciel, a - gli uo - mi - ni..... tuo spo - so di - ver -

- rò; e allor ma più di - vi - der - si: col mio tes - so - ro al -

- la - - to, di puro amor fra l'e - sta - si,..... in ciel mi tro - ve -

- rò, ah! in ciel mi tro - ve - rò, ah! in cie - - lo, in

A con - solarmi af - fret - ti - si tal gior - no so - spi -
ciel mi tro - ve - rò.
- ra - - to! in fac - cia al cie - lo, a - gli uomi - ni,..... tua sposa di - ver -
rò: e allor mai più di - vi - der - si: col mio teso - ro al -
Mai più...
- la - - to, di puro amor fra l'e - sta - si, nel ciel mi tro - ve -
Ah! sì.
rinf. f. r.

L *rò, ah! nel ciel mi tro - ve - rò, ah! nel cie - lo*

C *Ah! nel cie - lo!...*

L *ah!..... sì! nel ciel mi tro - ve - rò. Più Allegro*

C *Dimmi: equando tal mi.*

P Più Allegro

L *stero, quan - do ces - se - rà? CAR. Pre - sto.*

C *LIN. (con gioia) Pre - sto. E fia ve - ro? CAR. Car - lol... Car - lol... Lin -*

cres.

(guardando pria se viene alcuno) Ah!

- dal Ah! che un an - ge - lo tu se - i. Ah!

pp (come di soppiatto)

pp A con - solarmi af - fret - ti - si..... tal giorno so - spi - ra - to! in -

A con - solarmi af - fret - ti - si..... tal giorno so - spi - ra - to! in -

ppp

- nan - zi al cie - lo, a - gli uomi - ni..... tu aspo - sa di - ver - rò;

- nan - zi al cie - lo, a - gli uomi - ni..... tu aspo - so di - ver - rò;

ppp

e allor mai più di - vi - der - si: col mio teso - ro al -

e allor mai più di - vi - der - si: col mio teso - ro al -

8

L *la - to, di puro amor fra l'e - sta - si,..... in ciel mitro - ve -*

C *la - to, di puro amor fra l'e - sta - si,..... in ciel mitro - ve -*



L *- rò, in ciel mi tro - ve - rò, ah! in ciel, in*

C *- rò, sì, in ciel mi tro - ve - rò, ah! in ciel, in*



L *ciel mi trove - rò, nel ciel, nel ciel, nel*

C *ciel mi trove - rò, mi tro - ve - rò, in ciel*

rall. Più allegro



L *ciel mi tro - ve - rò..... in ciel..... mi*

C *mi tro - ve - rò..... in ciel..... mi*



tro - - - ve - rò. (Linda accompagna Carlo per la porta della stanza)

tro - - - ve - rò.

8

8

(c)llb

SCENA E DUETTO
ANTONIO E IL PREFETTO

ANDANTE
MOSSO

r *p*

PREFETTO (misterioso)

ANTONIO (inquieto)

Qui, buon Antonio, qui soli, E che avete, signor Prefetto.

Recit.

Rec.

ANT. (sorprese)

PRE.

-fatto. a-annunziarmi? Il fiero pe-riglio ch'io già preve-de-a. Periglio?

PRE.

ANT.

Si. u-na disgrazia or-ri-bile. Mi fa-tetre-mar. Ma come? Sembrano can-

PRE. (marcato)

ANT.

-giate o-ra le nostre sorti. Sua Eccellenza il Marchese... Il perver-so! E-i?

Allegro

PRE. (marcato)

Se ci ha fatto sperar sicuro l'atto d'affittanza di pascoli e cascine! Ah! non cre-

ANT.

PRE. (grave)

-dete: e-gli v'in-ganna. Come? Io non v'intendo affatto. Promette-te d'esser pri-

Lento

ANT. *b* (agitato) **PRE.** *b* *stent.* *b*

-den-te? Su via dite. Il Marchese... Fre-mete... i norri di - te!

ff *Audante*

MODERATO

r

PRE. (con mistero)

Que-la pletà si prov - vida, ch'egli pervoi mo - stra - va, le

P

sor - ti lu - sin - ghe - voli con cui v'af - fa - sci - na - va non

ANT. (colpito)

Cielo! sariapossibile!

P

son cheini - quetra - me già te - se al vo - stro o - nor.

PRE.

Ar - de per Linda il per - fi - do d'un e - se - cra - to a -

ANT.

Ah! o ciel!

- mor..... ar - de per Lin - da il per - fi - do, ar - de,

ff *rit.* *a tempo*

ar - de per Lin - da d'un e - se - cra - to a - mor, d'un e - se - cra - to a -

col canto

Poco Meno (quasi piangendo)

ANT.

Ah! lo dove a co - noscere; or chia - ro è il ri - do - se - gno: a Lin - da pro - met -

- mor.

Poco Meno

accel. string.

A *te-vano un po - sto di lei de - gno. Ah! questotratto in-fa - me*

accel. string.

string. 1. Tempo con forza

A *m'empie di rab-bia e or-ror! oh si,..... di rabbia e or-ror! Perchè siam nati*

PRE. *È giu-sto: ma cal-ma-te - vi.*

accel. P 1. Tempo

A *po - ve-ri ci credon, ci credon senza o-nor..... ci cre-don sen-za o-*

Poco Più

A *-nor! An - to - nio, ram - men - ta - te-vi... Ah! in-*

PRE. ANT.

Poco Più

F

PRE. ANT.

-fa - mi! An - to - nio... Veloprometto ancor.

LARGHETTO (con passione)

LARGHETTO la fi - gliamia, quell'an - gelo

In co - si fier pe - ri - glio! Si - gnor, deh! compian - ge - - - temi,

da - te - mi voicon - si - - - glio: la figlia a un padre mi - se - ro salva te per pie -

-tà..... salva - te per pie - tà, a un pa - dre mi - se - ro sal - va - te la

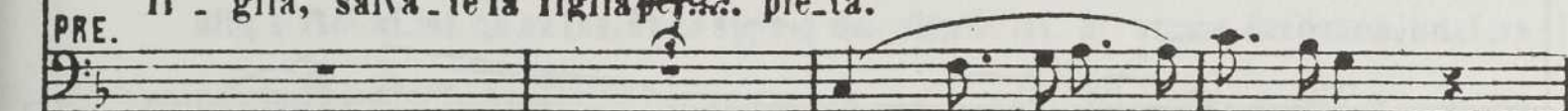
accel. *rall.* *5*

accel. *col canto*

(piangendo)



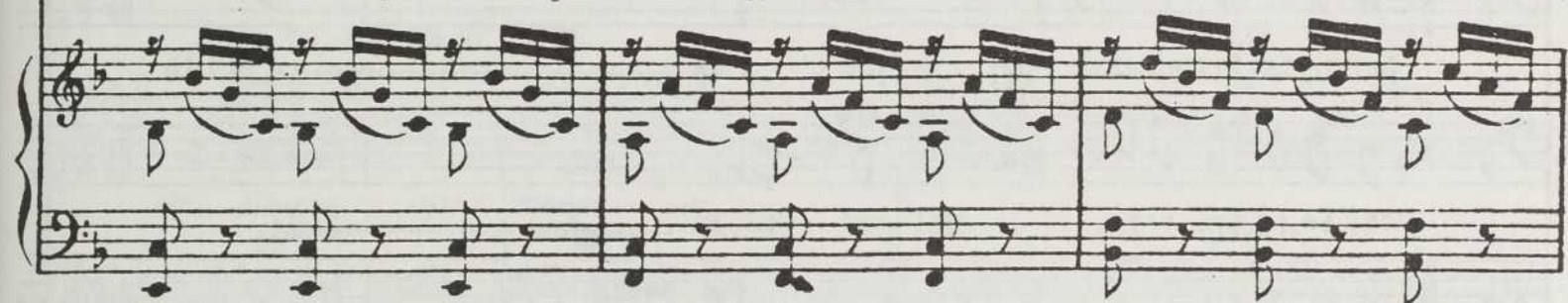
PRE. fi - glia, salva - te la figlia per la pie - tà.



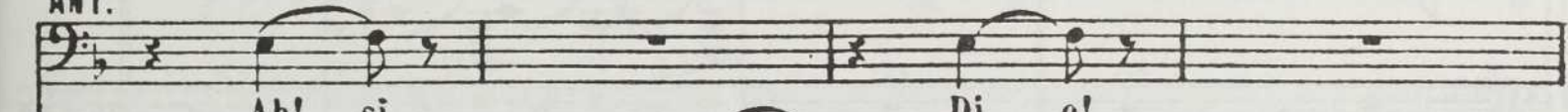
Ve - glia custode un an - gelo



ad o - gnisuo pe - ri - glio; nel cie - - - lo con - fi -



ANT.



Ah! sì.

Di - o!



da - - te - vi, ragion vi dia con si - - - glio: la figlia a un padre



Salva - te per pie - tà.....

a un pa - dre



mi - se - ro

si il cie - lo sal - ve - rà, a un pa - dre



rall.

A mi-se-ro sal-va-te la fi-glia ah per pie-tà, sal-va-te la fi-glia

P mi-se-ro la fi-glia! il cie-lo si sal-ve-rà, il cie-lo, il cie-lo

col canto

f

(con agitazione)

A per pietà, per pietà, per pie-tà..... Ma in-

P sal-ve-rà, sal-ve-rà, il ciel sal-ve-rà.....

ALLEGRO PRE.

A -tan-to! Allon-ta-nia-mola. Di tut-to egli è ca-pa-ce: ognun qui trema e

ALLEGRO

ANT. PRE.

P ta-ce. Allontanar-la?... E su-bi-to, e su-bi-to coi

f

p no - strimon - ta - na - ri che par - tono fra un'o - ra... dall'em - pio sal - va al -

ANT. Più Allegro

rall. Tempo Ma sì innocente, inge - nua mia figlia... (grave)

lo - ra, sal - va al - lora. Il ciel la gui - de -

Più Allegro rall. Tempo

rall. Sen - za soe - cor - si, po - vera...
- rà. Dio la provve - de - rà.

rall. p

Allegro E - saltiam la tua po - ten - za,
E - saltiam la tua po - ten - za,

Allegro

A o divi.na provvi.den - za! Tu conforti il cor che ge - me col - la

P o divi.na provvi.den - za! Tu conforti il cor che ge - me col - la

A speme, col - la fè. Ve - glia tu sull'inno.cen - za,

P speme, col - la fè.

A ser - bi l'inda l'ituo favo - re,

P Ve - glia tu sull'inno.cen - za, ser - bi

A *ah!.....bel - la ognordel suo can.*

P *Lin - da il tuo fa - vor, ah!.....bel - la ognordel suo can.*

colla parte P

A *- do - re, de - gna sem - pre, o ciel, o ciel, di te.*

P *- do - re, de - gna sem - pre, o ciel, o ciel, di te.*

Meno mosso

P

PRE.

Presso d'un mio fratello Linda a Parigi andrà, un altro padre in

ANT.

Oh mia fi - - - - - glia! oh mia

quello essaritrove_rà. Ta - ce te...

cres. accel. P

A *(piange)*
fi - - - - - glia!

P
Cal - ma - te - vi, cal - ma - te - vi.

A *1. Tempo*
(s'inginocchiando) E - saltiam la tua po - ten - - za, o divi - na provvi.

P
E - saltiam la tua po - ten - - za, o divi - na provvi.

1. Tempo

A - den - - za! Tu conforti il cor che ge - me col - la speme, col - la

P - den - - za! Tu conforti il cor che ge - me col - la speme, col - la

A fe. Ve - glia tu sull'inno - cen - - za,

P fe. Ve - glia tu sull'in - no -

A ser - bi Linda il tuo fa - vo - re,

P - cen - za, ser - bi Lin - da il tuo fa -

A ah!..... bel - la ognor del suo can - do - re, de - gna

P - vor, ah!..... bel - la ognor del suo can - do - re, de - gna

colla parte ***f***

A sem - pre, o ciel, o ciel, di te, de - gna ognor di noi, di

P sem - pre, o ciel, o ciel, di te, de - gna ognor di noi, di

f *accel.* *cres.*

te, di noi, di te, di noi, ah!

te, di noi, di te, di noi, ah!

si, di noi, di te, di noi, di te, di noi, di

si, di noi, di te, di noi, di te, di noi, di

noi, di te.....

noi, di te.....

ff

all. mod. (cresc.)

FINALE PRIMO

RECIT^{vo}

ANTONIO

Corro a dispor la moglie al triste colpo del - la sepa-razione. Iovado in.

RECITATIVO

f

(parte) PREFETTO

Allegro LINDA (esce con un foglio in mano)

- tanto Linda a cer-car.

Allegro *p* *cres.*

(giuliva) *lento*

Oh ca-ri ge-ni-to-ri! Non più duolo... oh me lie-ta! Ve-ne-ra-to signor Pre-

(gli bacia la mano)

- fetto... Ecco il foglio già segnato della nuova affittanza.

PRE. (fremente)

E d'onde tanta gioia? Il reomer.

Allegro (colpita) (ingenua)

Come? I-vi-sion-

- ca-to del vostro di-so-nor. Al ca-stello di per dervi si trama.

Allegro *Allegro*

PRE. *a tempo*

L i-o chiamata dal Marchese. Tre - ma - tene: l'in - ganno, la vio.

Allegro

LIN. *Allegro*

P 'Che far dunque deg-g'i - o?

- len - za... Par.

Allegro

L Lasciar mia madre! (e Car - lo!) Ec - cola! Ah!

P - tire! Apreve - nire l'andò già vostro padre.

Dalle alture del villaggio compariscono giovani Savoiardi e Savoiarde col fardello appeso alle spalle e al bastone, in mezzo ai loro parenti. Pierotto pure col proprio fardello e una ghironda. Maddalena, Antonio con un fardello e cappellino per Linda.

(abbracciandosi desolatamente)

MADDALENA

LIN.

L pian - ge. Ma - dre mi - a! Figlia! Ma - - -

MAD. LIN. MAD. LIN. PRE.

L *dre! Misi dunque tol - ta! Ah! Mator-ni? Oh! sil Vede-te*

PIER TTO

P *Signor Pre-fetto, siamo qui*

quante madri e fi-gliuoli a separarsi or vanno: or via, coraggio.

(gli bacia la mano)

P *tutti.*

(in disparte)

P *Pie-rot-to, or-fa-no sul-la ter-ra, ti fido in Lin-da u-na so-*

(dandogli una lettera)

P *Lin-da con no-i! (Il Prefetto im-pone silenzio)*

P *-rel-la: scorta si-a-le con questa lettera a Pa-ri-gi. Miei fi-*

Maestoso *Recit.*

- gli! Fi - gli! Te - tro sovra-sta il

f *Maestoso* *Recit.* *p*

a tempo *Recit.*

ven - to fremen - - - te la bu.

f *a tempo* *Recit.*

a tempo *Recit.*

- fe - ra mug - - - ge di ru - pe in ru - pe e il ghiaccio.

f *a tempo* *Recit.* *p*

- ter - no co - mincia a biancheg - giar del - l'u - ni - forme am - man - to del - le

Recit.

a tempo

ne - vi: ovun - - - que al

ff *a tempo* *p*

Larghetto

guar - - - do squal - li - da par na.

Larghetto

Recit.

-tu - a. È giun - ta l'o - ra in cui da'vo - stri tet - ti voi sie - te o -

Recit.

Larghetto

-gn'anno a dipar - tire a - stretti, e con so - ler - te cu - - ra gir tra le

P Larghetto

Recit.

gen - ti a pro - cac - ciar, per vo - i e le fami - glie vostre, il de - si -

Recit.

P

- a - to soccor so u - man, che alle fa - ti che e ze - lo con - ceder suol sem - pre benigno il

P

1.^o Tempo

Lento

p cie - - lo. Priadell'ul-timo addi-o, me-co v'u-

F 1.^o Tempo *Lento* *p*

(Tutti si prostrano)

p -ni-te il cielo ad im-plo-rar, po-scia par-ti-te.

Religioso

ff *p*

PRE. *p*

0 tu che re - - goli gli u - ma - ni, e - ven - - ti,

p spe - me dei mi - se - ri, de - gl'in - no - cen - - ti,

P su que - sti vi - - gila con fau - sto ci - - - glio,

P ah tu di - fen - di - li d'o - gni pe - ri - - glio.

ANT. *pp* Gran Dio che re - goli gli u - ma - ni e - ven - ti,
PRE. Oh! Di - - - o!

A spe - me dei mi - seri, de - gl'in - no - cen - ti.

P ah!..... ah!

A nel - la tua gra - zia on - ni - pos - sen - te,

P nel - la tua gra - zia on - ni - pos - sen - te,

A *accel.* o Dio ele - men - te, *ff* ser - ba, serba li o - gnor.

P o Dio ele - men - te, *ff* ser - ba, serba li o - gnor.

LINDA *pp* (Oh! Carlo!) (Car - lo!)

ANT. (piangendo) *p* Si ces - si il pian - gere... *ff* fi - du - cia in Di - o.

p Si ces - si il pian - gere... *ff* fi - du - cia in Di - o.

p Si ces - si il pian - gere... *ff* fi - du - cia in Di - o.

p Si ces - si il pian - gere... *ff* fi - du - cia in Di - o.

MADDALENA
pp For - ti mo - stria - mo - ci, oh fi - glia mi - a! fi - - Ma - dre

PIEROTTO
pp For - ti mo - stria - mo - ci, a - mi - ci ad - di - o! ah

PRE. Di - o. Figlia, ricor - dati,

TEN. Si fi - du - - cia in Di - - o. Forti mo -

BASSI
pp For - ti mo - stria - mo - ci, oh fi - glia mi - o! ah

For - ti mo - stria - mo - ci, oh fi - glia mi - o! ah

1. Tempo p calando

L mi - a!... pa - dre! ah!..... O tu che re - - go - li

M - glia! ahi - - me! O tu che re - - go - li

P sì!... ah sì! O tu che re - - go - li

A v'è in ciel un Di - o! (Soli) Di - - o

P striamoci, v'è in ciel un Dio! *SOP.* Gran Dio che re - - go - li

sì! ah sì!

sì! ah sì!

1. tempo

L gli u - ma - ni e - ven - - ti, spe - me dei

M gli u - ma - ni e - ven - - ti, spe - me dei

P PRE. gli u - ma - ni e - ven - - ti, spe - me dei

Soprani Di - - o!

gli u - ma - ni e - ven - - ti, spe - me dei

L mi - se - ri, de - gl'in - no - cen - - ti,

M mi - se - ri, de - gl'in - no - cen - - ti,

P ANT. mi - se - ri, de - gl'in - no - cen - - ti,

Oh Di - - o

Di - - o

mi - se - ri, de - gl'in - no - cen - - ti,

A nel - - la tua gra - zia

P nel - - la tua gra - zia

TEN. nel - - la tua gra - zia

BASSI nel - - la tua gra - zia

LIN. *p* nel - la tua gra - zia

MAD. *p* nel - la tua gra - zia

PIE. *p* nel - la tua gra - zia

nel - la tua gra - zia

A on - - ni - pos - -

P on - - ni - pos - -

Soprani *p* nel - la tua gra - zia

on - - ni - pos - -

on - - ni - pos - -

L *p* on - ni - pos - sen - te... *f*

M *p* on - ni - pos - sen - te,

P *p* on - ni - pos - sen - - - te *f*

A *f* - sen - - te ah!.....

P *f* - sen - - te ah!.....

p on - ni - pos - sen - - - te *f*

(Tutti si alzano)

sen - - te

- sen - - te

f 36 42 *f*

L *ff* *s.*
 (ah! Car - - - lo! ah!

M *ff*
 nel - la tua gra - - - zia on - - ni - pos -

P *ff*
 nel - la tua gra - - - zia on - - ni - pos -

A *ff*
 nel - la tua gra - - zia on - ni - pos - sen - - -

P *ff*
 nel - la tua gra - - - zia on - - ni - pos -

ff
 nel - la tua gra - - - zia on - - ni - pos -

ff
 nel - la tua gra - - - zia on - - ni - pos -

ff
 nel - la tua gra - - - zia on - - ni - pos -

ff

L oh rio do - lor!)

M ser - ba - la o - gnor. Ad - di - o!

P ser - ha - ci o - gnor.

A ser - ba - la o - gnor. Ad - di - o!

P ser - ba - li o - gnor. Ad - di - o!

(Si salutano abbracciandosi tutti)

ser - baci o - gnor.

ser - ba - li o - gnor.

ser - ba - li o - gnor.

3 3 3 3 3

p

string.

PIE ad-di - o!

A-mi - ci, ad-di - o! ah!

fi

So-rel - la, ad-di - o!

So-rel - la, ad-di - o!

p string. e cres.

LIN. (Car - lo!)

M ah fi - glia!

P ad - di - o! ad - di - o!

ANT. ah fi - glia!

PRE. dre! ad - di - o!

glio! ad - di - o! ad - di - o!

ad-di - o!

ad-di - o!

FF string. un poco

ahhi - - - mè! ahhi - - - mè!

fi - - - glia! fi - - - glia!

ahhi - - - mè! ahhi - - - mè!

fi - - - glia! fi - - - glia!

fi - - - gli! fi - - - gli!

ma - - - dre! pa - - - dre!

fi - - - glio! suo - - - ra!

fi - - - glio! fi - - - glio!

8

The musical score is for a vocal ensemble and piano. It consists of eight staves. The first seven staves are for vocal parts: Soprano (L), Mezzo (M), Alto (P), Tenor (A), Bass (P), and two additional parts (likely Tenor and Bass). The eighth staff is for the piano accompaniment. The key signature is one sharp (F#). The tempo is marked '8'. The lyrics are in Italian. The piano part features a complex, rhythmic accompaniment with many sixteenth and thirty-second notes.

108

rall.

L ah!..... ahi - mè!

M fi - - - glia!

P ahi - - - mè!

A ahi - - - mè!

P ahi - - - mè!

ahi - - - mè!

ahi - - - mè!

ahi - - - mè!

ahi - - - mè!

rall. *p*

p

calando sempre più

The musical score is for page 108. It features five vocal staves (L, M, P, A, P) and two piano accompaniment staves. The key signature is one sharp (F#). The tempo is marked 'rall.' (rallentando). The lyrics are in Italian. The piano part includes a 'p' (piano) dynamic marking and a 'calando sempre più' (decrescendo) instruction. The score is written in a standard musical notation style with various musical symbols and dynamics.

LINDA



Ad-di - o!

PIER.

(da lontano)
I fanciulli con Pierotto

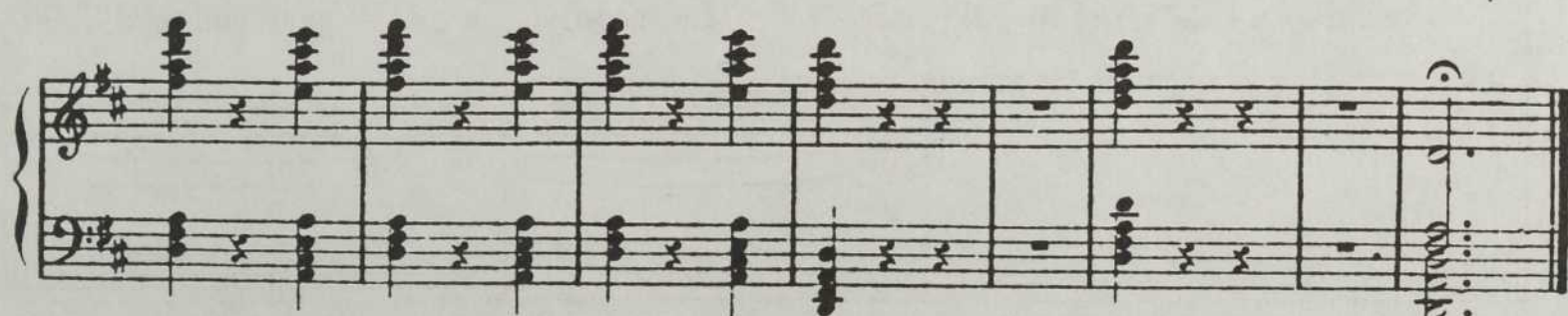
Ad-di - o!

Tutti gli altri rimasti in scena

Ad-di - o!

Ad-di - o!

Ad-di - o!

ff**ff** Allegro

ATTO II — PARIGI

SCENA E DUETTO

LINDA E PIEROTTO

Elegante appartamento d'una casa in Parigi. Alla destra dell'attore porta che conduce alle stanze. A sinistra porta d'ingresso. Nel fondo, in prospetto, una grande finestra dalla quale si guarda sulla strada. Tra la finestra e la porta a destra una porta segreta. Dal lato medesimo una ricca *toilette*: sedia vicina, tavolini, sedie, mobili di lusso e moda a quel tempo.

ALL.° VIVACE

LINDA (seduta e pensosa)

Recit.

Già scorse ro tre mesi, nè più novella in.

Larghetto (dalla strada odesi il suono d'una ghironda)

na-ro che per le vie can-tando io guada - - gnai. Ma... oh

Larghetto *fp*

cielo! Che a-scolto? U-na ghi-ronda... E questa

PIER. (dalla strada) LIN. (commossa)

musica? io la co-nosco. Soccor-re-te povero savo - - jardo. Ah! la sua vo-ce! È

Allegro (si affaccia alla finestra)

lu-i! Pie - rot - - to... Savo-jar - - do... a-

f Allegro

(alla porta d'ingresso)

- scen - - di. La-sciate-lo ve-ni-re.

Allegro

colla parte *f*

(Pierotto col cappello in mano, la ghironda appesa dietro le spalle, si ferma sulla porta timido, incerto, osservando Linda nella stanza)

cres.

PIEROTTO

(correndo per abbracciarla, poi s'arresta)

Lin - da!... Oh! si-gnora... perdo.

F

f

LINDA

(affettuosa)

- na - te... Pierot to!

P

lo cre - de - i... u - na vo - ce... Ah! è

cres.

Recit.

La tua com.

L

le - i... ah! sì, è le - i... Lin - da...

P

f

Recit.

f

PIE.

lento

- pagna... E del mio cor so - rella. Io vi cer - cai dove già vi con - dussi: quindi

L

p

P *caddi ammalato: quanto sofferersi! freddo, fame, stenti... Ah!*

L *taci, taci, taci. Fui per fin ridotto a mendicare... Mio povero Pie - rottol! Tieni, e*

PIE. LIN. (gli porge del danaro)

L *spesso ritornare a rivedermi. Oh! sempre così buona... Quanto da-*

PIE. (Osservando il danaro e poi sorpreso)

P *-naro! anche dell'oro!... Lin - da! Quanto qui vedi è tutto del mio futuro*

(in atto di rimprovero) LIN.

L *sposo. Quel pittore che tu vedevi spesso... Ebbene? È figlio della marchesa di Sir-*

PIE. LIN.

L *val, di le_i nostra feuda - ta - ria; e - gli mi a - ma - va, e seguimmi a Pa -*

L *PIE. - ri - gi. E già pale - se è il vostro matrimonio a quel mar - che - se, vecchio zio del fu -*

P *- tu - ro, ch'era già a Chamou - nix, che mostrò tanta sor - presa o - ra veden - dovi al bal -*

LIN. (colpita)
Chi! suo zi - o? No, no: è per or miste - ro. Lo

P *- cone? Le nozze si fa - ran presto?*

L *spe - ro.*

P *Or chev'ho ri - tro - va - ta, do - po quel che ho sen - ti - to, non mi ri - cor - do*

Lento

P più, ah non ri-cor-do più quanto ho pa - ti - to.

Lento

LARGHETTO

f

P Al bel de-stin che at-ten - devi, Linda, ancor io sor-ri - - - do, ah!

P come il fra-tel più te - ne-ro..... vostri pia-cer di - vi - - - do; che

ff calando

f

LIN.

P Ah!

si bel gior-no ac-ce - le - ri il ciel vo' sup - pli - car, il ciel, ah!

pp *rall.* *a tempo* *rall.* *a tempo* *rall.*

L sì. buon Pi-rot-to,..... sì pre-ga, prega-lo, Dio ti vor-rà a-scol-

P *fp* che sì bel giorno..... ac-ce-le-ri il ciel, il ciel sup-pli-car, sup-pli-

rall. *a tempo* *rall.* *a tempo* *rall.*

rall. *a tempo* *rall.*

L -tar..... ah sì, Dio ti vorrà a-scol-tar..... il

P *fp* *rall.* *a tempo* *rall.*

-car..... il ciel vo'supplicar, suppli-car..... il

rall. *a tempo* *rall.*

a piacere *Poco Più*

L ciel vorrà..... Dio ti vorrà a-scol-tar.

P ciel, il ciel..... io voglio, vo'sup-pli-car.

Poco Più

PIE.

Dei ge-ni - tor m'im-ma-gino la gio - - - ia in ab-brac-

- ciar - - vi; tut - ta la valle in giu - bilo se'n e - see ad in - con -

- trar - vi; de' ge-nitor m'im-ma-gino la gioia in abbrac - ciar - - - vi. Ah!

al bel de-stin che at-ten - devi, Linda, ancor io sor - ri - - do, ah!

come il fratel più te - ne - ro..... vostri pia - cer di - vi - do. Ah!

FP calando *p*

FP *rall.* *a tempo* *rall.* *a tempo* *rall.*

PIE. sì, buon Pie - rotto..... sì pre - ga, prega - lo, Dio ti vor - rà a - scol -

FP *rall.* *a tempo* *rall.* *a tempo* *rall.*

Che sì bel giorno..... ac - ce - le - ri il ciel... il ciel sup - pli - car, sup - pli -

rall. *a tempo* *rall.* *a tempo* *rall.*

rall. *a tempo*

tar..... ah sì Dio ti vorrà a - scol - tar..... il

rall. *a tempo*

p - car..... il ciel vo' sup - pli - car, sup - pli - car..... il

rall. *a tempo*

ciel. Addio! Pie - rotto. Ah!..... sì,

rall.

ciel. Mia Linda, addi - o. Ah!..... sì,

f

LIN.

L ah!..... sì, Dio ti vorrà a_scol_tar. (Pierotto parte)

P ah!..... sì, io voglio, vo'suppli_car.

calando

rall.

SCENA E DUETTO

LINDA E IL MARCHESE

Recit.

LINDA

RECITATIVO

Come calma e con_forta un at-to di pie-tà! Quel buon Pie-rotto or è con-

L -tento... ed io con esso. Ma cenno ei fè di quel Mar_chese... S'egli tentasse... Ordine-

p

Allegro
(Mentre s'avvia alla porta si presenta il Marchese)

MARCHESE
(con galanteria)

Recit.

-rò. Ah! che ve-do!... Ec-co un fe-

Allegro

p *Recit.*

(volendo baciarlo
in mano)

M *de - le vostro viscera - tis - simo, o cru - de - le miabella fug - gi - ti - va. Permet -*

LIN. (grave)

(calmata)

M *Signor, che mai cre - dete? Vi prego...*

M *- tete... Vi scongiuro; final - mente siamo chi siamo. Il Mar.*

(grave)

M *- che - se Et - to re, A - chille, et - ce - te - ra, et - ce - te - ra... Un' an - ti - ca co - no -*

LIN.

MAR.

M *- senza, mia cara figlioccetta... I - te, non posso e non debbo ascol - tar - vi... Si ge -*

LIN.

M *- loso è dunque il posses - sore di tal fior di bel - tà? Ba - sta, osi - gnore... Lasciatemi, par -*

(fa cenno
che parte) MAR.

tite. (Cielo! se arriva Carlo!) Oì-bò! sen-ti-te. *Allergro*

LIN. ALL.° MODERATO

Io vi dico che par-tia-te! Non lo debbo, non lo

Io rispondo che ascoltiate.

ALL.° MODERATO

vo-glio, no! Chiamo gen-te! chiamo gen-te!

Tut-to bel-lo, sin l'or-goglio! Un sol momen-to, un sol mo-

(cercando calmarla)

-mento, un sol momento, un sol momento, un sol mo-men-to.

M *LARGHETTO*

Questo vostro apparta_mento non c'è male, gli è grazioso: ma d'offrirvimifo

M

vanto un palazzo sontu_oso, i più splendidi equi_paggi, *fr* servi_tù, cavalli e

M

paggi, a' vostr'ordini un banchiere... (Linda s'offende) *>* (con ipocrisia) quanto mai vi fa pia_cere... senza offender la mo_

M

-rale tut_to pongo a' vo_stri piè. *Poco più* con grazia Via ca_ri_na, sii buo_ni_na, non mi far la ri_tro_

Poco più *f* *col canto*

M

-set_ta: que_sta vec_chia ma_li_ziet_ta al_la mo_da più non

M *è: mia cari - na sii buoni - na, quest'an-ti-ca ma-li-ziet-ta al-la mo-da più non*

M *e, no, no, al-la mo-da più non è, no, no, al-la mo-da più non*

M *è, no, no, al-la mo-da più non è, no, no, al-la mo-da più non*

M *è, no, no, alla mo-da più non è, no, no, alla mo-da più non è, al - la*

F Poco Più

M *moda.... miacarina, sii buo-nina, alla moda più non è. Sto sorpresa come*

LIN.

L mai tanto reggere po- te- i, come intrepida ascol- ta- i vostre offerte e detti

(con voce fosca)
L re- i: vergognatevi, si- gnore, le rifiuto con or- ro- re; e sappiate ch'io qui

L so- no qual regina sovra un trono; che qui trovo quanto un cuore può spera- re e può bra-

Lento
L - mar. Qui sacrati a un caro og- getto tut- ti son gli affet- ti mie- i; io tradir- lo non po-

Lento

rall. *a tempo accel.*
L - tre- i, mor- rei pri- a, mor- rei pria che un al- tro a- mar, io tra- dir- lo non po-

rall. col canto *a tempo accel.*

tre - - - i, morrei pria che un altro a - mar, ah! mor - rei

pria che un al - - - - - tro, ah! morrei pria che un altro a -

MAR.
- mar. Ah! ah! ah! ah! la mia se - ve - ra già lo pro - va... il cor ri -

LIN.
(con dignità)
Per u - no spo - so. Neb - bi la
- tro - so sen - te amor. Sposo! Eh vi - a!

fe.de. È un

Romanzetti, romanzetti! Chi vi crede, chi vi crede? Sarà qualche provinciale, sbarbatello...

MAR.

talè, che se mai giunge a sco- prire vostre infami, indegne mire, ne dovrete bentre-mar. Io tre-

MAR. (scosso) (minacciosa) LIN.

-mar! I-o! Guaise v'ode e trova qui! Che? può u-dir... trovarmi! Sì.

MAR. *ff*

ANDANTE MOSSO

(A..... dir il ve - ro, per..... un ca-

- prie - cio che..... mitro - vas - si in..... brutto im - pie - cio?

M Se..... mai qui a co - gliermi giun - ge quel ta - le, fos - se un in-

M - tre - pi-do, fran - co uffi - zia - le... quei non i - scherza-no, sfida-no, e ad-

LIN. (Guardando verso la porta segreta)
(Ciel..... non per-met - ti
M - di - o! Guardati, pensaci, mar-chese mio, pensaci, marchese

L che..... di là Car - lo lo..... possa in - ten - dere,
M mi-o, bada ci... marchese mi-o, pensaci, bada ci, sfidano, e ad-

L *qui..... ri-tro-var lo: del - - le sue vi - - si-te*
 M *- di-o! Ba-da che sfi-dano, marchese, pensaci, marchese*
 L *que - sta è già lo - ra, se..... qui s'in - con - trano...*
 M *mi-o, sfi-dano, e ad - di-o! quei non i - scherzano, marchese, mi-o, eh! guarda-ti,*
 L *deh! che mai fo-ra! Cie-lo, quan-to mi co - sti, fa -*
 M *pen-sa-ci, mar-che-se mi-o, mar-che - se, guardati,*
 L *- tal..... mi - ste - ro! Il..... ciel l'in - cau -*
 M *pensaci, per un ca - priccio...*

cres. accel. cres. accel. cres. rall. a tempo cres. rall. a tempo cres. ff ff rall. a tempo ff ff

L *ta, il ciel l'in-cau-ta vuol casti-gar, il ciel..... l'in-ca- - u-ta*

M *bada che sfidano. Amo le belle, si quest'è vero; ma la mia*

p

L *vuol..... ca-sti-gar, vuol..... ca-sti-gar.....*

M *pel-le voglio sal-var, marchese mi-o. pensa-ci be-ne, perchè la pelle voglio sal-*

p

L *vuol..... ca-sti-gar.) (con forza) An - -*

M *- var. Marchese mio, bada alla pelle!)*

p

L *da-te! MAR. Andate? Ih! ih! ih! ih! Che al-tu-ra! Andrò, re-*

F

M *Recit.*
 - gi - na... non per pa - u - ra... Ma almen pel me - ri - to dell'ob - be -
Larghetto come prima
Recit.

M (volendo prenderle la mano) (ritirandola LIN. con dispetto)
 - dien - za, un sor - ri - set - to non co - sta nien - te... Que - sta ma - ni - na... Vecchio inso -
Larghetto come prima

L *Allegro* (con grand'ira)
 len - te!
 MAR. *a piacere a tempo a piacere a tempo* Ba - sta,

Allegro Eh! Eh! che fu - rie! Perchè son vecchio... ma...
F a piacere F a tempo a piacere F a tempo

L (con grand'ira)
 ba - sta, ba - sta. U -
F

L (ridendo) (con grazia)
 MAR. - sci - te! E - scite! Ah! ah! ah! ah! Escite! Ma sii buo - na.
f

VIVACE

LINDA *VIVACE*
Trop - po o - ma - i mi ci - men - ta - ste, ed a
VIVACE
FP *FP* *p*
tut - to..... voi man - ca - ste: l'al - to ran - go che..... van -
FP *FP* *p*
- ta - te, uom per - ver - so, de - tur - pa - te. Si, par -
FP *FP* *p*
- ti - te, non ar - di - te più a me in - nan - zi
FP *p* *FP* *F* *p*
ri - tor - nar..... sì, Mar - chese, ho un di - fen - so - re.....
FP *FP* *FP*

..... chemi puo - - - - - te.....

F

8

ven - - - di - car. Oh! guar - da - te... la re - gi - na da ri -

MAR. (con derisione)

f

8

f

- cot - te, da ca - sci - na! oh! guar - da - te la re - gi - na da ri - cot - te, da ca -

- sci - na! Ah! sen - ti - te come im - pe - ra mi - nac - cio - sa, e parla al - tie - ra: la sen -

cres.

- ti - te, la sen - ti - te mi - nac - cio - sa come im - pe - ra! V'ob - be - di - sco, o

(con caricatura)

f

LIN.

E - sci - te! Par - ti - te!

gran sul - ta - na, e vi pre - go a per - do - nar, sì, vi pre - go a

per - - do - nar, a per - - do - nar, a per - - do -

LIN.

rall. (incrociando le braccia alla turca) Trop - po o - ma - i mi

- nar, gran sul - tana, gran sul - tana, io vi prego a perdo - nar.

rall. *1.^o Tempo* *FF 1.^o Tempo* *FP*

ci - - men - ta - ste, ed a tut - to..... voi man -

p *FP*

134

L MAR. - ca - ste; l'al - to ran - go che..... van - ta - te, uom per -

Per - do - nate.

L - ver - so, de - tur - pa - te. Deh! par - ti - te,

M Gran sul - ta - - - na da ri -

L non ar - di - te più a mein - nan - zi ri - tor -

M - cot - te, per - do - na - te, v'ob - be - di - sco,

L - nar..... sì, Mar - chese, (ridendo) ho un di - fen - so - re..... chemi

M per - do - na - te, ah! ah! ah! ah! ah!

L *puo - - - - - te, che mi puo.te ven - di -*
 M *ah!*
 L *car. Par - ti - - te. *cres.**
 M *ah! ah! guar - da - te la re - gi - na da ri - cot - te, da ca - sei - na, oh! sen -*
 L *E - sei - - te. Par - ti - te, par - ti - te, an -*
 M *- ti - te come im - pe - ra mi - nac - cio - sa, e par - la al - tier a. Ah! ah! ah! ah!*
 L *- da - te, an - date, ho un di - fen - so - re che mi puo -*
 M *ah! ah! sì, sì, la prego a per - do - nar..... sì la*
 L *8 -*
 M

L *te..... ven - - - di - - - ear.*
 M *pre - go, la pre - - - go a per - - - do - nar. Oh guar.*
 8-

L *Par - ti - te.*
 M *- da - te la re - gi - na da ri - cot - te, da ca - sci - na! oh! sen - ti - te come im -*
E - sei - te. Par - ti - te, par - ti - te, an - da - te an -
 M *- pe - ra mi - nac - cio - sa e parla al - tie - ra, ah! ah! ah! ah! ah! ah!*
- date, ho un di - fen - so - re che mi puo - - - te.....
 M *si si la prego a per - do - nar..... si la pre - go, la*
 8-

L ven - - - di - - - car, sì, ven -
 M pre - - - go a per - - - do - nar. (Me la batto con o - no - re, e l'ho
 8
 L - di - - - car, sì, ven - - - di - - - car.....
 M fatta un po' arrabbiar, me la batto con o - no - re, e l'ho fatta un po' arrab - biar.).....
 8
 L (Fa un inchino, ride, poi esce dalla porta. *a piacere* Uom..
 M Essa lo crede partito, va per chiudere ed egli rientra.)
 8
 L O sultana da ri - cote, io vi prego a perdonar,
 M
 8
 L per - ver - - - so, ho chi mi puo - te
 M
 L a - per - - do - - nar, a per - do - nar, a
 M
 8

a tempo

a tempo

L
ven - di - car.

M
per - do - nar.

SCENA E ROMANZA

CARLO

(Carlo entra furtivamente e chiude subito la porta segreta)

LARGHETTO

CARLO *Recit.*

Lin - dal... Si riti-rò. Po - ve - ra Lin - dal Non sa, che l'orgo -

Recit.

C
- gliosa madre mi - a scopri già il no - stro a - mor... ch'or da lei

parto; che soggi non i stringo un odio so ime ne o, che già conchiuse in suo voler ti.

-ranno un or di ne re al... mi strapperà dal se no fin fe li ce, qual vi le se dut.

Andante mosso *rall.*

-tri - - - ce! Un sol mo men to, un sol ve.

a tempo **ANDANTE**

-der io la vo le a... No, non mi sento or più co raggio: ad.

Recit. *tempo Cantabile*

-di - o, ad di - o, il cie lo ti con so li, an ge lo

rall. *Cantabile*

mio: addi - - - o.

p *rall.* *rall.* *f* *Cantabile*

Se tan - to in - ra a -

- gliuo - mini è l'amor no - stro, o ca - - ra, il du - ro lac - cio in -

- fran - gasi di que - sta vi - ta a - ma - - ra: lassù nel cie - lo un

ter - - mine la nostra guer - - ra a - vrà, lassù nel cielo un ter - mi - ne la

cres. accel. *cres. accel.*

rall.
no - stra guerra a - vrà. Lin - da, non son col -

f *rall.* *f* *p*

- pe - - vo - le, un tra - ditor non so - no: ah! ben di te più

f *rall.* *Poco Meno*
(tremolo)

mi - se - ro pie - tà merto, per - do - no: un am - piomar di la - grime il vi - vernio sa -

accel. *cres.* *accel.* *cres.*

a piacere
- rà, il viver mio sa - rà..... Se tan - to in - ra aglio - mini è l'amor no - stro, o

ca - - ra, il du - ro lac - cio in - fran - - gasi di questa vi - - ta a -

cres. accel. *rall.* *rall.* *f*

- ma - ra: lassù nel cielo un termi - ne la no - stra guer - ra a - vrà, lassù nel cie - lo un

cres. accel. *f* *rall.* *rall. un poco*

termine la nostra guerra a - vrà, lassù nel cielo un termine *rall.* la nostra guerra, lassù nel

FF *rall.*

a tempo

ciel la nostra guerra a - - - vrà.

f a tempo *calando*

SCENA E DUETTO

LINDA E CARLO

(s'apre la porta e si presenta Linda)

ALLEGRO *ff* *cres.*

LINDA

(con lieta sorpresa)

Recit.

CARLO

(trasalendo)

LIN.

(affettuosa)

Car - lo!

Ah!

Il mio cor con un repente

f *Recit.* *f*

all'andante CAR. battito violento mi dicea che eri qui. (Ciel!)

all'andante *p*

Recitativo LIN. (osservandolo) Si tri - ste pres - so di Lin - da tu a? Tu se in grand'uni - forme: tu sei

Recitativo

all'andante CAR. bello, ma per le nozze... ti voglio col tuo ve - stito di pit - to - re. (Di-o!) Oh! al -

Cantabile *all'andante*

Recit. LIN. (ingenuamente con tenerezza) - lo - ra e - ra fe - li - ce!... Ed o - ra? il nostro cor non è for - se lo stesso? Come al -

Recit.

Allegro CAR. (con ardore) - lor forse più non ci amiam no - i? Lin - da, tu m'a - - - mi?

Allegro *f*

*largo*LIN. *f***LARGHETTO**

CAR. (con anima)

E domandar mel puo - - i?

Ah! dim - mi..dim-mi.io

LARGHETTO

t'a - - mo; dim - mi, a te penso o - gno - ra. Con quel - l'accen - to

d'an - ge-lo, t'a - - mo, sì, t'amo ri-pe-ti an - co - - ra.

LIN.

Sì, ca - romio, sì t'a - - mo quanto a-mar puo-te un co - - re: per

te.....m'èdolceil vi - ve-re, ar - - - do per te, por-te..... per te d'a-

dolce

FP *F* *F*

CAR. LIN. *Più mosso*

-mor.Ah Linda! Pro-vo-u - na fiamma inso-li-ta, un fer-vi-do de -

Più mosso

p *p staccato*

CAR.

- si - - re. Pro-vo-u - na fiamma inso-li-ta, un fer-vi-do de -

F *p* *tr*

C LIN.

- si - - re... Nel-l'ab - bandon più te-nero lo sen-to poi lan -

F *tr*

L. *p* *3* *CAR.* *tr*
 - guir. lan- guir. Nel l'ab- bandon più te- nero lo sento poi lan -

LIN.
 Provo una fiam- ma, sì, fiamma in- so- lita, un... fer- vido..... de -

C.
 - guir, languir. Provo una fiam- ma, sì, fiamma in- so- lita, un... fer- vido..... de -

L. *rall.* *3* *lento*
 - sir... nell'abbandon più te - nero lo sento, sì, lo sento poi lan- guir, sì, lo sen- to poi lan-

C. *3*
 - sir... nell'abbandon più te - nero lo sento, sì, lo sento poi lan- guir, sì, lo sen- to poi lan-

L. *ALL.° GIUSTO*
 - guir.....

C. *a tempo* *ALL.° GIUSTO*
 - guir.....

CAR.

LIN.

147

I no - stricor s'in - te - se - ro...

Dal primo

CAR.

LIN.

(si ritira arrossendo)

gior - - no.

Ab - - - brac - ciami.

Ah!

che mai

*cres.**f cres. a poco*

CAR.

chie - di,

in - cau - to!

Pri - mo fa - vor

che

LIN.
(agitata)

CAR.

sup - plico,

se m'a - - mi. E il du - bi - ti?

Lin - - da, m'ab-

*cres.**FP*

LIN.

CAR.

LIN.

CAR.

- brac - cia. Ah!

Qui sul mio cor!

No!

Bar - bara!

(stendendole le braccia) Cie - lo! dammi tu for - za...

Un puro am - ples - sol.. Lin - da!

(lungo grido) (In questo odesi dalla strada il suono della ghironda di Pierotto) *f* (staccandosi da lui)

Cie - lo! Pierot - to?

LARGHETTO

fp

Il ciel ri - cor - dami mia madre, sì, ... mia madre, il mio do -

CAR. (scosso fissandola)

Che dici?

CAR. **LIN.** (con fervore)

ver. Linda! Linda! Ah! sì. Tu m'a - mi? E ver? È

fp *p* *fp* *p* *fp* *p* *rall.*

ver? Ah! **MODERATO** Ah! van - ne, o caro, lasciami in tut - to il mio can.

MODERATO

do-re: non assai lire un debole e troppo arden-te co-re: più an-

cor,..... se fia pos-si-bi-le, in pre-mio t'ame-rò..... di più..... se fia pos-

rall. *a tempo Poco Più*

-si-bi-le, io t'a-me-rò..... io t'a-me-rò..... se fia pos-si-bi-le, t'a-me-

cres. e strin. *f* *rall.* *a tempo Poco Più*

-rò, ah sì, ah sì, se fia possi-bi-le, di

f *accel.* *f* *calando*

più, se fia possibil, t'ame-rò.

rall.

Non so,..... non so re-sisterti: io ce-do al tuo fer-vó-re.

f *rall.* *staccatissimo*

C A - ni - ma mia, per - donami, io cieco son..... d'a - mo - re: a - mani, sì lo

C merito per quan - to io pe - n - rò..... a - mani, sì lo merito, a - ni - ma

a tempo Poco Più *strin.*

rall. *Poco Più* *a tempo* *strin.*

LIN.

C mi - a, sì, sì, lo mer - to per quanto pe - - ne - - rò, ahl.....

f *calando*

Di più, mio

L ca - ro, io t'ame - rò, di più, s'egli è pos - si - - bile.

C ahl..... sì per quanto pe - ne - rò, per quanto, sì per quanto pe - ne -

rall. *f* *rall.*

Poco Più

C *rò.* Ah! dim - mi, dim - mi..... che

Poco Più

C *m'a - mi.* Si, sì, ca - ro mio, t'a -

L *- mo, m'è dol - ce per te vi - ve - re... Ab - brac - cia -*

C *- mi!* Ah..... no. Ah Lin - da! Ah Car - lo!

LIN. CAR. LIN.

L *E t'a - me - rò, ma..... ah!*

CAR.

Tu m'a - mi? Non so,..... nonsore.

C *sisterti: io ce - do al tuo fer - vo - re. A - ni - ma mia, per - donami, io*

LIN. *Di più.... se fia pos - si - bi - le, in pre - mio t'ame -*

C *cieco son..... d'a - mo - re: a - mami, sì lo meri - to per quan - to io pene -*

L *rò..... di più..... se fia pos - si - bi - le, io t'a - me - rò,.... io t'a - me -*

C *rò..... a - mami sì lo meri - to, a - ni - ma mi - a, lo me - ri -*

Poco Più
Pa tempo *strin.*

L *rò, s'egli è possi - bi - le, sì, in pre - mio..... t'a - me -*

C *to per quanto pe - ne - rò, per quan - to..... pe - ne -*

rall. *Poco Più* *ff* *All-gro*

L *rò, sì..... t'a - - - me - rò, sì.....*

C *rò, sì..... pe - - - ne - - - rò,..... sì.....*

L *t'a - - - me - rò, in pre - mio*

C *pe - - - ne - - - rò, per quan - to*

8

L *t'a - - - me - - - - rò. (Carlo rientra per la porta segreta)*

C *pe - - - ne - - - - rò.*

8

FINALE SECONDO

LINDA

(Riflettendo)

(pensosa)

Per quanto io pe-ne - rò!... Che dir vo - leva? E quai sguardi, par-

RECITATIVO

Allegro

- tendo, ei mi vol - ge va! Forse pre - sagio di scia - gu - ra... Eh!

Allegro f

Larghetto
(osservando)

folle! Ma chi vien? Nel bar.

Larghetto

f *p* *f* *p*

ANTONIO (sulla porta, col cappello in mano,
e la testa chinata)

lume un savo - jardo parmi. Si - gnora! Oh

LIN.

(colpita vivamente)

ANT. Di - o!

Possibile! (entrando rispettosamente)

All.^o vivace

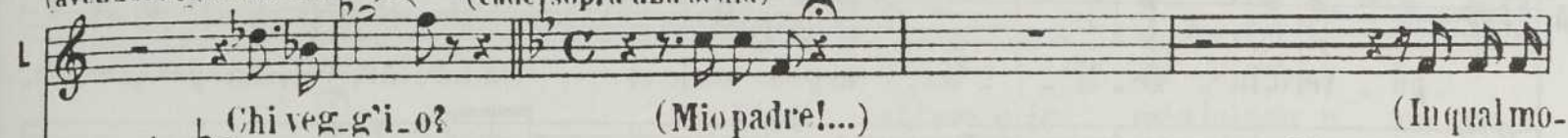
Si - gno - ra!

f *ff*

Andante un poco mosso

(avendolo riconosciuto)

(cade sopra una sedia)



Chi veg-g'i-o?

(Mio padre!...)

(Inqual mo-

scusate.

Un buon ser_vo del vi_sconte di Sirval,



-mento,

inqual momento lo ri_vedo...

in quale stato!

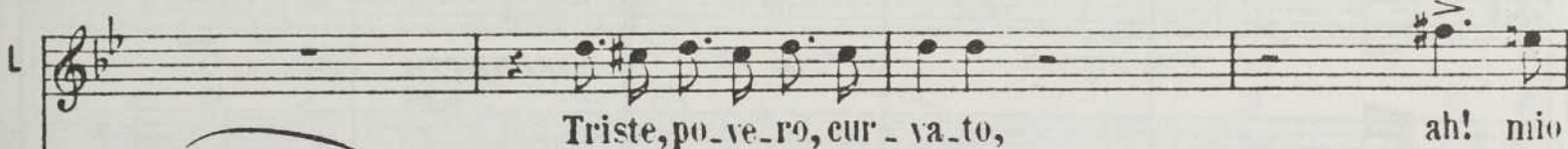


di me commosso,

mi di_ceva che

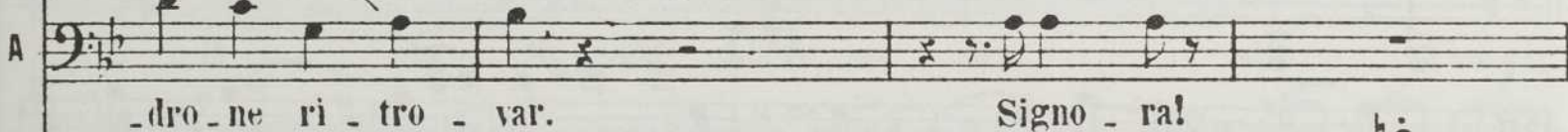
qui pos_so

il pa-



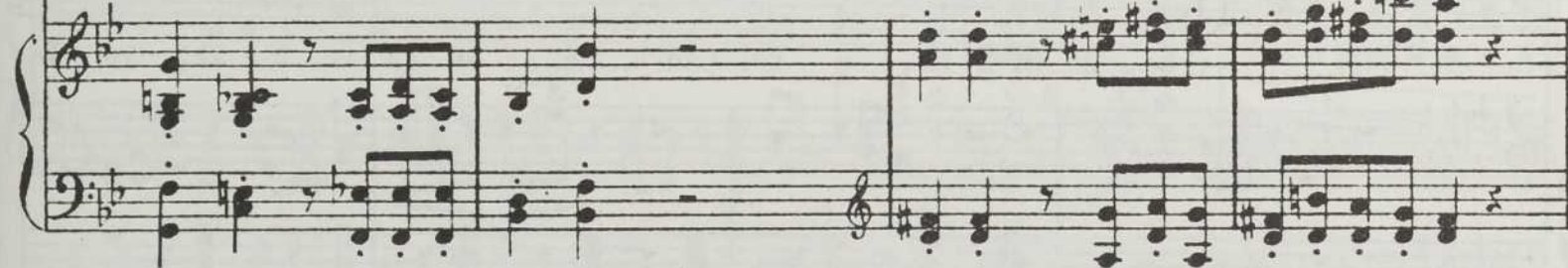
Triste, po_ve-ro, cur_va-to,

ah! mio

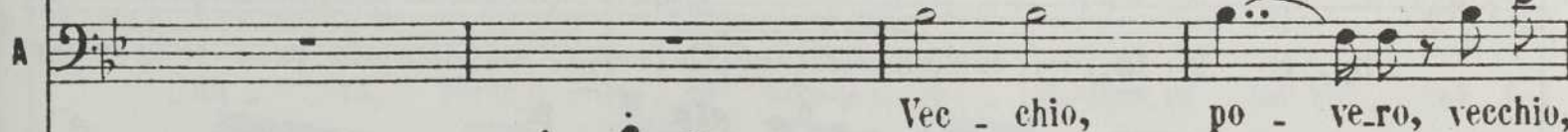


_dro_ne ri_tro_var.

Signo_ra!

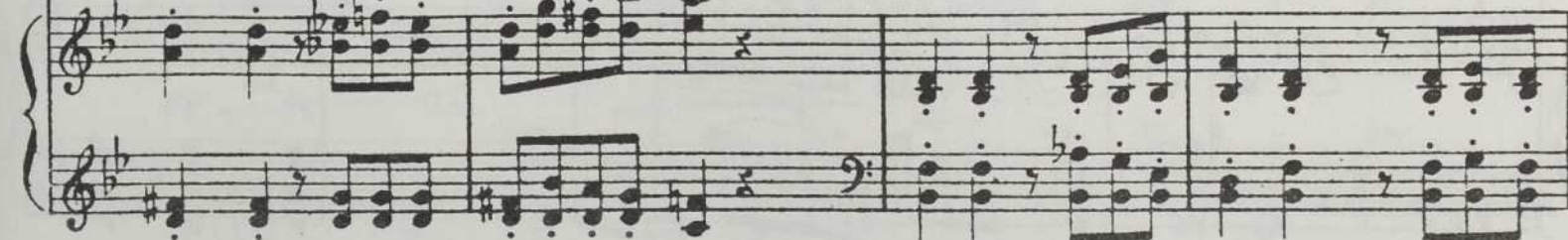


padre! mi fa ge_mere e..... tre_mar.)



Vec_chio,

po_ve-ro, vecchio,



A po - vero, in - fe - li - ce, mi può so - lo ei confor - tar; voi, sua sposa, a mio fa -

rall.

A - vore lo pote - te sup - pli - car. (Or chedire?) Voi ta - ce - te? ah v'in - tendo, v'impor -

rall. **LIN.** *ANT. rall.* **f** *rall.* **f**

LIN. (porgendogli una borsa) **LARGHETTO**

Vi compiango, anzi... te - ne - te.

(per partire)

A - tu - no. Ah! ah! che il

f **LARGHETTO** **p**

(piangendo)

A ciel..... vi be - ne - di - ca, e col padre..... se l'a - ve - te; voi fe -

A li - ce lo fa - re - te che mostrate un sì bel cor. voi felice lo fa - re - te che mo -

rall. *a tempo* *rall.* **f** *a tempo*

L.N.

*p string. un poco**cres.*

(Ah! ah! seo_prir - mia lui non o - so, nè su

A

_strate, ah!... che mostrate un sì bel cor.

*p string. un poco**cres.*

L lui..... fis_sar le ei - glia: so_lo improv - vi daè tua

A

Ho u - na fi - glia anch'io, si_gno - ra,

L

A

fi - glia, an - cor pu - ro è que - sto cor.

A

la de - li - zia mia fi - no - ra... ah! l'ho per-

L

A

Tanto cara ei m'ha pur o - ra, me per - du - ta egli de - plo - ra. Del mio

A

_du - ta, forse a - des - so se cordò il zie - lo e il ge - ni - tor Ah!... voi fe-

L

A

accél.

L sta - to tut - to a des - so ah rico - no - sco, oh Dio! l'or -ror, rico - no - sco l'or -

A - li - ce o - gno - ra - re - te che mo - stra - te un sì bel cor, un sì..... bel

accél. ff

rall.

L -ror, ah! ri co - no - sco, oh Di - o! rì - co - no - sco l'or -ror, ah!..... sì, ah! sì, l'error, rico -

A cor, ah! sì che mo - stra - te un sì bel cor, un

a tempo

rall.

RECITATIVO

L - no - sco l'or -ror..... (inginocchiata e No... a me

A sì..... bel... cor..... (per baciarle la mano) Io vi lascio: per met - te - te...

RECITATIVO

ANT. (colpito)

baciandogli la mano

L spetta... oh pa - dre mi - o... Ciel! - fia ver! Lin - da!

Vivace

F Vivace

(ravvisandola) Son i - o. Sì! (come per abbracciarla) Pa - dre! Ah sì.

Lin - da! Lin - da! Fi - glia!

(si trattiene: e poi con forza) Non son rea, no, pa - dre, m'u.

Ah!... no... voi men - ti - te. Vo - i... voi men -

- di - te, non son rea, no, pa - dre, m'u - di - te, (con impeto crescente)

- ti - te, no, no, ri - peto, voi men - ti - te, voi men -

pa - dre mi - o, pa - dre mi - o.

- ti - te, lo ri - pe - to. Lin - da è

Maestoso

A po - ve-ra, ma o - ne - sta: la mia fi - glia d'un vi - scon - te non può in ca - sa sog - gior -

LIN.

a piacere Deh! per - don!

- nar: l'e - le - mo - si - na a suo pa - - dre, l'e - le - mo - si - na

colla parte **FF**

Vivace Deh! per - do - no.

(gettandole la borsa ai piedi)

la mia figlia non può far, la mia fi - glia non può far. Non lo spe -

Vivace **F**

PIEROTTO (agitato)

Pa - - - dre! Pa - - - dre! Lin - da! oh qual nuo - va!

(partendo) *Incontrandolo)*

- rar: non lo spe - rar. Pie.

a tempo **FF**

a tempo **PIE. (sorpreso)** **ANT.** **PIE.**

A *rot - to! An - tonio, qui vi ri - tro - vo! Con mi a ver - go - gna... Ri - solu -*

zio - ne, forza or bi - so - gna. Di pie - tà è degna.

ANT. *Sai dell'in - de - gna? El - la! Che*

PIE. *Moderato*

A *di - lei? State a dascol - tar. In un pa - laz - zo po - co di - sco - sto vi di a gran fe - sta ttodi -*

spo - sto. E can - tie suo - ni, ghirlande e fio - ri, carrozze e da - me, lacchè e si -

gno - ri: im - men - sa fol - la di cu - ri - o - si sta va gli spo - si ad a - spet -

rall. *p* *rall.* *f* *Moderato* *f* *f*

Poco Più **LIN.** (con ansia) **PIE.** **LIN.** *p*

P tar. Spo - si! Spo - si. Che batti.

ANT.

Fi - ni - sce! la!

Poco Più *f*

PIE.

L - co - re! Lin - da, co - rag - gio: vo' a termi - nar! E chi è lo

1.^o Tempo

P spo - so? a un tale io chiedo: ei me lo nomina, io non lo credo. A un altro provo ridoman -

***f* 1.^o Tempo**

LIN.

Di Sirval?

P - dar - lo. Ripete: è il no - bile visconte Car - lo... di Sir - val, visconte Car - lo di Sir -

VIVACE
F (con grido) (fuor di sè)

L Ah!... Ah pa - dre!

P *F* val. An - to - nio!

ANT. *F* Ve - di ora, in - fa - mel Va... va... o - ra, in -

VIVACE

L Ah pie - tà, pa - dre! Padre!

P An - to - nio! Ti pla - ca.

A - fame, ti scosta, ti scosta... Padre... i - o! I - o?...
F *FF* *p*

LIN. (colpita) *FF* (resta immobile cogli occhi vòliti al cielo)

(con furore) Ah! PIE. *FF* (mettendo la mano sulla bocca di Antonio)

A pa - dre!... Ti ma - le... Ah!

FF *p*

ANT. *b*

Va... scia - gu - ra - ta, ... sof... fri la pe - na del... la tua col - pa, del

pp (fugge)

A

tuo... ros - sor...

p *rall.*

PIE. (dopo di averla osservata)

Lin - dal

rall.

eslando

(Linda che sarà rimasta nella stessa immobilità, va serenandosi, pensando fra sè, e lascia scorgere un'alterazione mentale)

p *rall.* *LIN.*

A che pen - sa - te? Questa ca - sa abban - do - na - te. Carlo! Car - lo!

Andante Mosso

L

A con - solar - mi af - fret - ta - ti, bel giorno de - si - a - to. In.

Andante Mosso

pp *3* *3* *3* *3* *3* *3*

rall. *Lento a mezza voce*

- nan - zi al cie - lo, a - gli uo - mi - ni tua sposa... di - verrò...

PIE. LIN. *lungo silenzio* *Moderato* *F* *p* (con sorriso)

Linda! Tua sposa!... No, non è ver... men - ti - rono: tra - dir..... tu non mi

rall. *Moderato* *ff*

rall.

puo - i, e so - lo per me pal - pi - ta fe - de - le il tuo bel

rall.

a tempo (con dolore e forza) *f*

cor. Ca - dreb - be a' piedi tuo - i Lin - da tradi - ta e.

PIE. (con spavento) (piangendo)

Oh Dio! Lin - da!

a tempo *f*

sa - nime, ah! non potrei na - scon - dermi al mondo, al ge - ni -

fol - - le!

con dolore portando la voce
tor. Ah! no, non è ver, men - ti - ro - no, tra - dir tu non mi

1.^o Tempo *Oh cie - - lo!*

puoi, no, e sol per me, ... sol per me pal - - pi - ta fe - de - le il tuo bel

Lin - - da! fol - - le! oh Dio!

cor, ah si fe - - del.....

pian - ge - re mi fa.

accel. accel. accel. accel. accel. 1.^o Tempo 1.^o Tempo 1.^o Tempo

ff ff ff ff ff

L *F* *cres.*
ah!..... fe - - del.....

P *F* *cres.*

L *FF* *Più Allegro* (musica vivace che passa sotto alla finestra)
il tuo bel cor.

P *FF* *Più Allegro*

PIE.
Ma qual suon... le

(apre la finestra e vede)

P *LIN.*
fa - ci... la sposa guida al tem - pio. An -

L *PIE.* - diam. Ec - - co al fi - ne, ec - co il bel giorno...
Il no - do ma le - dica il ciel nel suo fu -

P *F* *tr*

L ma - - dre mi - a! ma - - dre!

P - for.

f *ff* *ff*

L (con spavento) Ah mio pa - dre! Mi - se - ra! La ri - va - - -

8

PIE. *ff* LIN.

L - le! la ri - val! Carlo... (piano) (sorriso) vieni, vie - - - ni.

PIE.

8 Lin - - - da!

ff *f*

L 1.^o Tempo *f* No, non è ver... men - ti - rono: tra - dir..... tu non mi puo - i, e

1.^o Tempo *ff* *f*

so - lo per me pal - pi - ta fe - de - le il tuo bel cor. Oh Dio! Ca-

PIE. - dreb - be a' piedi tuo - i Lin - da tra-di-ta e - sa - nime,

Pian - ger, oh Dio, mi fa.

ah non potrei na - scon - dermi al mondo, al ge - ni - tor. Ah!

Fa cor, fa cor.

no, non è ver, men - ti - ro - no: tra - dir tu non mi puoi, no, e sol per

Pian - ger, oh

dolore e forza

con dolore portando la voce

(sorriso)

PIE. a tempo (con spavento) (con LIN. (con

rall. a tempo

accel. accel. accel. accel. accel.

ff ff

1.^o Tempo

L me.... sol per me pal - - pi-ta fe de-le il tuo bel cor, ah!.....

P Dio, oh Dio, mi fa: pian - - ge - -

1.^o Tempo

L si fe - - del..... ah!..... fe - -

P - re mi fa...

L - del..... il tuo bel cor.

P facor:

L Sì sol per me, ah sì pal - pi - ta il

P mi segui, o mi sera, fuggiam da tanto or - ror, da

L Sì sol per me, ah sì pal - pi - ta il

P mi segui, o mi sera, fuggiam da tanto or - ror, da

L tuo bel cor;..... per..... me..... per me il

P tan - to or - ror,..... da..... tan - to tan - to or - ror, fug -

8

L tuo bel cor, il tuo bel cor, il tuo bel cor, fe - de - le il

P - giam, fug - giam da tan - to or - ror, ah si fug - giam da tan - to or -

8

(Linda si lascia trascinare da Pierotto)

L tuo bel cor.

P - ror, da tan - to or - ror.

8

8

ATTO TERZO - IL RITORNO

CORO D'INTRODUZIONE E BRINDISI

Una piazza nel villaggio posto nel mezzo della valle. Case rustiche. Osteria con porticato, sotto il quale tavole, panche, sedie. Una collina con vari sentieri praticabili. Più avanti, a sinistra dell'attore, la porta d'una casa. Prima che si alzi la tela odesi da lontano un preludio e suono di ghironde, e voci di *Viva*. - Savejardi e Savejarde, parte sotto il porticato seduti alle tavole, bevendo e mangiando; altri di fuori osservando verso il fondo. Sulla collina intanto compaiono gruppi di giovani savejardi, e fanciulle colle loro bisaccie e ghironde.

ALLEGRO VIVACE

Coro

Ten. *Vi - va!*

B. *Vi - va!*

Vi - va!

S'alza la Tela

Vi - va!

Vi - va!

ff

p

CORO

Sen_tili, giungono... oh!

Ec_coli, giungono... oh!

qual pia - ce - re!

qual pia - ce - re!

Per lo - ro vuo - ti - si tut - to un bic - chiere.

Per lo - ro vuo - ti - si tut - to un bic - chiere.

Sop. LE MADRI

An - sio - si guar_da_no...

T.

An - sio - si guar_da_no...

N'han già ve_duti...

cres.

p

f

f

p

lie - ti ci man_da_no ha - cie sa - lu ti...

lie - ti ci man_da_no ha - cie sa - lu ti...

ha - cie sa - lu ti...

vi - spi di - scen_do_no dal - la col_li - na. Su,..... su, cor...

vi - spi di - scen_do_no dal - la col_li - na. Su,..... su, cor...

Su, su, cor_ria - moli

_ria_mo_li ad..... abbracciar. Su, su, cor_ria - moli

_ria_mo_li ad..... abbracciar. Su, su, cor_ria - moli

(Corrono via tutti, poi si vedon venire coi ragazzi
Savojardi abbracciandosi, baciandosi, ecc.)

175

ad ab - bracciar.

ad ab - bracciar.

ad ab - bracciar.

8

fp *fp* *p* *p*

cres.

p

cres.

p

LE MADRI ED I RAGAZZI Oh! pa - dre! pa - dre!

VECCHI E GIOVANI Oh! fi - gliol! ma - drel un ba - cio!

SAVOJARDI *p* pa - dre! ma - dre!

Oh! fi - gliol! fi - gliol! un ba - cio!

Oh! fi - gliol! fi - gliol! un ba - cio!

p

fi - glio!

I RAGAZZI SOLI

ma - dre! un al - tro! sì sì sì! Sani e con - tenti fra voi tor -
ma - dre! un al - tro!

fi - glio! un al - tro! sì sì sì!

fi - glio! un al - tro! sì sì sì!

(Cavando fazzoletti, calze, ed involti di danaro)

- niamo; n'ajutò il cie - lo, Dio ci ha gui - da - to, ed il gua - dagno noi vi re - chiamo, per ora al -

I GIOVANI SAVOJARDI

Ed il gua - dagno noi vi re - chiamo, per ora al -

cres.

TUTTI *p*

- le - gri po - te - te star. Per o - ra al - le - gri pos - sia - mo

TUTTI *p*

- le - gri po - te - te star. Per o - ra al - le - gri pos - sia - mo

TUTTI *p*

Per o - ra al - le - gri pos - sia - mo

p *cres.* *sf*

star, per ora al - le - gri po-te-te star, possiamo star, possiamo

star, per ora al - le - gri po-te-te star, possiamo star, possiamo

star, per ora al - le - gri possiamo star, possiamo

star.....

star..... al-le - gri, al-le - gri.

star.....

star..... al-le - gri, al-le - gri.

star..... al-le - gri, al-le - gri.

Sop. Un Savojardo

Un padre a suo figlio Io cento scudi miguada -

Ottimo core! Mostra quant'hai?

p rall.

gnai. *p* Ed io intan-
Bra - vo Mi - chele!
Bra - vo Mi - chele!

MOD^{to} FUSO

Un padre
T.
ro - po - trenta lu - i - gi. Vi - va, è un te - so - ro!

3^o Savojardo
S. Un altro padre
T.
lo quat - tro cen - to fran - chi sol - tan - to. Eh! non c'è

8^o Sav.
S. Ed io altretan - to. 4^o Sav.
S. lo n'ho tre - cen - to. Bravol! TUTTI

calando

5^o Sav.
S. Lo ein - que - cen - to. Meglio! Di - ven - ti un prin - cipe. 6^o Sav.
S. lo set - te.

TUTTI Bassi

S. *7^o Sav.*
cen-to. Dal canto mi-o so-no con-tento.
T.
Tu compri un fe-udo.
B.
Tu compri un fe-udo.

p

Sop. 1^a Tutti
f
8^o Sav.
Con-tento anch'i-o. Cen-to lu-i-gi. So-no con-
Sop. 2^a
f
lo n'ho tre-cento.
f
T.
Bra-vo Mi-che-le!
f
B.
Bra-vo Mi-chele, bra-vo, tu compri un
f

tr

S. 1^a
f
4^o Sav.
So-no con-ten-to. Trenta lu-i-gi.
S. 2^a
f
So-no con-ten-to, con-ten-to. **2^o Sav.**
Quattrocento
T.
bra-vo, bra-vo. Bra-vo.
B.
feu-do, bra-vo, sono con-ten-to. Bra-vo.

tr

S. 1! 2^o Sav. 5^o Sav. 1^o Sav.

Edio altrettan_to. Io cinquecen_to. Io soncon_

S. 2! 4^o Sav. 6^o Sav.

franchi. Io n'hotrecen_to. Io sette_cen_to.

1^a T.

Be_ne. Be_ne. Bra_vo. Meglio. Meglio.

Be_ne. Be_ne. Bra_vo. Meglio. Meglio.

S. 1!

_ten _to.

S. 2! 8^o Sav. TUTTI

Contento anch'i_o. Do _ po le

1^a T.

Bra_vi. Vi _ va, sì vi _ va! Do _ po le pe_neviensempreil

Bra_vi. Vi _ va, sì vi _ va! Do _ po le

FF

18

TUTTI

S. 1.
Vi - va, sì vi - va! do - po le

S. 2.
pe - ne vien sempre il bene a conso - lar. Vi - va sì vi - va!

T.
he - ne a con - so - lar. Vi - va, sì vi - va! do - po le

pe - ne vien sempre il bene a conso - lar. Vi - va sì vi - va!

[illegible]

Score for "L'Espresso" by Giuseppe Verdi

Vocal Parts:

- S. 1:** *sf* *p* *cres.* *ff*
- S. 2:** *p* *cres.* *ff*
- T.** *p* *cres.* *ff*
- B.** *p* *cres.* *ff*

Lyrics:

viem sempre, sem - pre il he - ne a con - so -

he - ne, il he - ne a con - so -

viem sem - pre il he - ne a con - so -

- ne, il he - ne a con - so -

Piano Accompaniment:

- cres.* *ff*

S. 1.
 lar, a con - - - so - - -
 S. 2.
 lar, a con - - - so - - -
 T.
 lar, a con - - - so - - -
 lar, a conso - lar, a conso - lar, a conso - lar.....
 lar, a conso - lar, a conso - lar, a conso - lar, a conso - lar.....
 lar, a conso - lar, a conso - lar, a conso - lar, a conso - lar.....
 lar, a conso - lar, a conso - lar, a conso - lar, a conso - lar.....

18.

S. *ALL: VIVACE NON TROPPO*

T. *Fac - ciam allegri un brindisi al - l'o - ra del ri - tor - no, fac -*

B. *Fac - ciam allegri un brindisi al - l'o - ra del ri - tor - no, fac -*

ALL' VIVACE NON TROPPO

A musical score for the song 'The Rose Tree'. The score is written for a piano, with a treble and bass staff. The key signature is one sharp (F#) and the time signature is 3/4. The melody is in the treble staff, and the accompaniment is in the bass staff. The score consists of 12 measures. The first measure has a treble staff with a quarter note G4 and a half note F#4, and a bass staff with a quarter note G2 and a half note F#2. The second measure has a treble staff with a quarter note A4 and a half note G4, and a bass staff with a quarter note A2 and a half note G2. The third measure has a treble staff with a quarter note B4 and a half note A4, and a bass staff with a quarter note B2 and a half note A2. The fourth measure has a treble staff with a quarter note C5 and a half note B4, and a bass staff with a quarter note C3 and a half note B2. The fifth measure has a treble staff with a quarter note D5 and a half note C5, and a bass staff with a quarter note D3 and a half note C3. The sixth measure has a treble staff with a quarter note E5 and a half note D5, and a bass staff with a quarter note E3 and a half note D3. The seventh measure has a treble staff with a quarter note F#5 and a half note E5, and a bass staff with a quarter note F#3 and a half note E3. The eighth measure has a treble staff with a quarter note G5 and a half note F#5, and a bass staff with a quarter note G3 and a half note F#3. The ninth measure has a treble staff with a quarter note A5 and a half note G5, and a bass staff with a quarter note A3 and a half note G3. The tenth measure has a treble staff with a quarter note B5 and a half note A5, and a bass staff with a quarter note B3 and a half note A3. The eleventh measure has a treble staff with a quarter note C6 and a half note B5, and a bass staff with a quarter note C4 and a half note B3. The twelfth measure has a treble staff with a quarter note D6 and a half note C6, and a bass staff with a quarter note D4 and a half note C4. The score is written in a simple, clear style, with a large, bold font for the notes and a smaller font for the lyrics. The lyrics are written below the treble staff.

S.
 T.
 B.

_ciam di lieti cantici la val le risuo nar...
 _ciam di lieti cantici la val le risuo nar...
 _ciam di lieti cantici la val le risuo nar...

Quindi sull'erbe floride
 Quindi sull'erbe floride
 Quindi sull'erbe floride

A musical score for a piano piece titled "The Rose Tree". The score is written for two staves, Treble and Bass, in the key of D major (indicated by two sharps: F# and C#). The time signature is 3/4. The melody is primarily in the Treble staff, with some accompaniment in the Bass staff. The piece consists of 12 measures. The first four measures are mostly whole notes in the Treble staff. The fifth measure introduces a more complex figure with eighth notes and a triplet. The sixth measure continues this figure. The seventh measure is a whole note. The eighth measure is a whole note. The ninth measure is a whole note. The tenth measure is a whole note. The eleventh measure is a whole note. The twelfth measure is a whole note. The piece ends with a final cadence in the Treble staff.

S. *p* *f*
al tramontar del gior_no corriamo insiem festivo_li le danze ad intrec.

T. *p* *f*
al tramontar del gior_no corriamo insiem festivo_li le danze ad intrec.

B. *p* *f*
al tramontar del gior_no corriamo insiem festivo_li le danze ad intrec.

Handwritten musical score for "The Bird Song" by J. S. Bach. The score is written on two staves, treble and bass, with a key signature of one sharp (F#) and a common time signature (C). The melody is primarily in the treble staff, with some notes in the bass staff. The score includes a series of notes and rests, with a final measure showing a double bar line and a repeat sign.

S. *pp* > *pp* > *pp* >
 T. *pp* >
 B. *pp* >
 P. *p* *pp* *pp*

_ciar. Fac_ciam allegri un brindi_si al_l'ora del ri_
 _ciar..... La la la la la..... la la la la la.....
 _ciar. Fac_ciam allegri un brindi_si al_l'ora del ri_
 _tor_no, fac_ciam di lieti canti_ci la_val_le ri_suo_
 _tor_no, fac_ciam di lieti canti_ci la_val_le ri_suo_
 la la la la la..... la la la la, la_val_le ri_suo_
 _tor_no, fac_ciam di lieti canti_ci la_val_le ri_suo_
 _nar..... La la la la la la la la la..... la la la la la la la la la.....
 _nar..... La la la la la la la la la..... la la la la la la la la la.....
 _nar..... La la la la la la la la la..... la la la la la la la la la.....
 _nar..... La la la la la la la la la..... la la la la la la la la la.....

[illegible][illegible]

SCENA E DUETTO

CARLO E IL PREFETTO

ANDANTE

PREFETTO *Recit.*

Tutta la valle è in giu_bilo: ogni padre i suoi figli ri_vede... Antonio

a tempo *Recit.*

solo, po_vero An_tonio, è in preda a nero duo_lo. E come il fatal

Maestoso

nunzio alla madre recar, che ansiosa attende la ca_ra figlia? Forza il cie_lo con_ceda al labbro

Allegro (avvlandosi a sinistra si ferma poi osservando)

mi_o. Ma chi ma_i rac_col_to noi s'ap-

Allegro

(riconoscendo il Visconte)

187

p -pres-sa? Egli! Il signor di Sir-val - le?

CARLO

(accorre smanioso)

Recit.

lo desi - a - va, rispetta - bil pre - fetto, di favel -

c - larvi: a compiere qui vengo imponen - tando - veri. La madre mia s'è al fine ar -

c - resa a' miei fer - vi - di voti... La marchesa è la ma - trina d'u - na giovi - netta Lousto -

(turbato)

c - lot... Oh! cielo, che si di - ce? e che avvenne di lei?

PRÉ. (sospirando)

(cupo)

Sì, in - fe - li - ce!

Fatal mi -

P *ste* *ro, che a me sol tanto pa-lesava il padre. Misero ge-ni-tore, cui speme al-*

FP

CAR. (con tutta l'apsia) **PRE.** **CAR.** (colpito)

P *-cuna più non ricon-forta! Ah! dite... Linda!.. L'infeli-ce è mor-ta! Ciel, che*

F **p**

MODERATO **PRE.**

C *di-te? Lin-da è mor-ta! Morta, sì, per la fa-*

MODERATO **p**

CAR.

P *Mor-ta Lin-da!*

-mi-glia, per la famiglia, che co-per-se di rosso-re.

CAR. (sospirando) **PRE.**

Ah! ma vi-ve? Chi sa? Vi-va pur la-

sciol - la il ge - ni - to - re, quando mi - sera tra - di - ta da un in - de - gno se - dut -

CAR. *a tempo* (contenendosi)

rall. Sedutto - re? *rall.* Ah! se sa -

- tore, da un in - degno sedut - tor, tra - dita da un indegno se - dut - tor...

a tempo PRE. (con calore) CAR.

- pe - ste... Voi di - fen - derlo po - tre - ste? Ei di

PRE. (sorpreso)

Lin - da cor - se al pie - de, ma più Lin - da non tro - vò. Ah! che in -

- te - si? Voi pian - ge - te! Ciel! qual

E - ra fug - gi - ta, si cre - dea da me tra - di - ta, tracce in -
 dubbio! Vo - i!

va - no io ne..... cer - ca - i. O - mai sap - pia - telo, sì, son
 (marcato)
 L'aman - te dunque... vo - i!..

i - - - - o Linda... oh l'amor
 (desolato)
 vo - i!.. vo i!.. Ed o - ra Linda!..
 (rall. (agitato))

PRE. LARGHETTO
 mi - o! Ah! chi sa
 LARGHETTO
 Prall.

p qua - le e do - ve la vi - ta o - ra tra -

p _sci - na rammin - ga, do - len - te! for - se, oh

p cie - lo! mendi - ca, lan - guen - te, sul - la

p ter - ra non tro - va pie - tà! El - la ha

c pu - ro serba - to il can - do - re, m'a - do -

POCO PIÙ

C PRE. - ra - - va quel fer - vi - do cor! Ch'io po -

P

Al - la

POCO PIÙ

C

P

C - tessi tradirla il pen_sie - ro di - spe - ra - ta morir la fa -

P

C fede, a virtu_de, all'o - no - re io for - ma - va quel te - ne - ro

P

C

P

C - rà, mo - - rir la fa - rà, il miotradi -

P

C cor: di sua sor - te il pensier, sì, tre_ma - re mi fa,

P

C

P

C - mento mo_rir la fa - rà.....

P

C trema - re mi fa..... Ma v'è un

P

C

P

ALL.^o DECISO

193

ALL.^o DECISO

Nu-me, e-gli mai nell'am-ba-scia la vir-
 -tù de-relit-ta non la-scia, no, non ma-i.

CAR. In lui fi-do, ed in vo-i. **PRE.** Spe-me in
 Lu-i. **CAR.** Sì... **PRE.** Nel Nu-me...
 Sì... **CAR.** So-lo in Lu-
 -i. **CAR.** *a piacere* Ri-tro-var-la qui spe-rava, io ri-torno a ri-cer-car-la. *(con anima)* Ma... ma se il

cie - lo mi pu - ni - sce, se per sem - pre è a me ra - pita, qui la

MODERATO

mi - sera mia vita a fi - nire, a fi - nire io torne - rò. All'a -

rall. *a tempo*

- mo - re sven - tu - ra - to u - na tom - ba innal - ze - rò... là pro -

cres.

- steso, de - so - la - to, là pro - steso, de - so - la - to la mia Linda io pian - ge -

p *rall. colla parte*

Poco più

PRE - rò.

Il mio cor mi pre - sa - gisce ch'el - la a noi non fu ra -

Poco più *pp* *molto assai*

p -pita; quel - la mi - sera smar - rita fra noi lie - ta i ri - ve -

p -drò. Dal suo pian - to il ciel pla - ca - to al pen - ti - to per - do -

CAR.
La mia Lin - da!

p -nò; l'in - no - cen - te sven - tu - ra - to al - le gio - ie ri - ser - hò.

string. & cres.

p Ah!..... sì, spe - ra - te, del con - for - to for - se

cres.

Opp.
sì spe - ra - te, for - se l'o - ra già suo - nò.

rall. *Poco più*

F *rall.* *Poco più*

F *rall.* *Poco più*

Io ritorno a ricer-car-la. Si spera-te, si spe-ra-te.

CAR.

PRE.

Spe-me nel ciel. Ah! chi sa do-ve... Nel ciel spe-

CAR.

PRE.

-ra-te. O-ra do-len-te tra-scina i di! Vo-la-te a cer-

CAR.

1^o tempo

-car-la, spe-ra-te nel ciel. Ah! ma se il cie-lo mi pu-ni-sce, se per

1^o tempo

sem-pre è a me-ra-pi-ta,..... qui la mi-sera mia vita a fi-

rall. *>*
 C *PRE.* -nire, a finire io torne-rò.
 Ah! al pen-ti-to il ciel pla-ca-to il suo
rall
 P *p* *FP*

C Ah! là pro-steso, de-so-lato, là prosteso, deso-
 P fal-lo per-do-nò. Al pentito il ciel pla-
rall.
rall.

Più Allegro
 C *p* -la-to, la mia Linda piange-rò, Lin-da! Lin-da!
 P *p* -ca-to il suo fal-lo per-do-nò, for-se il ciel già per-do-nò, for-se
p *F Più Allegro*

C O Lin-da, o mo-ri-rò, o mo-ri-
 P l'o-ra già suo-nò, sì, già suo-nò, sì già suo-
Fp *F* *p* *F* *p* *F* *p*

C *rall.*
-rò, mo - ri - rò, mo - ri - rò, la mia Lin - da, o
P *rall.*
-nò, già suo - nò, già suo - nò, forse l'o - ra

C
mo - ri - rò.
P
già suo - nò.

SCENA ED ARIA BUFFA
MARCHESE

MODERATO

MARCHÈSE (dal basso della collina)

Eccoci ancora qui. Vo - la - ti siamo da Pari - gi al ca -

M
-stello. Che smania dell'in - fer - no in mio ni - pote! Ah! quella Linda, quella mia figlio -

M *cetta, qui sì gen_til, vispetta, e a Pa_rigi siaustera... Eh! cos'è il mondo! o_ra di_*

M *_venta, cospetto, una gran dama! Nozze qui a_vremo, feste, balli, e là... a*

MODERATO

M Sop. *me...*

Ten. *La..... la la la la la la la la..... la*

BASSI *La la la la la la la la la la la la la*

La la la la la la la la la la la la la

MODERATO

M *Viva! Preludio!*

la la la la la la la la la la la la la la la la la la

la la la la la la la la la la la la la la la la la la

la la la la la la la la la la la la la la la la la la

M

Viva!

pp *p*

la.... la la ra la la la la..... la la la la la la la.... la..... la

la la la la la la la la la la la la la la la la la.... la la la

la la

M

la la la Vi - va! vi - va!

rall.

la la la la la la la.....

rall.

la la la la la la la.....

rall.

la la la la la la la la la la la

M

Moderato

CORO

Sop. Vi - va!

Ten. (Savojardi e Savojarde che entrano, e si fermano guardando il Marchese)

p Veh! giunto è qui il marchese! Ben tor.

p Veh! giunto è qui il marchese! Ben tor.

Moderato

Recit?

201

Oh! miei ca-ri, ben torna-ti, qui vi ri-veggo volentier.

Uno del Coro

_na - - to al pa - e - se!

Voi

_na - - to al pa - e - se!

Recit?

E adesso avrem da

Allegro TUTTI

sempre ci porta-te for-tuna e buon u-more, sem-pre, sempre.

E buon u-more, sem-pre, sempre.

Allegro

ALLEGRO

stare allegramente.

Noz-ze, gran noz-ze!

Uno

Un altro

Come?

Perchè?

Un altro

Dite.

ALLEGRO

M *Al ca-stel.* *Il cielo me ne guardi!* *Lo*

TUTTI *Do - ve? Che? Vi mari - tate?*

Do - ve? Che? Vi mari - tate?

fp *Recit.^o*

M *sposo è il nostro nobile ni - pote.* *La sposa? Oh! la ve-drete.* *a tempo*

E la sposa? È

E la sposa? È ricca?

Recit.^o *f* *a tempo*

M *Potete immagi - narvelo... è u - na stel - la.* *12/8*

dama? È bel - la? *12/8*

È bel - la? *12/8*

ff

Cantabile *rall.* *ff* *ff*

M *Ell'è un gigli di puro can-dore, una rosa ridente d'a - prile; ha un sor-*

Cantabile *p col canto* *f a tempo*

(sospirando)

M

Poco più

riso il più dolce e gentile, uno sguardo, ah! è lo sguardo d'amor. Es-sa è

p col canto

p

M

Poco più

po - i ciò che v'ha di più ca - ro fra voi don - ne in purez - za ed o -

fp *fp*

M

p

Sop. - nor. Ne av - vam - pa, ne av - vam - pa. Tutti

Ten. Quanto a lui sarà cara! Quanto a lui sarà cara!

Quanto a lui sarà cara! Quanto a lui sarà cara!

p *f* *p* *f*

(con dignità caricata passeggiando)

M

già di..... nostr'al - to lignag - gio testae co - re vulca - nici ab -

M *bia - - - mo, e al - lor-quan - do, allorquan - do..... sen -*

p cres.

M *-tia - - - mo, sentiamo all'e - ro - i - ca, con tutto il fu -*

(con enfasi)

p

M *-ror. Or son sag - gio.*

Sop. *Al - la lar - ga! Al - la lar - ga! Eh! si -*

Ten. *(ridendo) Al - la lar - ga! Al - la lar - ga! (con malizia) Eh! si -*

p

-gnor! sie - tegià co - no - sciu - to. A Pa - ri - gi v'abbia - mo ve -

p assai

p

pp

MARCHESE

(Ohimè! Oh!.. Oh!.. Peg-gio, peggio!)

- du - to ai caffè, sui..... bastion, far..... gl'occhiet - ti, dar bi.

- du - to ai caffè, sui..... bastion, far..... gl'occhiet - ti, dar bi.

p

Poco più

Ma biglietti d'o - nor... d'innocenza e vir -

- gliet - ti, fissar rendez-vous. *f* D'onor! Ah! ah!

- gliet - ti, fissar rendez-vous. *f* D'onor! Ah! ah!

f Poco più *f*

M

-tù, d'onor, d'inno - cenza, d'innocen - za, di vir - tù.

ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah! ah!

f *>*

rall. *rall.*

E voi altri cantando, suonando, state tutto osservando, ascoltando! Usi, mode, occasion, caprie.

ah!

ah!

col canto *p* *col canto*

a tempo *rall.*

cietti! Ma quell'uomo d'allor non son più. Or.... io sono la stessa vir.

F *F*

Al _ la larga! Al _ la larga!

Al _ la larga! Al _ la larga!

a tempo *col canto* *p*

F *F*

tù. Or.... io sono la stessa vir_tù. Ma ve_

Al _ la larga! Al _ la larga!

Al _ la larga! Al _ la larga!

p

VIVACE

dre - - - te, ve - drete la spo - sa, in - can - ta - ti, sorpresi sa - re - te;

p *fp* *p*

in - vi - ta - - ti al castello ver - re - te; grandi chiassi là s'hanno da

p *fp* *p*

far. là con - fusi padronie vas - sal - li, qui,

p

string. un poco

là, su, giù, a' ban - chetti, alle caccie, nei bal - li. E bal - lando convoi mie ca -

pp *Poco più*

ri - ne, mie ca - rine, ca - rine, ca - ri - ne, mi ve - drete a vent'anni tor - nar, mi ve -

cres.

M *F*

_drete a vent'anni tor_nar, carine, ca_rine, carine, ca_rine, sì sì, mi ve_drete a vent'anni tor_

FF

(ballando)

M *F*

_nar... la la la larala la ral_le - la la la la tra la la la ral_la... mi ve_

p *F*

M

_drete a vent'anni tor_nar... la la la la la la la la la la la la la la la la la

p

M *F*

la... mi ve_drete a vent'anni tor_nar, mi ve_drete a vent'anni tor_nar. Di ve_

F *F* *F*

CORO *Sop.* *Ten.*

Sop. *Ten.* _dere, onorare la spo_sa... so_spi_riamo il feli_ce mo_

Di ve_dere, onorare la spo_sa

F

Vedre-te la sposa...
_men-to...
so-spi-riamo il fe-li-ce mo-mento.
Vedrem questa
Vedrem questa

M Vedre-te che festa... Vedrete la spo- - -
sposa... Vedremo la festa... Ve-dremo la
sposa... Vedremo la festa... Ve-dremo la

M -sa, che cosa d'o - no - - re! Ve-drete, ve-drete. E bal-
sposa... Vedremo, ve-dremo la rosa d'a-prile, la rosa d'a-prile.
sposa... Vedremo, ve-dremo la rosa d'a-prile, la rosa d'a-prile.

lando convoi, mie ca - ri - ne, mie ca - rine, carine, ca - ri - ne, mi ve - drete a vent'anni tor -

Del - le fe - ste, dei bal - li già sen - to al pen -

Del - le fe - ste, dei bal - li già sen - to al pen -

cres.

- nar, mi ve - drete a vent'anni tor - nar, cari - ne, ca - rine, carine, ca - rine, sì sì mi ve -

- sie - ro il mio co - re bril - lar, sì, al pen - sie - ro il mio

- sie - ro il mio co - re bril - lar, sì, al pen - sie - ro il mio

F *cres.* *FF*

Poco più (ballando or con una or coll'altra)

- drete a vent'anni tor - nar, bal - lando con te, lal - la lal - la la, poi dopo con

co - re bril - lar...

co - re bril - lar...

Poco più *F* *p*

M te, la_l-la rella la lallera lallera lallera lallera lallera lallera lallera

M la ... mi..... ve_dre_te a vent'an_ni tor_nar, ballando con

Sop.

Ten.

C O R O

Già..... mi sen - - to..... bril_lar...

Già..... mi sen - - to..... bril_lar...

8

M te, la_l-la lalla la, poi dopo con te, la_l-la rella la lalle-ra

M lal_le-ra lal_le-ra lalle-ra lalle-ra lal_le-ra lalle-ra la...

212

The musical score is written for a vocal soloist and a chorus. It consists of three systems of staves. Each system includes a bass staff for the soloist, two treble staves for the chorus (labeled 'C O R O'), and a grand staff for piano accompaniment. The key signature has one sharp (F#) and the time signature is common time (C). The lyrics are in Italian. The first system shows the soloist singing 'mi... ve_dre - tea vent'an - ni tor_nar, lalla rella la lalla rella'. The chorus enters with 'Già..... mi sen - to bril_lar, il'. The second system continues the soloist's part: 'la, mi ve_drete avent'anni tor_nar, lalla rella la, lalla rella la, mi ve_'. The chorus sings 'cor bril - lar, il cor'. The third system shows the soloist singing '_drete avent'anni tor_nar, mi ve_drete avent'anni tor_nar, mi ve_drete avent'anni tor_'. The chorus sings 'bril - lar, sì, sì, bril - lar, sì, sì, bril -'. The piano accompaniment features arpeggiated chords and rhythmic patterns, with dynamic markings like 'f p'.

M
C O R O

mi..... ve_dre - tea vent'an - ni tor_nar, lalla rella la lalla rella

Già..... mi sen - to bril_lar, il

Già..... mi sen - to bril_lar, il

8

M
C O R O

la, mi ve_drete avent'anni tor_nar, lalla rella la, lalla rella la, mi ve_

cor bril - lar, il cor

cor bril - lar, il cor

f p f p f p f p f p

M
C O R O

_drete avent'anni tor_nar, mi ve_drete avent'anni tor_nar, mi ve_drete avent'anni tor_

bril - lar, sì, sì, bril - lar, sì, sì, bril -

bril - lar,, sì, sì, bril - lar, sì, sì, bril -

f p f

(partono da lati
opposti)

213
(partono da lati opposti)

nar, mi.....ve dre te a vent' an ni tor: nar.

lar, il cor bril lar.

lar, il cor bril lar.

PRELUDIO, SCENA ED ARIA

CARLO

Comparisce Pierotto sull'alto della collina a sinistra. Sospira, prende la ghironda e suona. Linda si presenta sull'alto; avanza con passo vacillante.

The image displays a musical score for a piece titled "Andante" by Franz Liszt. The tempo is marked "ANDANTE" in a bold, serif font. The score is written for piano, with a grand staff consisting of a treble and a bass clef. The key signature is one sharp (F#), and the time signature is 6/8. The music is characterized by a slow, steady pace. The score includes various musical notations such as notes, rests, and dynamic markings. The dynamics range from piano (p) to fortissimo (ff), with crescendo and decrescendo hairpins indicating changes in volume. The piece features a series of chords and arpeggios, with some passages marked with accents (>) and slurs. The overall style is Romantic, with a focus on harmonic richness and melodic development.



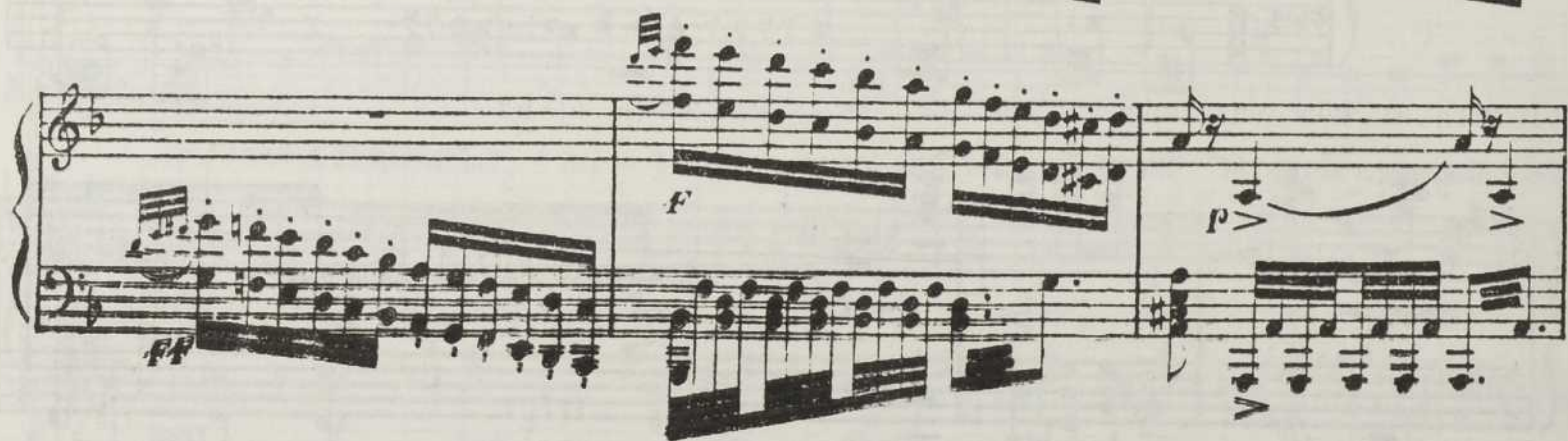
(Pierotto si rivolta e vede che
Linda si arresta: suona)

(Linda s'arresta ancora)



(Pierotto prega il Cielo)

(Linda s'avanza lentamente, ed alla fine siede sopra una panca che tro-
vasi sul davanti della scena)



calando

calando

calando

PIEROTTO

Recit.

Ed ecco in qual ma...

calando sempre

Recit.

PIEROTTO

...niera abbiamo fatto duecento leghe!

I. tempo

p *ff* *p*

Recit.

Ogni matti-na, quando a seguirmi de-ci-derla do-ve-a, intender questo

Recit.

PI. suono io le fa_cce_a, che nella sua paz_zi_a la dolce madre le rammenta, e in se -

Mod^o Assai LINDA (macchinamente)

PI. _no le destava la forza ed il co_raggio. In fac_cia al cie_lo e a -

Mod^o Assai

L. (resta immobile)

PIE. - gl'uo_mi - ni tua sposa di - ver - rò.

E via! sempre lo stesso! Come potrò mai presentarla a -

Recit.

(avviandosi) PREFETTO

PI. _desso alla sua madre? Del Visconte io porto al_mend'o - nore ai Loustolot con -

PIE. (vedendo il Prefetto) PRE. (con tutta premura)

_forto. Ah! lu_i! Pie - rotto! E Lin - da?

PIE. PRE. (colpito)

Là, guar - da - tela. Oh cielo! in quale

ANDANTE MOSSO

p *FF* *p*

Poco più (fissandola con pena)

stato! Que - gl'oe - chi, quel pal -

Poco più

p *cres. ed accel.*

PIE. (singhiozzando)

-lor, quel - l'a - ria! Fol - le d'amortra -

F *F*

Recit.º PRE. (il Prefetto entra per la porta a sinistra)

PIE. - di - to... A prevenirne i ova - do i genitori: e tu guidala in casa. Linda! Lin - da!

Recit.º *p*

LIN. (mestamente)

presto

(agitatissima)
deciso

PIE.

Ancora cammi- nar!

A Parigi? Sì? Ma dov'è

Larghetto

Ah! no, siamo giunti.

Sì.

string.

ALL. VIVACE

Carlo?..

senti questi suoni!

Si sposa, andiam, fuggiamo...

non mi

(si copre il capo)

(lasciandosi
condurre)

PIE.

Veda.

Ah! fug - giam.

Sì.

Qui, qui, meco.

Qui.

(entrando con lei)

PI.

An - diamo.

CARLO

(con un foglio in mano)

Recit°

Con questo foglio intanto assi- cu- rai la proprietà de

Recit°

p Rec.

Allegro

C *beni che tengono in af - fitto, e poi... Io parto. Linda!*

PRE. (ansante)

Si - gnore! No, è tor - na - ta... Sì.

Allegro

F

Allegro

C *Qui! Oh gio - ia! A le - i... Che?*

P (triste)

Sì, qui. Ma! smar.

Allegro

p

(oppresso) (s'abbandona sul seno del Prefetto)

C *Oh cie - lo! E per me!*

P *MARCHESE (arrivando)*

Sop. *- ri - ta è la ragion dell'in - fe - lice. Cosa di - te?*

Ten. *La Lin - da! cres. a poco*

Bassi (di dentro) *Sì, è ve - nu - ta. Sì, l'han ve -*

Sì, è ve - nu - ta. Sì, l'han ve -

p *cres. a poco*

MAR.

(sortendo)

Dov'è? dov'è? dov'è? Do - v'è? do -
 La Lin -
 du - ta. È ve - nu - ta.
 (sortono)
 du - ta. È ve - nu - ta.
cres.
 M - v'è? Po - ve - ri - na! Oh dis -
 da! Po - ve - ri - na!
 Ma, squal - li - da, pa - ti - ta,
 Ma, squal - li - da, pa - ti - ta,
 p

M

-grazia! Perchè? Come? cerchiamo, an -

oh dis - grazia! An - diamo, an -

im - paz - zi - ta. An - diamo, an -

im - paz - zi - ta. An - diamo, an -

FF

M

PRE. *Recit.* *Larghetto*
ANTONIO

-diam, ve - diam. An - tonio! Son dispe - ra - to!

-diam, ve - diam. (s'avviano)

-diam in sua ca - sa.

-diam in sua ca - sa.

Larghetto
Recit. *FF*

Ella!

calando

Ella!

Ella!

Ella!

FP *FP* *FP* *FP* *calando*

Lento *Recit.* *CAB*

madre che amava tan-to!.. Oh Dio!.. Signor vi-sconte... vo-i... Sì, è

col canto

Cantabile *Recit.*

ver, è ver, son i-o la ca-gion de'ma-li suoi: a ripa-rarli qui ve-

Cantabile *Recit.*

(sentesi il suono di Pierotto dalla casa)

niva.

LARGHETTO

FP

Sop.
Ten.
il MARCHESE coi Bassi

Senti - te la canzone di Pierotto...

Senti - te la canzone di Pierotto...

Senti - te la canzone di Pierotto...

(esce Maddalena)

Sua madre...

Sua madre...

Sua madre...

p *fp*

Recit. MADDALENA

Eh - hen? S'è scos - sa, s'è alzata al suo - no di Pie -

Eh - hen?

Eh - hen?

p Recit.

M *rotto: ee-co-la... il segue.* **ANDANTE**

p *pp* *pp*

MAR. *PIE (rapidamente al Visconte)*

Po - ve - ri - na! Se po - te - te, questo pun - to co -

Poco più **LINDA** (con gli occhi volti al cielo come parlando a sua madre)

Poco più *gliete.* Ma - dre mi - a,

L *Allegro*

a te ri - tor - no, ma - dre! ed in - no - cen -

Allegro *ff*

MAD. Recit. **LIN.** (si lascia abbracciare) **MAD.** (desolata)

te... Te lo credo, ab-bracciarmi. È par-ti-to. Ah! lo ve-de-te, più me-

Recit.

CAR. (come ispirato) (con tenerezza)

-moria, più co-re... Riserba-to all'a-more è forse il ri-de-star-lo. Lin -

LIN. (subito)

Qual vo-ce!

-da! Guardami... è il tuo Car-lo.

F

CAR.

È la vo-ce che pri-

LARGHETTO

p

C
 _mie - ra pal - pi - tar..... palpi - tar ti fe - ceil

C
 co - re,..... è l'ac - cen - to del - - l'a -

C
 _mo - re, è il so - spir..... il so - spir di chi t'a -

LINDA (sempre immobile)

C
 _mò. E - gual voce un dì nel petto mi di - sce - se, discese e vi re -

rall.

L

CAR. - gnò.

È il tuo ben, che an_cor t'a - do - ra, che da

C

te per - do - no im - plora, sì, perdono, sì, perdono; ah!

accel.

accel. *rall.*

u - - - no sguar - do, un tuo sor - riso, e fe - lice torne -

rall.

col canto

C

- rò, sì, fe - li - ce torne - rò, sì, fe - li - ce, fe - li - ce, mi perdona, mi per -

a tempo *a piacere*

a tempo *calando* *col canto*

pp

LIN.

Moderato

PIE.

pp An - sia, incerta, oh Dio, mi sto.

Non fu

An - sio, incerto, oh Dio, mi sto.

*rall.**pp* (le cade ai ginocchi)

- dona, e fe - li - ce torne - rò

ANT.

pp

An - sio, incerto, oh Dio, mi sto.

MAR.

pp

An - sio, incerto, oh Dio, mi sto.

PRE.

pp

An - sio, incerto, oh Dio, mi sto.

Sop.

pp

An - sia, incerta, oh Dio, mi sto.

Ten.

pp

An - sio, incerto, oh Dio, mi sto.

Bassi

pp

An - sio, incerto, oh Dio, mi sto.

ALL? non tanto
(prorompe in pianto)

CAR

lu - i, non è il mio Carlo, no!

non è il mio Carlo, no!

Lin - da mi - a!

A quello

*ALL? non tanto**p*

C stato più re_sisternon poss' i - o, più re - si - ster non pos - s' i - o.

LIN. (lo arresta)

Se tu fossi Carlo mi - o, tu m'a_vresti il cor be -

p dopo la parola

L a - to, ripetendoun caro accen - to che rannmenta il più bel dì. Ah! sì,

CAR. Allegro

LIN. a piacere

Dillo, dil - lo.

C Lin - da, ti con_so - la! Carlo a te di_cea co - sì: ah!

MODERATO (Più la frase musicale avanza, più cresce in Linda l'agitazione)

C A consolarmi af - fret - ti - si..... talgiornode - si - a - to, m.

MODERATO

string. Ah!

string. e cres. *Più Allegro*

F

nan_zi al cie_lo, agli uo_mi_ni tuo sposo di_ver_rò.

in braccio alla madre)

L. PIE. PRE. MAR. S. T. (Tutti con gioia) B.

È sal - va! Ta - ce - te, È sal - va! È sal - va! È sal - va! È sal - va!

calando

rall. deh ta - ce - te. *rall. a piacere*

pp *rall.* *p*

PREGHIERA - QUINTETTO A VOCI SOLE

231

p (Tutti in ginocchio)

PIEROTTO



Com_pi, o ciel,..... la no - stra spe - me: tu la

CARLO



Com_pi, o ciel,..... la no - stra spe - me: tu la

ANTONIO



Com_pi, o ciel,..... la no - stra spe - me: tu la

MARCHESE



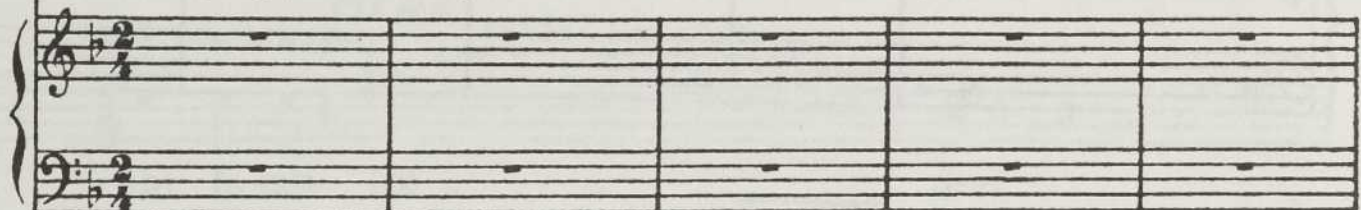
Com_pi, o ciel,..... la no - stra spe - me: tu la

PREFETTO

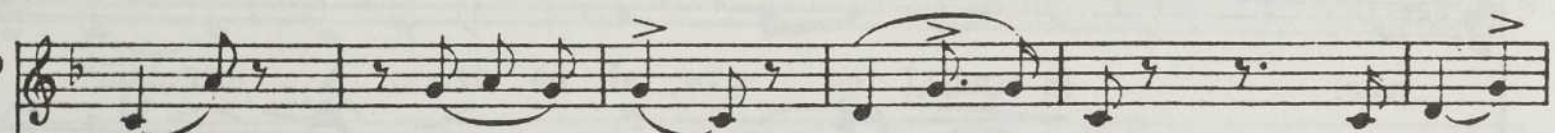


Com_pi, o ciel,..... la no - stra spe - me: tu la

CANTABILE



p



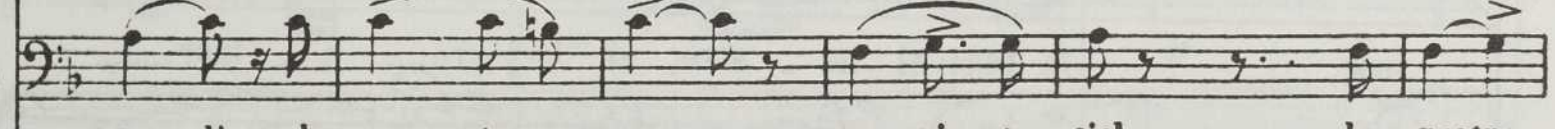
ren_di al nostro a - mor,.... com_pi, o ciel, la nostra

c



ren_di al no - stro a - mor,..... com_pi, o ciel, la no - stra spe -

a



ren_di al no - stro a - mor,.... com_pi, o ciel, la nostra

m

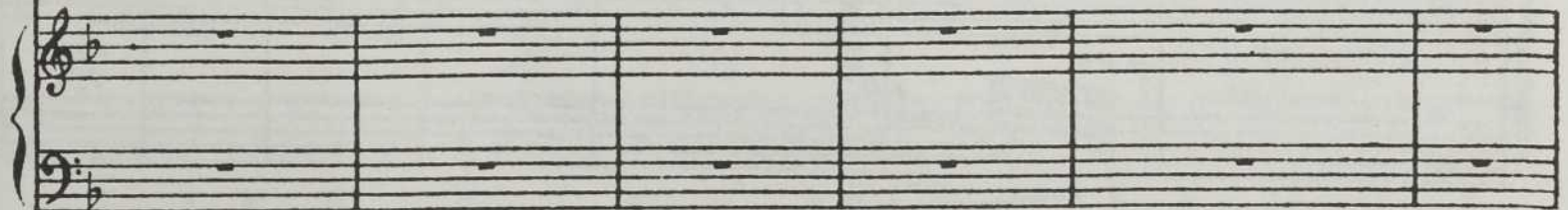


ren_di al no - stro a - mor,.... com_pi, o ciel, la nostra

p



ren_di al no - stro a - mor,.... com_pi, o ciel, la nostra



spe - me: tu la ren - di al no - stro a - mor, a -

- me: tu la ren - di al no - stro a - mor, a -

spe - me: tu la ren - di al no - stro a - mor, la rendi al nostro a -

spe - me: tu la ren - di al no - stro a - mor, a -

spe - me: tu la.... tu la ren - di al no - stro a - mor, ah

- mor, la rendi al no - stro, al no - stro..... a - mor.....

- mor, la rendi al no - stro, al no - stro..... a - mor.....

- mor, la rendi al no - stro, al no - stro..... a - mor.....

- mor, la rendi al no - stro, al no - stro..... a - mor.....

si, la rendi al no - stro, al no - stro..... a - mor.....

SCENA E DUETTO FINALE

LINDA E CARLO

C O R O

MODERATO

Sop. *p* Un so - spi - ro... sì, rin - viene: apre il

Ten. *p* Un so - spi - ro... sì, rin - viene: apre il

Bassi *p* Un so - spi - ro... sì, rin - viene: apre il

VIVACE

LINDA (vede la madre) (l'abbraccia e la bacia)

ciglio... Ah! la mia ma - dre!

ciglio...

ciglio...

VIVACE

I tuoi ba - ci, oh glo - ria!

pp

(Antonio le sorride)

L

e il pa - dre? vi son

CHS.

L

ca - ra!

MADDALENA

Com - pi, o ciel, la

PIEROTTO

Com - pi, o ciel, la

ANTONIO

Com - pi, o ciel, la

MARCHESE *F*

Vi - va Linda, vi - va Lin - da! vi - va, vi - va, vi - va,

PREFETTO

Com - pi, o ciel, la

S. *F*

Vi - va Linda, vi - va Lin - da! vi - va, vi - va, vi - va,

T. *F*

Vi - va Linda, vi - va Lin - da! vi - va, vi - va, vi - va,

B. *F*

Vi - va Linda, vi - va Lin - da! vi - va, vi - va, vi - va,

Recit.

L E chi a'miei pie - di la man

M no - stra spe - me.

P no - stra spe - me.

A no - stra spe - me.

M vi - - - va!

P no - stra spe - me.

vi - - - va!

vi - - - va!

vi - - - va!

Recit.

CARLO *Allegro* **LIN.** **CAR. (solennemente)**

bacia? Nol vedi? il tuo Car - lo. Ah si! Il tuo spo - so.

Allegro

LIN. (guardando all'intorno)

Ah qui qui la tua mano... quest'è il mio fe - del Pie -

L. *rotto...* *MA.* quegli è il pio signor Pre - fet - to... que - sta... *Questa è*

Poco più

M. Rosa...quel Giannotto, là Fran - chetta, qui Pasqua - le, là Li - set - ta, Madda - le - na, Pietro,

Poco più

M. Paolo, e che so i - o, quel An - to - nie, là Pie - rot - to, là Gian - notto, io son...i - o!

cres. *rall.*

LIN. *rall. (gentile) Allegro*

Lento (timido un po', ma scherzoso) Ch'or sa - rà mio signor zio... *(contento)*

buona Linda... io son quella te... *Vi - va, si,*

Allegro

p *rall.* *fp*

MAD.

Fi - glia! fi - glia!

PIE.

Vi - - - va! Vi - - - va!

ANT.

Fi - glia! fi - glia!

M

vi - va! Vi - - - va!

PRE.

Lin - - - da! Vi - - - va!

O

Vi - - - va! Vi - - - va!

R

Vi - - - va! Vi - - - va!

C

Vi - - - va! Vi - - - va!

ff

LIN.

a piacere

Carlo, ah! dimmi ch'io non sogno, troppa gioia io sento al

L. *Cor.* *Moderato non molto*

CAB. Ah! Di tue pene spar - ve il so - gno, alle gioie amor ti

Moderato non molto

C. de - sta, e so - ave il cie - lo ap - pre - sta or mer - cede, or mercede a tanto a -

col canto

C. *Poco più a poco a poco* *string.* _mor. Sempre uni - ti noi sa - re - mo, per a - mar - ci sol vi -

Poco più a poco a poco *cres.*

LIN. *(con entusiasmo)* *Poco più* *accel.* Ah que - sto fia per me l'e - li - so del - le gio - ie, del - l'a -

C. _remo, ah! que - sto fia per me l'e - li - so,

Poco più *accel.*

I. tempo
p legato

L *mor, ah!*.....

C *p* *cres.*
si, si, que-sto fia per noi l'e - li - so del - le

I. tempo
p *cres.*

L *pp* *accel.* *tr*
del - l'a - mor;..... ah!.....

C *pp* *F* *tr*
gio, - iee del - l'a - mor;..... que-sto fia per noi l'e -

p *cres.* *accel.*

L *tr* *2*
..... si, delle gio - ie..... del - le gio - iee del - l'a -

E *tr* *2*
- li - so del - le gioie, delle gio - ie..... del - le gio - iee del - l'a -

cres. *F* *FF* *p*

L. *mor.*

MAD. *f*
 Que - sto..... fia per voi l'è - li - so del - le

PIE. *f*
 Que - sto fia per voi l'è - li - so del - le

C. *mor.*

ANT. *f* *2*
 Que - sto fia per voi l'è - li - so del - le

MAR. *f* *2*
 Que - sto fia per voi l'è - li - so del - le

PRE. *f* *2*
 Que - sto fia per voi l'è - li - so del - le

S. *f*
 Que - sto fia per voi l'è - li - so del - le

T. *f*
 Que - sto fia per voi l'è - li - so del - le

B. *f* *2*
 Que - sto fia per voi l'è - li - so del - le

8-

più f

M
gio - ie e del - l'a - mor.

P
gio - ie e del - l'a - mor. Ah! Di tue pene spar - ve il so - gno, aile

A
gio - ie e del - l'a - mor.

M
gio - ie e del - l'a - mor.

P
gio - ie e del - l'a - mor.

gio - ie e del - l'a - mor.

gio - ie e del - l'a - mor.

gio - ie e del - l'a - mor.

gio - ie e del - l'a - mor.

8- *Moderato*

p

C
gioie amor ti de - sta e so - ave il cie - lo ap - pre - sta or mer.

LIN. *Poco più*

rall. p *f* Sempre uni - ti noi sa - re - mo, per a -

C *rall. p* *f* - cede, or mercede a tanto amor. Sempre uni - ti noi sa - re - mo, per a -

rall. *Poco più*

Poco più *accel.*

L *mar - ci sol vi - vremo, ah! questo fia per me l'e - li - so del - le*

C *mar - ci sol vi - vremo, ah! que - sto fia per noi l'e -*

p *Poco più* *accel.*

1. tempo *p legato*

L *gio - ie del - l'a - mor, ah!.....*

C *li - so, si, si, questo fia per noi l'e - li - so del - le*

p *1. tempo*

pp *accel.* *tr*

L *del - l'a - mor;..... ah!.....*

pp *accel.* *tr*

C *gio - ie del - l'a - mor;..... que - sto fia per noi l'e -*

p *cres.* *accel.*

cres. tr.

L si delle gio - ie,..... del - le gio - ie e del - l'a -

C - li - so del - le gioie, delle gio - ie,..... del - le gio - ie e del - l'a

cres. tr.

F FF P

Più mosso

L MAD. - mor, ah!..... del - le

PIE. Questo fia per voi l'e - li - so del - le gioie e dell'a - mor, si

C Questo fia per voi l'e - li - so del - le gioie e dell'a - mor, si

ANT. - mor, si del - le gio - ie e

MAR. Si, questo fia per voi l'e - li - so del - le gioie e dell'a - mor, si

PRE. Si, questo fia per voi l'e - li - so del - le gioie e dell'a - mor, si

S. Si, questo fia per voi l'e - li - so del - le gioie e dell'a - mor, si

T. Si, questo fia per voi l'e - li - so del - le gioie e dell'a - mor, si

R. Si, questo fia per voi l'e - li - so del - le gioie e dell'a - mor, si

Si, questo fia per voi l'e - li - so del - le gioie e dell'a - mor, si

Più mosso

F



BAnQ



000 606 391



DONi 4